



Relazione Performance 2015
(art. 10 comma 1 lett.a D. Lgs 150/2009)

Sommario

1	INTRODUZIONE	4
1.1	Quadro documenti di programmazione/consuntivazione:.....	5
1.2	Sistema ISO 9001	6
1.3	Tempi	6
 sistema di accreditamento AVA/Anvur 2014-2015	
	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.4	nuovo sistema AVA –	
 Anvur.....	Errore. Il segnalibro non è
		definito.
1.5	Nuova architettura documento di riesame.....	7
1.6	Nuove Conclusioni luglio 2015.....	8
1.7	nuova architettura del documento di riesame.....	8
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI.....	9
2.1	Chi siamo.....	9
2.2	Cosa facciamo	9
2.3	Come operiamo	10
3	IDENTITÀ (SINTESI)	10
3.1	L'Amministrazione in cifre.....	10
3.1.1	Strutture.....	11
3.1.2	Didattica.....	11
3.1.3	Studenti (Anno accademico 2014/2015).....	11
3.1.4	Personale.....	12
3.2	Mandato istituzionale	13

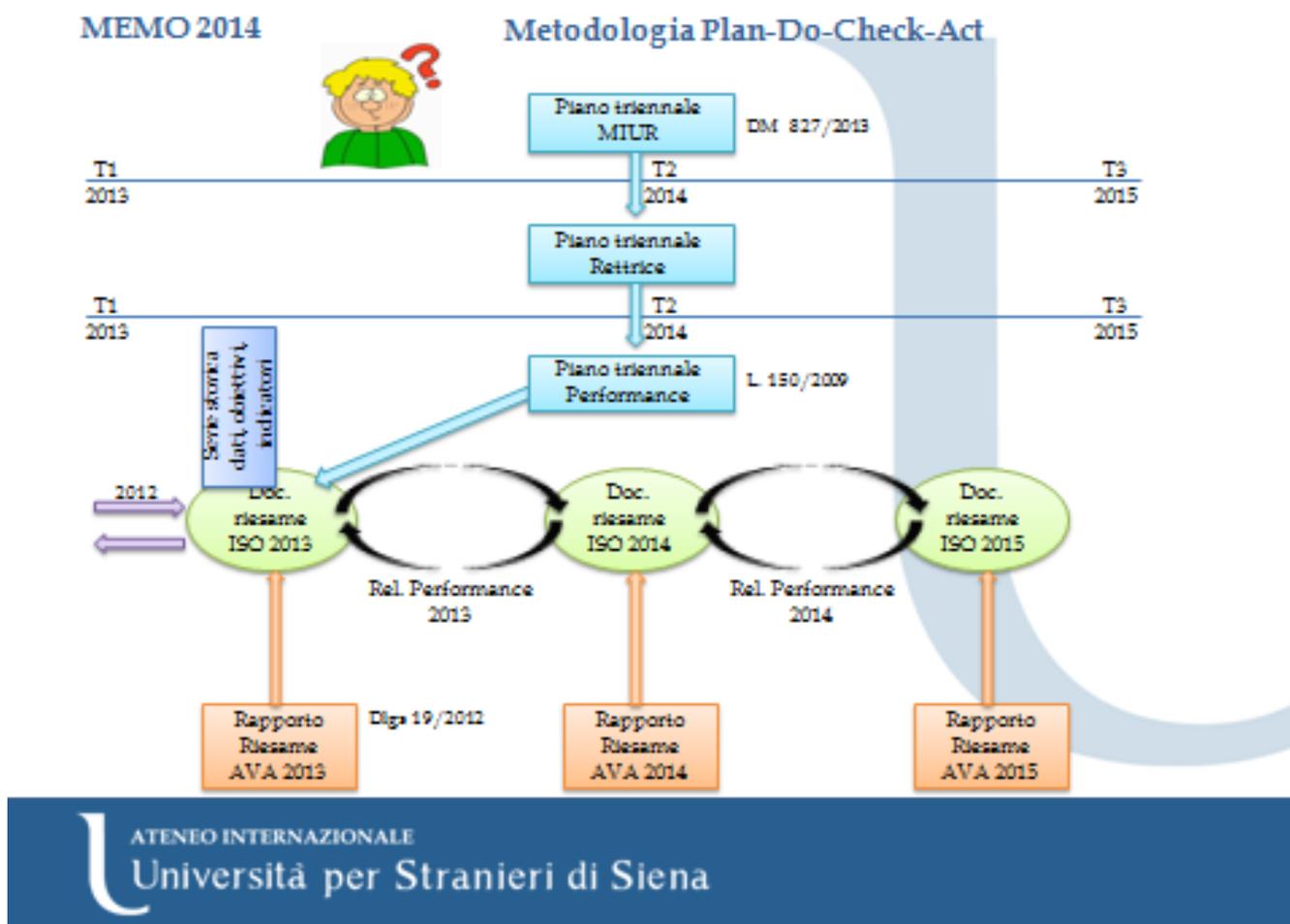
3.2.1	Missione.....	13
4	ANALISI DEL CONTESTO.....	16
4.1	Analisi del contesto esterno.....	16
4.1.1	Organizzazione → [organigramma – centri di responsabilità – personale in servizio]..	17
4.1.2	Risorse strumentali ed economiche →.....	18
4.1.3	Analisi risorse umane →.....	22
4.1.4	Dettaglio risorse umane e formazione.....	25
4.1.5	INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015.....	27
	LE DISCRIMINAZIONI.....	28
4.1.6	Situazione finanziaria.....	31
5	RISULTATI DELLA DIDATTICA.....	39
6	ATTIVITA' DI RICERCA.....	44
7	INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	45
7.1	CENTRO CLUSS	45
7.2	CENTRO CILS	53
7.3	CENTRO DITALS.....	60
8	SERVIZI COMUNI E DI SUPPORTO.....	77
8.1	Biblioteca	77
8.2	Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali	78
8.3	Centro Servizi Informatici.....	80
9	OBIETTIVI DELLA DIRETTRICE GENERALE PER L'ANNO 2015	82
9.1	Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	87

1 Introduzione

I contenuti della relazione saranno i seguenti, oltre alle parti di contesto:

albero della performance, in collegamento con gli obiettivi del piano triennale del Rettore e del piano triennale della performance; relazione sui risultati della didattica nei cds (schemi, con allegati i rapporti di riesame annuali); relazione sui risultati di internazionalizzazione e ricerca anche ad opera dei centri di ateneo, relazione su obiettivi gestionali della direttrice generale, collegati alle attività istituzionale.

Nel nuovo quadro del sistema di gestione qualità, ove per i corsi di laurea vige il sistema di accreditamento AVA di Anvur e i rapporti di riesame annuali e periodici, il documento della direzione ISO, rappresenterà, con riferimento ai centri ed alle attività di supporto agli stessi, sia la parte programmatica che confluirà nel piano performance, che la parte di relazione sulla performance, sempre con riferimento alle attività dei centri oggetto di certificazione.



In definitiva, entrato a regime il sistema qualità e accreditamento AVA di Anvur, in quanto obbligatorio per le università, dal 2015, è stato eliminato il legame tra il sistema iso e cds, nel ridimensionato oggetto di certificazione, limitato alle attività dei centri, che operano maggiormente in campo internazionale.

Scadenze previste dalla legge:

1 Piano integrato performance anticorruzione trasparenza entro il 31 gennaio,

2 Documento riesame iso per i centri e le attività strumentali, utile anche come relazione alla performance per i centri e le attività di supporto, entro il 4 luglio, data della visita di rinnovo 2016 per la certificazione,

3 Relazione alla performance entro il 30 giugno, che sfrutterà il documento iso per i centri e attività di supporto

Evoluzione dei documenti del ciclo della performance nell'Università per Stranieri di Siena- sviluppo diacronico dei documenti di performance -- organizzazione del sistema di gestione per la qualità e collegamento tra riesame della direzione, piano della performance e sistema di accreditamento AVA – Anvur e relazione alla performance

La Pubblica Amministrazione in generale e l'Università in particolare dagli anni '90, è stata oggetto di norme che si sono susseguite con la finalità di introdurre e consolidare modalità gestionali per il governo degli Atenei quali la programmazione strategica e la gestione per obiettivi.

La legge n. 537/93 introduce il principio della distribuzione delle risorse finanziarie nazionali su base meritocratica e istituisce i Nuclei di Valutazione di Ateneo; sono seguite altre norme tese ad orientare le prestazioni al raggiungimento degli obiettivi: L. 370/99 nuove competenze demandate ai Nuclei di Valutazione, L. 43/2005 sulla programmazione triennale e susseguenti decreti attuativi (D.M. 503/2007 e 363/2007). L'applicazione complessiva di tali norme implica un profondo salto culturale degli Amministratori che non può limitarsi ad operare "per norma", ma con l'"esigenza" di incrementare sistemi di programmazione, controllo ed autovalutazione al fine di poter agire in piena coerenza e determinazione del disegno politico complessivo e di governo dell'Ateneo. La valutazione dei risultati e la definizione di strategie incentivanti non producono gli effetti attesi se non esistono adeguati strumenti gestionali.

Il D.Lgs. 150/09, "*in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", nel contesto della legislazione vigente, introduce il ciclo della performance; in particolare prevede all'art. 10 che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche – e tra queste anche le università – devono redigere annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance" che dà avvio al ciclo di gestione della performance; esso consiste in un documento nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati obiettivi, indicatori e target.

1.1 Quadro documenti di programmazione/consuntivazione:

Piano triennale – performance – documento di riesame

Piano triennale del ministero; indicatori elaborati dal ministero; **piano triennale Rettrice**, legge 31 marzo 2005, n. 42. Oltre a ciò il quadro si completa, oggi, del **piano della performance triennale**, relativo alle attività strategiche dell'Ateneo (didattica, ricerca, internazionalizzazione e grandi obiettivi gestionali), in conformità di quanto richiesto dalla L. 150/2009, che si completa con la relazione alla performance annuale, formando il ciclo della performance;

la **relazione del Rettore** a consuntivo di cui alla L. 1/2009, art. 4;

la **relazione del Direttore Generale** sui risultati dell'anno precedente e la **relazione tecnica al consuntivo** che si integra e va a costituire un quadro di insieme con gli altri documenti ufficiali di programmazione e valutazione dell'attività di Ateneo.

1.2 Sistema ISO 9001

L'Università per Stranieri di Siena, a partire da ottobre 2009, ha sviluppato un sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e nel luglio 2010 ha ottenuto la certificazione, avente ad oggetto la *“Progettazione e erogazione di attività formative di livello universitario e post universitario”*, rinnovata ed estesa in fasi successive per le attività didattiche dei centri CLUSS, Cils e Ditals, in quanto di rilevanza strategica per la visibilità e lo sviluppo all'estero delle attività dei centri stessi. Il sistema di qualità prevede l'adozione del documento di *“Riesame della direzione e obiettivi della qualità”*, che prevede obiettivi, target, indicatori, quindi è parte integrante dello sviluppo dell'albero della performance. Per tale motivo, fin dalla fase di prima adozione, il piano di performance e relativo sistema di misurazione e valutazione sono strettamente collegati, seguendone le fasi applicative, al documento di *“riesame della direzione e obiettivi per la qualità”*.

1.3 Tempi

Si deve notare che i tempi dell'ISO, per l'origine cui hanno avuto luogo le procedure, erano solo apparentemente disallineati agli altri documenti di programmazione e consuntivazione dell'Ateneo; l'appuntamento di metà anno (luglio di ogni anno) costituiva infatti uno spartiacque preciso in termini di programmazione/valutazione, assolvendo a una triplice funzione:

1 verifica degli obiettivi dell'anno precedente;

2 controllo a metà anno degli obiettivi annuali/programmati per l'anno in corso;

3 contemporaneamente avvia, coinvolgendo gli organi didattici e di vertice di Ateneo, la nuova programmazione per l'anno successivo, estremamente importante, tempestiva e formale per poter stabilire e indirizzare le attività.

Tale sequenzialità logica-sistematica e temporale, derivava anche dall'oggetto della certificazione e dalla sua ampiezza su tutte le attività didattiche, la loro programmazione, erogazione ed organizzazione, anche negli aspetti gestionale ed amministrativi.

Ciò garantisce la piena rispondenza ai criteri programmatori e di verifica imposti dalle norme vigenti, nell'ambito del ciclo plan/do/check/act, teso a favorire il perseguimento di un reale miglioramento continuo.

Tale esperienza è stata maturata dall'università, secondo decisioni assunte prima del sistema performance, legge 15 citata, e del sistema qualità dell'Anvur, e, per il principio di economicità dell'azione amministrativa, deve essere valorizzata e inquadrata entro tale sistema, pur tendo conto di:

- Collegamento della performance di Ateneo dal DA/DG, al personale EP e a tutto il resto del personale, con strumenti e criteri di migliore misurabilità e consequenzialità. Ciò mediante un programma di U-GOV che struttura meglio e con criteri di automatismo il cosiddetto “ribaltamento a cascata” dei risultati, come detto in esordio del paragrafo.
- Collegamento della performance in generale, ed in particolare di attività e obiettivi, allo strumento economico finanziario di bilancio, mediante la messa a regime, anche con valore giuridico, dal 1° gennaio 2013, della contabilità economico-patrimoniale e degli altri strumenti a supporto di contabilità analitica e controllo di gestione.
- Coordinamento dei documenti di cui sopra col piano della performance, oggi rientrante nelle competenze Anvur.
- A quanto sopra si è aggiunto, dal 2013, il piano di accreditamento e valutazione AVA delle sedi didattiche, corsi di studio, sedi e corsi di dottorato, che implica la compilazione delle apposite schede SUA, sostitutive delle banche dati RAD e OFF. Tale sistema richiede anche il

piano delle politiche di assicurazione delle qualità, già assolto entro ciclo ISO, ed oggi inquadrato nel nuovo SQ AVA di Anvur.

1.4 SISTEMA DI ACCREDITAMENTO AVA/Anvur 2014-2015

Fonti:

legge 240/2010;

dlgs.vo 19/2012;

documento finale AVA di Anvur del 28/1/2013;

dm 47/2013 e dm 1059/2013

Le norme sopra richiamate hanno introdotto nel sistema universitario un nuovo fronte qualità/miglioramento continuo. Il sistema qualità basato su autovalutazione, valutazione ed accreditamento iniziale e periodico delle sedi universitarie, fondato su due tipi di documenti preventivi e di consuntivazione: **Rapporto riesame annuale e ciclico**.

Il nuovo sistema di accreditamento ha naturalmente obbligato l'università ad una riflessione sul proprio sistema ISO, soprattutto in relazione all'oggetto della certificazione dell'università per stranieri di Siena. In particolare ci si è posti il problema del coordinamento tra la certificazione ISO ed il nuovo sistema AVA-Anvur, anche in un'ottica di economicità di impiego delle risorse.

La prevalenza del sistema istituzionale obbligatorio AVA di Anvur, ha condotto nel 2014/15 a ridisegnare completamente il documento di riesame per poterlo rendere fruibile come documento di performance.

Il sistema ISO quindi con i suoi documenti di gestione è stato organizzato, nel 2014, in modo tale da recepire come obiettivi ed azioni di miglioramento, quelli richiesti dalla legge ed espressi entro il sistema SUA/rapporto di riesame annuale dei singoli corsi di studio, con i seguenti aggiustamenti al sistema qualità ISO finora perseguito da UNISTRASI:

- 1) quanto richiesto nel sistema AVA - Rapporto di riesame può diventare e costituire obiettivi dell'ateneo da relazionare anche nel sistema di documenti di ISO;
- 2) cambiare l'attuale impostazione dei documenti di riesame ISO, da generale per tutti i cdL, a singolo corso per singolo corso, come il sistema AVA richiede;
- 3) necessità, ma anche convenienza a riadattare i tempi della ISO, alle esigenze e tempi di AVA, così da fare un solo lavoro di programmazione e valutazione, valido sui due fronti, con il valore aggiunto del metodo ISO che supporterà sistematicamente il nuovo sistema di accreditamento, reso obbligatorio dal MIUR;
- 4) istituzione di un'area organizzativa "assicurazione della qualità", per coordinare questa complessa ed articolata materia, conferma definitiva dell'investimento sul sistema qualità.

1.5 Nuova architettura documento di riesame

Premesso quanto sopra, con il documento di riesame del luglio 2014, si è compiuto il coordinamento dei sistemi AVA/ISO/Performance, ai sensi del quale il documento unico integrato di riesame ISO,

fungeva da documento programmatico e da relazione alla performance dell'anno precedente, recependo in tutto e per tutto i rapporti di riesame dei corsi di studio del sistema AVA. Ciò è stato rappresentato come esperienza virtuosa al convegno nazionale Anvur del giugno 2015.

Dunque il documento di riesame 2014 si componeva di 5 parti:

I parte: Metodologia . Quadro dei documenti di Ateneo di programmazione e consuntivazione. Piano performance/relazione performance/rapporti di riesame AVA e documento riesame ISO. Modifiche normative di sistema su qualità / accreditamenti cds e performance (sistema AVA ecc) e relativo coordinamento col sistema ISO;

II parte: rapporti di riesame AVA. Valutazione e consuntivo obiettivi dell'anno precedente, comprensivi dei “quadri c”, che contengono i nuovi obiettivi per i singoli corsi di studio

III parte, nuove attività ed obiettivi, ove non già previsti nei rapporti di riesame, mutuati da: piano performance, con obiettivi strategici didattica , internazionalizzazione.

IV parte CILS/ CLUSS e DITALS seguono il percorso ISO integrale;

V parte obiettivi gestionali del Direttore generale tratti e comuni al piano performance.

Come da tavola di riepilogo in par.1, il documento di riesame, contenente i rapporti di riesame AVA, adempie anche alla funzione di sviluppo del piano della performance e relativa relazione annuale su tutte le attività dell'università.

1.6 Nuove Conclusioni luglio 2015

Su tale punto di arrivo si è inserita la decisione degli organi di vertice di ridimensionare la certificazione ISO, **limitandola solo ai centri già oggi certificati e servizi a supporto**, dal momento che le attività dei corsi di studio sono ormai coperte dal sistema di qualità AVA di Anvur, secondo linee guida europee riferite ai sistemi universitari.

Tale decisione è stata assunta dal cda del 5 agosto 2015, con le seguenti conclusioni e il nuovo coordinamento col documento integrato di performance:

- la riduzione dell'oggetto della certificazione ISO, con approvazione dello slittamento della visita di sorveglianza 2015 al 4 settembre 2015;
- l'adeguamento del manuale di qualità al nuovo oggetto;
- il documento di riesame ISO, così ridotto, sarà incorporato nella relazione alla performance 2014, anch'essa necessariamente slittata in relazione alla disponibilità dei documenti di consuntivazione (bilancio di esercizio e relativa relazione tecnica di accompagnamento, relazione della Rettrice, relazione della DG).

1.7 Nuova architettura del documento di riesame

- 1 introduzione e collegamento con i documenti di performance (piano e relazione)
- 2 risultati dei centri 2015 e nuovi obiettivi 2016
- 3 servizi comuni a supporto

Questo è il punto di arrivo attuale, in cui si inquadrano i documenti di performance (piano 16-18 e relazione sul 2015).

In proposito merita ancora ricordare, in chiave diacronica il passaggio di competenze da CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche), poi ANAC, fino all'istituzione di l'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), che ha avviato le proprie procedure di valutazione impartendo direttive alle Università. Per le Università si era quindi aperto un doppio canale di valutazione delle proprie attività: amministrative da un lato, e didattiche e di ricerca dall'altro, generando varie difficoltà; infatti è impensabile disgiungere gli obiettivi e la valutazione della gestione amministrativa da quelli della didattica e della ricerca, poiché la gestione è finalizzata esclusivamente all'attuazione di queste attività caratterizzanti i fini istituzionali delle Università.

Quanto sopra è oggi superato da una visione e competenze unitarie concentrate in capo all'Anvur.

Integrazione competenze Anvur/ nuclei di valutazione

Con integrazioni al dlgs 150/2009 è stato previsto ormai che Anvur svolga per il sistema universitario le competenze già di Civit e poi di Anac.

Parallelamente i nuclei di valutazione interni svolgono a tutti gli effetti le funzioni di OIV, con tutte le competenze previste dal dlgs.150 in merito a valutazione e ciclo della performance.

2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'Università per Stranieri di Siena, Istituto Superiore statale ad ordinamento speciale, è situata in una città che rappresenta l'essenza della cultura e della civiltà italiana nel mondo. A Siena nel 1588 fu istituita la prima cattedra di lingua italiana destinata a studenti tedeschi; sempre a Siena a partire dal 1917 furono realizzati i primi corsi di lingua e cultura italiana dopo l'Unità d'Italia. L'Università per Stranieri di Siena ha ereditato questa tradizione plurisecolare di insegnamento dell'italiano facendo propria la missione della diffusione della lingua e della cultura italiana e al tempo stesso aprendosi alle lingue e alle culture degli altri in un mondo globalizzato.

2.2 Cosa facciamo

L'Ateneo internazionale, monodipartimentale e specializzato, offre, nella sua nuova sede, un ambiente di studio e di ricerca scientifica in cui convivono armoniosamente lingue, culture, identità diverse. In esso forte è la tendenza alla mobilità internazionale in una prospettiva di scambio ed arricchimento reciproco che giovano alla qualità della didattica e della ricerca. Lo stretto legame con il territorio e con le sue Istituzioni innalza ulteriormente la qualità dell'Ateneo.

L'Università per Stranieri si caratterizza per qualità della ricerca, capacità di attrarre talenti, ottimo rapporto quantitativo docenti/studenti, bassa dispersione. Grazie anche al sostegno della Regione Toscana e della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, è notevolissimo l'impegno nelle borse di studio e nei tirocini in Italia e all'estero destinati agli studenti.

La qualità della ricerca e della didattica messe in atto dall'Università per Stranieri di Siena è testimoniata dal riconoscimento del Consiglio d'Europa che, dal 2004 a oggi, ha concesso per ben cinque volte consecutive il Label per i migliori progetti per la diffusione delle lingue. Il Label del

Consiglio d'Europa è il più prestigioso riconoscimento europeo nel settore, e l'Università per Stranieri di Siena è l'unico Ateneo italiano ad averlo ricevuto per sette volte.

Ulteriore importante riconoscimento riguarda l'ottenimento della certificazione ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 "Progettazione e erogazione di attività formative di livello universitario e post universitario" a ciò si aggiungono le certificazioni CLUSS, CILS ed è in corso l'iter per l'estensione della certificazione anche alle attività del centro DITALS.

Con tale ampio oggetto della certificazione, estesa o in via di acquisizione a tre fra i centri di ricerca più importanti, praticamente tutta l'attività istituzionale e gestionale dell'Università è assoggettata al ciclo di miglioramento continuo *Plan Do Check Act* e relative attività di monitoraggio e valutazione.

Studiare all'Università per Stranieri di Siena significa vivere in un territorio ricco di tradizioni con un'elevata qualità della vita, dove le attività di studio e di ricerca si svolgono in un ambiente a misura di studente, in cui le esigenze di ciascuno possono trovare la propria realizzazione. Ai corsi di laurea, laurea magistrale, master, scuola di specializzazione e alle certificazioni di competenze didattiche (CILS e DITALS) possono iscriversi studentesse e studenti italiane/i e straniere/i. I corsi di lingua e cultura italiana sono destinati agli stranieri, i quali possono anche sostenere gli esami di certificazione di italiano come lingua straniera.

2.3 Come operiamo

L'Università per Stranieri di Siena dal 2008 ha la propria sede principale in piazza Carlo Rosselli 27-28 (prospiciente la Stazione Ferroviaria) e una sede in via Pispini 1 nel Centro Storico di Siena.

Con il trasferimento della sede principale è stato portato a compimento un grande progetto di razionalizzazione e accorpamento di tutte le attività istituzionali, di didattica, di ricerca e amministrative in un unico edificio che ha consentito di realizzare importanti economie di scala.

La nuova sede rispetta tutti gli standard di sicurezza, confort e piena accessibilità necessari allo svolgimento della propria attività istituzionale ed è dotata delle più moderne tecnologie a supporto della didattica e della ricerca.

L'Ateneo è articolato in:

- un Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR);
- una Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione (SSDS);
- sei Centri di Ricerca e Servizio (Centro CILS – Centro per la Certificazione dell'Italiano come Lingua Stranieri; Centro DITALS – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri; Centro CLASS – Centro per le Lingue Straniere; Centro CLUSS – Centro Linguistico; Centro FAST – Centro per la Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico; Centro di Eccellenza "Osservatorio permanente dell'Italiano diffuso fra Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia);
- due Centri di Servizio (Centro di Servizio Audiovisivi e Multimediali, Centro Servizi Informatici;
- una Biblioteca;
- una struttura Amministrativa e Tecnica.

3 Identità (sintesi)

3.1 L'Amministrazione in cifre

3.1.1 STRUTTURE

- 1 Dipartimenti (DADR) che coordina le attività di didattica e di ricerca;
- 1 Scuola (SSDS) che coordina le attività post laurea, dottorato, scuola di specializzazione;
- 1 Centro di Eccellenza
- 5 Centri di Ricerca e Servizio (CILS, CLASS, CLUSS, DITALS e FAST)
- 2 Centri di Servizio (Centro servizi informatici, Centro servizi audiovisivi e multimediali)
- 4 Aule multimediali (1 sede dei Pispini – 3 sede Centrale)
- 1 Auditorium
- 1 Aula Magna
- 22 Aule (5 sede dei Pispini – 17 sede Centrale)
- 1 Laboratorio Linguistico
- 1 Biblioteca

3.1.2 DIDATTICA

Corsi di Laurea a.a. 2014/2015:

Laurea triennale 2:

- Lingua e cultura italiana/insegnamento dell'italiano per gli stranieri e per la scuola
- Mediazione linguistica e culturale

Laurea Magistrale 2:

- Scienze linguistiche e comunicazione interculturale
- Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica

1 Scuole di Specializzazione:

- Scuola di Specializzazione in didattica dell'italiano come lingua straniera

4 Master di I e II livello:

Nel corso del triennio vengono istituiti ed attivati i seguenti Master:

- Contenuti, metodi ed approcci per insegnare la lingua italiana ad adulti stranieri
Master DITALS
- Master on line in didattica della lingua e della letteratura italiana in collaborazione con il consorzio interuniversitario ICoN;
- E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri
- Vini italiani e mercati mondiali (in convenzione con Scuola S. Anna Pisa, Associazione Italiana Sommelier).

Corso di Dottorato di Ricerca:

“Linguistica storica, Linguistica educativa e Italianistica: l'italiano e le altre lingue e culture”

Certificazioni

Cils e Ditals

Corsi di lingua e cultura italiana

3.1.3 STUDENTI (ANNO ACCADEMICO 2014/2015)

Iscritti alle lauree e lauree magistrali

	Anno accademico				
	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16
<u>Lauree</u>	684	862	1.054	1.267	1.416
<u>Lauree magistrali</u>	140	142	154	187	190

totali 824 1.004 1.208 1.454 1.606

Post-lauream

Iscritti ai Master di I e II livello

Iscritti alla Scuola di specializzazione

Iscritti ai Dottorati di ricerca

Tirocinio Formativo attivo

	Anno accademico				
	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16
	63	35	64	52	60
	47	40	29	20	39
	32	25	25	21	19
	38			36	0
totali	180	100	118	129	118

Corsi di lingua e cultura italiana*

Anno solare				
2011	2012	2013	2014	2015
5229	6960	7789	8406	7.937

Candidati alle certificazioni

Certificazione di competenza in didattica dell'italiano a stranieri (DITALS)

Certificazione di italiano come lingua straniera (CILS)

Anno solare				
2011	2012	2013	2014	2015
1.864	2.095	2.471	3.894	2.564
20.214	21.532	21.841	22.910	22.601

Fonte dati: Sistema ESSE3 & Sistema COLI

Data di rilevazione: 30 aprile 2016

* Dati espressi in mensilità studente

3.1.4 PERSONALE

n. 55 Docenti e ricercatori

- di cui Professori Ordinari n. 7
- di cui Professori Associati n. 20
- di cui Ricercatori n. 11
- di cui Ricercatori a tempo determinato n. 4
- di cui Docenti di lingua n.10
- di cui Professori Incaricati n. 2

- n. 14 Collaboratori ed Esperti Linguistici
- n. 16 Collaboratori ed Esperti Linguistici tempo determinato
- n. 82 Personale tecnico amministrativo
- n. 1 Direttore Generale
- n. 1 Dirigente
- n. 53 Collaborazioni su progetti

3.2 Mandato istituzionale

L'Università per Stranieri di Siena, università pubblica, garantisce, nel pieno rispetto dei principi costituzionali, la formazione universitaria e la ricerca scientifica assicurando la piena libertà dell'insegnamento e della ricerca. Svolge attività di insegnamento e di ricerca scientifica finalizzata alla conoscenza e alla diffusione della lingua e della cultura italiana in ambito internazionale e interculturale.

3.2.1 MISSIONE

L'Ateneo ha cambiato profondamente il proprio volto, i propri assetti strutturali, la propria identità e missione negli ultimi anni, sia per adeguarsi al rapido susseguirsi della normativa nazionale, che tanto ha inciso nella ridefinizione degli assetti del sistema universitario nazionale, sia in risposta ad una interna esigenza di nuova definizione identitaria. Si può ben dire, anzi, che questa seconda motivazione sia stata quella che maggiormente ha agito per innescare e sviluppare il grande sforzo che almeno a partire dai primi anni del Millennio ha impegnato tutte le componenti della comunità dell'Università per Stranieri di Siena.

Si può affermare, senza temere di sbagliare, che l'esigenza di rinnovamento nella missione e nell'identità dell'Ateneo si sia manifestata ben prima delle riforme normative nazionali, che necessariamente hanno riguardato anche l'Ateneo: esigenza nata innanzitutto dalla consapevolezza maturata proprio nello svolgimento di un ruolo attivo sul piano della ricerca e della formazione nel settore della lingua italiana nel mondo (lingua degli stranieri, per gli stranieri) che ha spinto a captare i profondi mutamenti di posizione della lingua-cultura economia-società italiana nel mondo globale e rispondere alle nuove esigenze in esso emergenti con obiettivi, modalità, assetti gestionali, offerta formativa, linee di ricerca molto diversi da quelli che nei decenni precedenti avevano caratterizzato il ruolo dell'Ateneo senese per stranieri. Si tratta, comunque, di rileggere alla luce dei cambiamenti del mondo globale il suo ruolo di sostegno ai processi di internazionalizzazione non solo del sistema universitario nazionale, ma più in generale ai processi di internazionalizzazione del Paese e di collocazione della lingua-cultura italiana entro il mercato globale delle lingue-culture.

I cambiamenti imposti dalle normative recenti, perciò, hanno costituito solo l'ultimo passo di un percorso già da tempo iniziato con l'obiettivo di rendere sempre viva e vitale l'azione, la funzione, la posizione dell'Ateneo entro il sistema universitario nazionale e entro il panorama del sistema internazionale della ricerca e dell'alta formazione impegnato nella promozione della conoscenza e nello sviluppo delle competenze linguistico-culturale nei contesti dove l'italiano è un attore: in quanto oggetto di apprendimento da parte di stranieri e in quanto lingua-cultura con la quale entrano in contatto le altre lingue-culture. Questo ampliamento di campo di azione, già iniziato negli anni Novanta del 900, si è compiutamente realizzato proprio a partire dai primi anni del Millennio, sotto la spinta delle mutate esigenze di sviluppo linguistico – avente come protagonista l'italiano – sia all'estero, sia in Italia: esigenze sentite dal complesso del corpo sociale in quanto strumento del generale sviluppo culturale, ma anche in modo particolare sentite dal sistema economico- produttivo, impegnato nei processi di internazionalizzazione e perciò coinvolto pienamente nello sviluppo della consapevolezza circa il ruolo di apripista che la lingua cultura italiana ha anche per la diffusione delle

nostre merci nel mondo. Una compiuta consapevolezza di tale ruolo implica la necessità di figure professionali capaci di gestire i contesti di contatto fra la lingua-cultura-economia-società italiana e le altre lingue-culture-economie-società: nel mondo e nel nostro Paese, nei tradizionali contesti del contatto culturale, ma anche in quelli dello scambio economico; nei luoghi a forte presenza di comunità di origine italiana nel mondo, ma anche in quelli di immigrazione straniera in Italia.

I nuovi scenari del mondo globale, dunque, hanno generato nuove esigenze conoscitive e di competenze linguistico-culturali e professionali; per rispondere a questi cambiamenti di scenari globali l'Ateneo si è impegnato in un cammino di profondo suo rinnovamento. Di questo cammino vuole rendere conto il presente documento, non tanto per ripercorrerne le fasi passate, ma per definirne i nuovi obiettivi nel medio termine susseguenti alle scelte fatte ce ai risultati già conseguiti.

Prima di procedere nella sintetica descrizione della struttura di questo documento e nello sviluppo delle singole parti, dei singoli punti del processo di programmazione per gli anni 2013-2015, ci sia consentito richiamare alcune caratteristiche di un nodo concettuale centrale nella progettazione del percorso di ridefinizione dell'identità e della missione dell'Ateneo così come si è venuta definendo finora e nella programmazione futura: il concetto di "territorio" sul quale insiste l'Ateneo.

Storicamente, ogni Università, pur avendo come tratto intrinseco quella dell'apertura all'esterno, ha un profondo legame identitario con il proprio territorio locale, dal quale attinge quei tratti di tradizione storica e di contesto sociale che costituiscono il tessuto sul quale si innestano le azioni di ricerca e formative, e nel quale primariamente si intendono far ricadere i risultati della propria attività. Ciò, per una Università per Stranieri come quella di Siena, può valere solo in una certa misura.

Il concetto di "territorio", infatti, per l'Università per Stranieri di Siena, assume una duplice valenza: quella di 'territorio di appartenenza', ovvero il contesto geografico, storico, sociale, culturale locale. Questo è rappresentato dalle Terre di Siena e dalla regione Toscana, e più in generale dall'Italia, alla diffusione della cui lingua-cultura è primariamente deputato l'Ateneo.

Una seconda valenza è quella di 'territorio di pertinenza', costituito più in generale da tutti quei contesti in Italia e nel mondo in cui la lingua-cultura italiana entra in contatto con le altre lingue culture: come oggetto di apprendimento e di insegnamento, come contesto di riferimento per i nostri emigrati nel mondo, come lingua di partenza per gli italiani impegnati in processi di internazionalizzazione.

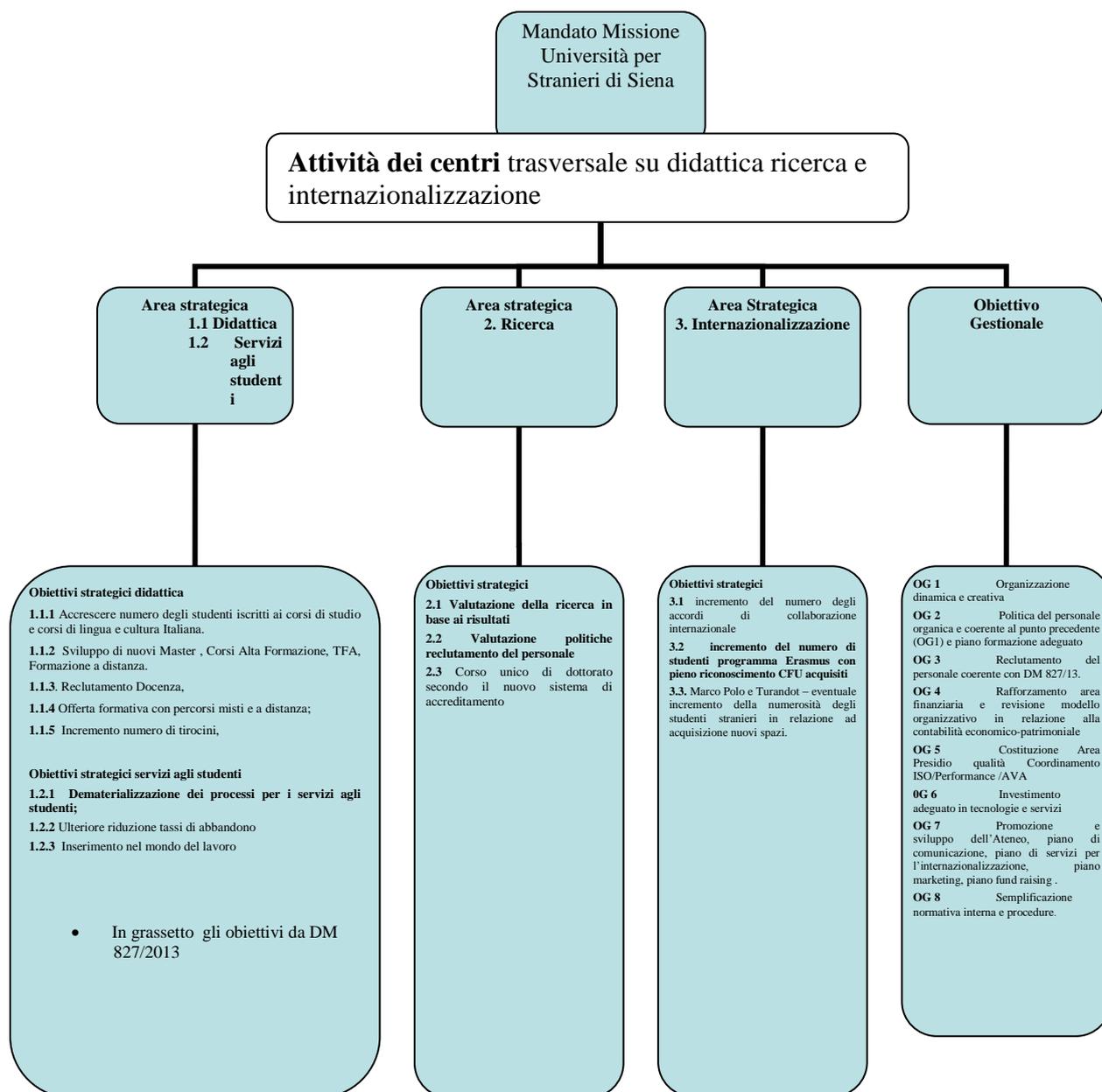
Il rapporto con il territorio locale è sì importante per l'Università per Stranieri di Siena anche solo per la radici storiche della missione dell'Ateneo (nel 1588 fu istituita a Siena dal Granduca Ferdinando I di Toscana la prima cattedra di lingua italiana mai istituita nella Penisola, e destinata a studenti tedeschi), ma ancor più vasto, e perciò capace di generale più articolati campi di esigenze formative e di ricerca, e correlati spazi di risposta da parte dell'Ateneo, è il territorio di pertinenza: tutto il mondo, vista la natura di lingua a grande diffusione internazionale propria dell'italiano. Solo collocando l'azione dell'Ateneo entro questi due significati di *territorio* è possibile delineare il senso di un percorso di programmazione specifica, specializzata, capace di porsi al servizio dello sviluppo non solo dell'Ateneo, ma del Paese nei suoi processi di internazionalizzazione.

Con i richiami al lungo processo di ridefinizione identitaria dell'Ateneo e al campo territoriale di azione, iniziamo il presente documento.

La sua prima parte è dedicata a una fotografia dei suoi attuali assetti in termini di oggetti di intervento e di strutture; continua con i passi compiuti per adeguarsi alle richieste derivanti dalla recente normativa; prosegue con l'esplicitazione delle linee lungo le quali intende muoversi per quanto riguarda l'offerta formativa, la ricerca scientifica, la promozione della qualità nei processi gestionali e nei servizi. Il documento individua, infine, alcuni nodi sui quali si concentrerà, nel periodo considerato, l'azione di sviluppo dell'Ateneo.

Tra i vari punti cruciali per un progetto di ulteriore sviluppo dell'Istituzione ne indichiamo almeno due che potranno essere resi oggetto di una azione intensa tesa a cambiare l'attuale stato delle cose in senso migliorativo.

Albero della performance con obiettivi strategici dal piano triennale Rettore



4 Analisi del contesto

4.1 *Analisi del contesto esterno*

- contesto generale

[variabili di tipo: economico, sociale, tecnologico, ambientale]

Crisi economico finanziaria del sistema e ripercussione su FFO – importanza risorse proprie incrementate fino al 50% mediante accordi con soggetti del sistema economico-sociale: imprese, centri di certificazione, Università

Contesto regionale in evoluzione nel quadro del sistema universitario nazionale

Contributo al sistema Città mediante supporto al processo di internazionalizzazione delle imprese senesi

Interazione diretta con sistema economico cittadino derivante dalla presenze degli studenti stranieri

- contesto specifico

[esame, principali stakeholder]

Elenco: Regione Toscana, Provincia di Siena, Comune di Siena, Università Regionali, Istituti Italiani di Cultura, Università del sistema nazionale e internazionale, Centro di Certificazione

Tali attività si sono sviluppate secondo le seguenti linee guida primarie:

- intenso rapporto con la società locale, risposta ai suoi bisogni di sviluppo formativo, rispetto e valorizzazione delle sue peculiarità culturali;
- ridefinizione del campo di azione ‘italiano per stranieri’, allargandolo a ‘lingua e cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture’, in una prospettiva di rispetto di tutte le lingue e le culture del mondo e di ampliamento del pubblico potenziale dell’offerta formativa;
- ricerca scientifica di eccellenza nel settore delle scienze umane, con il costante perseguimento della innovazione a livello dei modelli teorici e della strumentazione metodologica.

L’Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MIUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, con la Regione Toscana, con la Provincia e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d’Europa e la Fondazione Europea della Scienza).

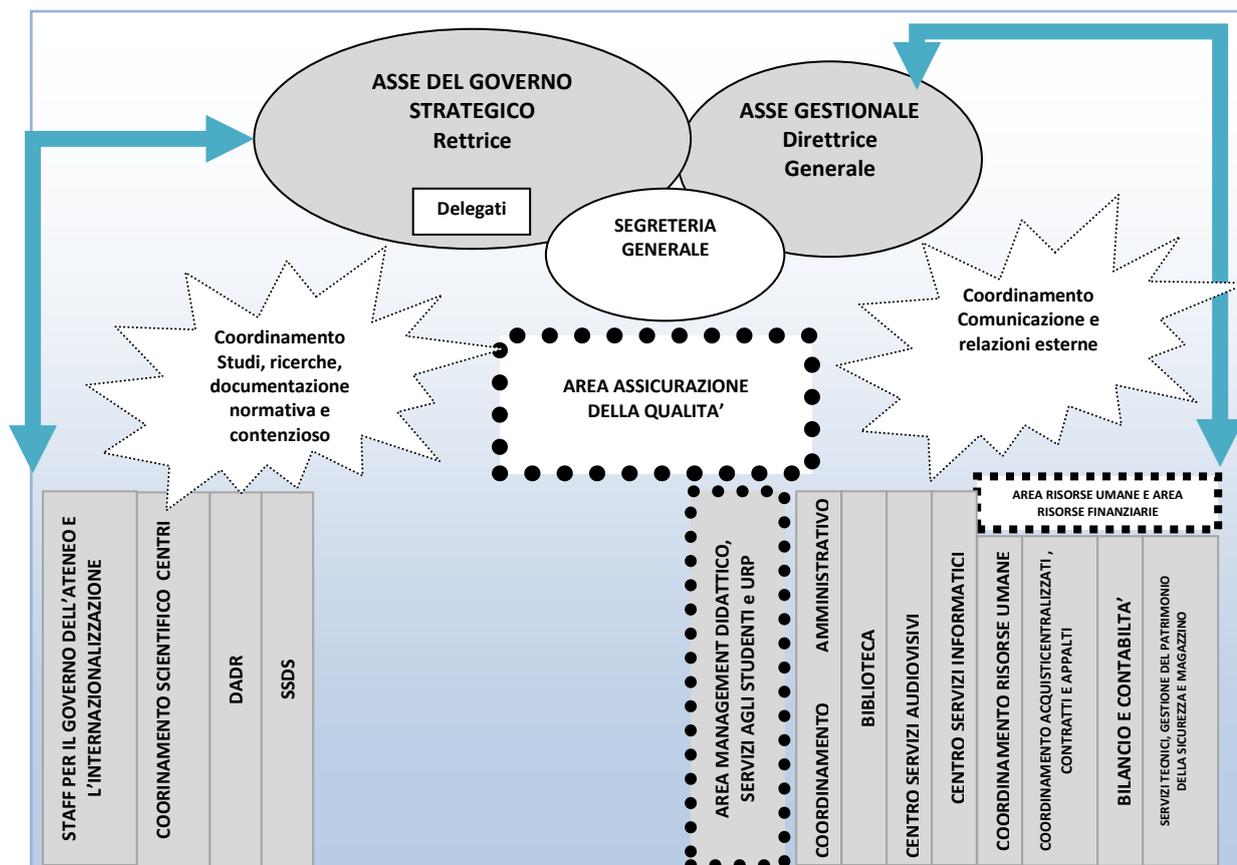
Per quanto riguarda il MIUR, ci preme citare almeno le azioni che hanno visto l’Ateneo partecipare ai progetti di internazionalizzazione (con il Collegio d’Oriente) Marco Polo e Turandot per gli studenti cinesi, dove la funzione di formazione linguistica è primariamente svolta al servizio del sistema universitario nazionale: l’Ateneo diventa strumento altamente specializzato al servizio del sistema universitario nei settori primariamente scelti dagli studenti cinesi.

Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri, l’Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione Sistema Paese (soprattutto per ciò che concerne la Promozione Culturale) lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetti specifici per area

geografica), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo. L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per gli immigrati stranieri in Italia. La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale dei cittadini stranieri, la valorizzazione del patrimonio artistico- culturale, la diffusione delle lingue. L'Ateneo ha dato il suo apporto anche in sede di definizione della legge regionale sull'università e la ricerca scientifica. Ha partecipato, inoltre, a vari bandi regionali su fondi comunitari, conseguendone alcuni; è stato notevole il sostegno, al proposito, fornito dall'apposita Unità di missione. A livello provinciale e comunale, l'Ateneo coopera mettendo in atto una sistematica attenzione alle esigenze dello sviluppo culturale e comunicativo del territorio. Da qui la creazione del Collegio d'Oriente, che ha coinvolto l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Montepulciano (su finanziamento MIUR), finalizzato all'intensificazione dei rapporti culturali e economico-produttivi con l'Oriente estremo. Da segnalare anche la cooperazione con altre realtà locali: dai Comuni (tra i quali ricordiamo Sovicille, Montepulciano, Castelnuovo Berardenga con i quali è in atto una collaborazione sistematica o su singoli pro-getti, quali, ad esempio, il sostegno alle scuole libanesi impegnate nell'insegnamento dell'italiano) all'associazionismo culturale e sociale soprattutto nel settore dell'immigrazione straniera e dei suoi problemi linguistici. Appare intensa anche la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale. Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori.

Analisi del contesto interno

4.1.1 ORGANIZZAZIONE → [ORGANIGRAMMA – CENTRI DI RESPONSABILITÀ – PERSONALE IN SERVIZIO]



4.1.2 RISORSE STRUMENTALI ED ECONOMICHE →

[ricognizione infrastrutture, tecnologiche e non, strumentali alle attività – anche “fattori immateriali”]

Elenco edifici

Sede principale – Piazzale C. Rosselli 27/28

Sede didattica – Via Pispini 1

Appartamento – Via Sallustio Bandini 35 – sede Centro CILS

Fondo in vendita presso Via Sallustio Bandini 82

Fondo in vendita presso Via Pantaneto 58

Infrastrutture ICT dell'Ateneo

Dal punto di vista del **cablaggio di rete**, l'infrastruttura dell'Ateneo è composta da cablaggio in rame cat.6 su tutte le tratte orizzontali, il che permette di raggiungere la velocità di connessione di 1Gbps per tutti i PC dotati di scheda di rete di nuova generazione. Su ogni piano del palazzo è collocato un armadio rack 19” 42U con funzione di terminazione delle linee dati per fonia e dati per tutte le postazioni di lavoro ed all'interno trovano collocazione degli switch layer3 Cisco 3560 Gigabit e POE (Power Over Ethernet) che alimentano i telefoni VOIP ed i dispositivi marcatempo. In ogni rack uno degli switch dispone di interfaccia in fibra ottica per la connessione verticale a 10Gbps verso il centro

stella collocato nella sala macchine al 1° piano, internamente al Centro per l'Informatica; è presente anche una dorsale di scorta in rame alla velocità di 1Gbps.

In dettaglio nei vari armadi sono così costituiti:

- Piano Terra
 - n.1 Cisco 3560E con interfaccia FO
 - n.3 Cisco 3560G
 - n.1 Cisco 2960G
- Primo Piano
 - n.2 Cisco 3560E con interfaccia FO
 - n.5 Cisco 3560G
 - n.3 Cisco 2960G
- Secondo Piano
 - n.1 Cisco 3560E con interfaccia FO
 - n.3 Cisco 3560G
 - n.1 Cisco 3750E
- Terzo Piano
 - n.1 Cisco 3560E con interfaccia FO
 - n.4 Cisco 3560G
 - n.1 Cisco 3750E
 - n.1 Cisco 2960G

Presso la sala macchine si trovano i 2 armadi rack centrali, di cui uno dedicato alle connessioni di piano, analogo agli altri 3, mentre il secondo contiene:

- il centralino VOIP, composto da 2 Call Manager Cisco in configurazione ridondante ed il router fonia
- il firewall hardware con 6 interfacce di rete Gbps (rete interna, DMZ interna server, DMZ esterna server esposti su web, router GARR, 2 interfacce disponibili)
- l'ASA (in cluster con quello presente nell'armadio dell'infrastruttura Wireless)
- la coppia di router Cisco 3750E collegati in stack con funzioni di centro stella per la connessione dati tra i piani (fibra e rame), per le DMZ e per l'interconnessione con l'infrastruttura Wireless di Ateneo
- le terminazioni delle linee dirette con aule particolari, laboratori per effettuare videoconferenze o connessioni A/V tra aule
- le terminazioni delle linee fonia dirette esterne per ascensori, fax o telefoni dedicati
- lo switch Cisco 3400 di connessione con la rete GARR, con interfaccia FO e rame
- lo switch Cisco 2960G di connessione in fibra ottica a 200Mbps con la sede di Sallustio Bandini
- le 4 borchie ISDN per il trabocco del centralino
- le 4 borchie ISDN per le videoconferenze
- il flusso primario della fonia da 30 linee dirette

Dal punto di vista dei **server**, l'Ateneo dispone dei seguenti server fisici:

- Bck – archiviazione dati per utenti
- ServerCILS – archiviazione dati di CILS e DITALS
- DbServer – MySql per tutte le applicazioni desktop e web sviluppate internamente
- Tassazione – gestione centralino telefonico, archiviazione e tassazione fonia fissa e mobile

- GVE – server per la gestione e il monitoraggio di videoproiettori e attrezzature multimediali delle aule
- Server ZeroShell per controllo accessi aule multimediali, Captive Portal, DHCP, DNS, filtraggio contenuti web, proxy, NAT e log delle connessioni
- 2 server per virtualizzazione con VmWare
- 2 server VERDE per la virtualizzazione dei laboratori
- 4 NAS per il backup dei dati e dei server virtuali
- 1 NAS per lo storage delle virtual machine dei Laboratori Virtuali

Per quanto riguarda, invece, i server virtualizzati:

- DC1 – Domain Controller
- DC2 – Domain Controller
- Oracle – Database per software CIA e A770
- Presenze – Server con Database e gestione software Presenze
- DNS esterno su piattaforma Linux e named
- Web – Server internet per le applicazioni realizzate internamente
- Ceod – Corpus Epistolare Ottocentesco Digitale, progetto del Prof.Palermo
- VinoLingua – Database applicazione VinoLingua

Ogni **postazione di lavoro** è dotata di PC collegato in rete.

L'**infrastruttura Wireless** di Ateneo è costituita da 20 AccessPoint, installati in vari punti dell'Ateneo e da un armadio rack localizzato presso la sala macchine del FAST. L'armadio rack contiene i seguenti apparati:

- 1 ASA (in cluster con quello presente nell'armadio dell'infrastruttura Cablata)
- 2 Server ACS per l'autenticazione degli utenti
- 2 Controller WLC per la gestione degli AccessPoint
- 1 NAC Server con funzione di GUEST Server
- 1 Server WCS con funzione di SysLog
- 1 Switch 3750G con funzioni di centro stella per il collegamento dei vari apparati e per l'interconnessione con l'infrastruttura Cablata di Ateneo

I **laboratori multimediali** hanno cablaggio UTP Cat.6, sono interconnessi tra di loro mediante cavi in rame e l'Aula 20 svolge funzioni di centro stella. L'Aula 20 dispone di uno switch Gbps da 48 porte mentre le Aule 18 e 19 dispongono di n.2 switch 100Mbps da 24 porte ciascuna, per l'interconnessione dei vari PC con i server e la connessione Internet. Sulle scrivanie docente sono presenti delle barre attrezzate con prese corrente 220V, presa dati RJ45, connessione audio/video per portatili e controlli di tende e schermi di proiezione motorizzati.

- Aula 18
 - 30 PC con monitor 19"
 - 1 PC, stesse caratteristiche, con accessibilità per disabili
 - 1 PC docente con sistema di controllo multimediale aula
 - Videoproiettore fisso a soffitto
 - Infrastruttura multimediale linguistica
 - 2 Switch 100 Mbps di connessione tra i PC e l'Aula 20
 - Tende oscuranti e telo proiezioni con controllo motorizzato

- Aula 19
 - o 30 PC con monitor 17"
 - o 1 PC, stesse caratteristiche, con accessibilità per disabili
 - o 1 PC docente con sistema di controllo multimediale aula
 - o Videoproiettore fisso a soffitto
 - o Infrastruttura multimediale linguistica
 - o 2 Switch 100Mbps di connessione tra i PC e l'Aula 20
 - o Tende oscuranti e telo proiezioni con controllo motorizzato
- Aula 20
 - o 41 ThinClient con monitor 17" con postazione studente ECDL
 - o 1 PC, stesse caratteristiche, con accessibilità per disabili con postazione studente ECDL
 - o 1 PC docente con servizio server e postazione esaminatore ECDL
 - o Videoproiettore fisso a soffitto
 - o Tende oscuranti e telo proiezioni con controllo motorizzato
 - o 1 Switch Gbps di connessione tra i PC, le Aule e la connessione Internet

Connessione Internet proveniente dalla sala macchine di Ateneo

Infrastrutture Audiovisive dell'Ateneo

Le infrastrutture Audiovisive dell'Ateneo coinvolgono diversi settori per garantire opportuni servizi alla didattica e all'utenza. Comprendono la gestione delle apparecchiature presenti in ogni aula, l'infrastruttura di Digital Signage per l'informazione interna, la rete di videoconferenze e meeting room per la didattica on-line, la gestione dell'archivio dei materiali audiovisivi e multimediali destinati alla didattica e la produzione di quest'ultimi mediante troupe eng per le riprese e sala di montaggio.

Le infrastrutture Audiovisive presenti nelle aule didattiche sono state pensate e progettate con criteri di estrema razionalità, funzionalità e modernità, all'interno di una rete Lan che ne consente il controllo da remoto. Da una control room situata presso il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, vengono gestite e controllate la quasi totalità delle apparecchiature presenti in aula. Presso il Centro, da una specifica postazione, é possibile effettuare il controllo di tutti i videoproiettori presenti nelle aule consentendo anche la loro programmazione funzionale all'accensione e spegnimento. Tutte le aule dell'Università, sulla cattedra, sono attrezzate con una console dove il docente dispone direttamente di prese 220V, presa di rete internet, connessione per uno/due computer portatili, pulsante per sali/scendi dello schermo elettrico, controllo audio del volume generale dell'aula, connessioni audio/video, microfono, gestione semplificata e indipendente di tutte le risorse tecniche disponibili. Parte dei videoproiettori sono con tecnologia laser/led per una maggiore durata e una ridotta manutenzione.

Aule: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17

Videoproiettore, possibilità di connessione a PC portatile e alla rete internet, lettore cd/dvd/vhs, impianto amplificazione audio e microfonico. Possibilità di connessione di documenti camera e lavagna luminosa. L'aula 3 e l'aula magna dispongono anche di una Smart Podium per una completa interazione informatico/multimediale. Possibilità di interconnessione a circuito chiuso, per aumentare il numero dei posti, tra le Aule 1-2-3. Le aule dalla 1 alla 11 dispongono anche di PC desktop.

Aula Magna

Per la visualizzazione in sala, 3 videoproiettori con schermi di proiezione motorizzati, 4 schermi LCD da 50". Sulla cattedra e il podio sono presenti oltre alle connessioni audio/video, collegamenti alla rete internet, prese 220v, più punti di collegamento per PC portatili, 4 monitor LCD da 17", una document camera ed un PC desktop con tastiera e mouse wireless, sistema touch screen per la gestione di luci, schermi di proiezione, videoproiettori e schermi LCD, degli apparecchi audiovisivi (vhs/dvd) da remoto. Predisposizione dell'impianto di traduzione simultanea con due cabine per interprete. Nella regia dell'aula magna: sistema di monitoria di tutte le sorgenti video, 2 vhs/dvd, 1 dvd Recorder, 1 DV-Cam. Impianto audio Yamaha di amplificazione della sala suddiviso in 5 settori mediante più amplificatori e sistema microfonic conference con 7 microfoni, 2 radiomicrofoni, mixer audio. Sistema di videoregistrazione composto da mixer video per la gestione delle 3 telecamere presenti in sala e delle varie sorgenti video con possibilità di realizzare lo streaming dei segnali. Registrazione audio digitale. Controllo mediante software di domotica della totalità delle funzioni della sala e delle apparecchiature ad esso collegate.

Sede Pispini:

Auditorium

Videoproiettore con schermo di proiezione motorizzato, console sulla cattedra con connessioni di rete internet, 220v, collegamento PC portatile, 2 schermi lcd da 15". In cabina regia: impianto di amplificazione con gestione audio/video delle sorgenti e sistema microfonic conference con 4 microfoni, 1 radiomicrofono, lettore di cd/dvd, lettore vhs, doppia piastra audio, sistema di registrazione audio digitale. L'auditorium è controllato e gestito da remoto.

Aule: 1C-2C-3C-4C-6C

Televisore, lettore cd/dvd/vhs, lavagna luminosa

Aula: 5C

Videoproiettore, impianto amplificazione audio, microfono, lettore cd/dvd/vhs, collegamento di PC portatile e altre sorgenti video, registratore audio.

Completano le infrastrutture audiovisive presso la sede centrale 3 Aule destinate a Laboratori Linguistici e Multimediali.

Aula: 18-19-20

Videoproiettore, PC desktop, possibilità di connessione di PC portatile, connessione alla rete internet, lettore cd/dvd/vhs, impianto amplificazione audio e microfonic, documenti camera, lavagna luminosa. Le aule 18 e 19 dispongono di 32 postazioni linguistiche/multimediali, l'aula 20 dispone di 40 postazioni multimediali. Possibilità di interconnessione a circuito chiuso con condivisione delle risorse tecniche tra le aule, per ampliare la disponibilità dei posti.

4.1.3 ANALISI RISORSE UMANE →

AGGIORNATO AL 31.12.2015

A SEGUITO DELLE ORDINANZE DEL 12.08.2014 E DEL 31.07.2015 SONO STATE RIORGANIZZATE LE STRUTTURE TECNICHE ED AMMINISTRATIVE DELL'ATENEIO PERTANTO ALCUNI DEI PRECEDENTI UFFICI E STRUTTURE NON TROVANO

CORRISPONDENZA CON QUELLI AL 31.12.2014 E RISULTANO QUINDI SENZA ASSEGNAZIONE DI UNITÀ DI PERSONALE.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
UFFICIO SPECIALE DI SEGRETERIA DEL RETTORE	3	3	3	3	non esiste	non esiste
UFFICIO SPECIALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	1	1	1	1	non esiste	non esiste
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	non esiste	non esiste
DIRETTORE GENERALE					1	1
DIVISIONE I DEGLI AFFARI GENERALI	5	5	5	5	non esiste	non esiste
DIVISIONE II DEL PERSONALE	4	4	4	4	non esiste	non esiste
DIVISIONE III CONTABILITA' E STIPENDI	7	7	7	7	non esiste	non esiste
DIVISIONE IV PATRIMONIO	9	9	9	9	non esiste	non esiste
UFFICIO SPECIALE PER LE PARI OPPORTUNITA'	1	1	1	1	non esiste	non esiste
UFFICIO SPECIALE RELAZIONI CON IL PUBBLICO	2+ 1 int	2+ 1 int	2+ 1 int	2+ 1 int	non esiste	non esiste
DIVISIONE V SERVIZI AGLI STUDENTI	10	10	10	10	non esiste	non esiste
UFFICIO SPECIALE DEL MANAGEMENT DIDATTICO	6	6	6	6	non esiste	non esiste
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEI LINGUAGGI E D. CULTURE	2	1,5	1,5	1,5	non esiste	non esiste
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	2	1,5	1,5	1,5	non esiste	non esiste
CENTRO CILS	7	7	7	7	5	4
CENTRO DITALS	6	4	4	4	2	2
CENTRO DI ECCELLENZA	1 int	1 int	1 int	1 int	non esiste	non esiste
CENTRO CERSDEP	1 int	1 int	1 int	1 int	non esiste	non esiste
CENTRO CISCIE	1 int	1 int	1 int	1 int	non esiste	non esiste
UFFICIO SPECIALE SCUOLA DI DOTTORATO	1 int	1 int	1 int	1 int	non esiste	non esiste
SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA DELLA FACOLTA'	1	1	1	1	non esiste	non esiste
CENTRO LINGUISTICO (CLUSS)	4	3	3	3	Non ha personale assegnato	Non ha personale assegnato
CENRO CLASS	1 int	1 int	1 int	1 int	Non ha	Non ha

					personale assegnato	personale assegnato
CENTRO FAST	2	3	3	3	3	3
BIBLIOTECA	7	7	7	7	6	6
CENTRO SERVIZI INFORMATICI	2	2	2	2	3	3
CENTRO PER I SERVIZI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI	4	3	3	3	3	3
STRUTTURA DI MISSIONE Attività di acquisizione di risorse esterne	1	1	1	1	non esiste	non esiste
STRUTTURA DI MISSIONE ATTIVITÀ DI MARKETING, RAPPORTI INDUSTRIALI, cooperazione con enti terzi in ambito marketing	1	1	1	1	non esiste	non esiste
STRUTTURA DI MISSIONE INIZIATIVE PER SOGGETTI ESTERNI, ALTA FORMAZIONE, MASTER, attività formative di ambito regionale	1	1	1	1	non esiste	non esiste
STRUTTURA DI MISSIONE PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE DI ATENEIO DI AMBITO INTERNAZIONALE. Sostegno alle attività internazionali delle altre strutture	1	0	0	0	non esiste	non esiste
STRUTTURA DI MISSIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	1 int	1 int	1 int	1 int	non esiste	non esiste
STAFF PER IL GOVERNO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE					3	3
DIPARTIMENTO DADR					3	3
SCUOLA SUPERIORE DI DOTTORATO E SPECIALIZZAZIONE					1	1
AREA ASSICURAZIONE QUALITA'					3	3
COORDINAMENTO STUDI, RICERCHE NORMATIVE, DOCUMENTAZIONE E CONTENZIOSO					1	1
COORDINAMENTO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE					1	1
SEGRETERIA GENERALE					6*	5
AREA MANAGEMENT DIDATTICO E URP					13	15*
RISORSE UMANE					10**	9**
BILANCIO E CONTABILITA'					6	7
ACQUISTI CENTRALIZZATI					5	7
SERVIZI TECNICI, GESTIONE DEL PATRIMONIO, DELLA SICUREZZA E					4	

MAGAZZINO						
COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CENTRI					9	8
totale					88	85

* DI CUI 1 COMANDATO IN ENTRATA

** DI CUI 1 COMANDATO IN USCITA

4.1.4 DETTAGLIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE

[conoscenze – capacità – attitudini – comportamenti – turn over]

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	2011	2012	2013	2014	2015
Età media del personale (anni)	46.56	47.67	48.56	49,73	49,89
Età media dei dirigenti (anni)	52	0	54	55	55
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-6.52	-6.52	1,13	1,19	
% di dipendenti in possesso di laurea	45.35	45.35	45.35	46,43	46,42
% dirigenti in possesso di laurea	100	100	100	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)					
1. <i>Turnover</i> del personale	(v. tabella. Turn over – punti organico).				(v. tabella. Turn over – punti organico).
Costi di formazione/spese del personale	€ 11698,84				

Analisi Benessere Organizzativo

Indicatori	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di assenze (n.b.: Personale tecnico amministrativo)	5,69% (n.b.:tutte le assenze escluse ferie)	5,83%	6,42%	1919 gg su 84 persone	
Tasso di dimissioni premature	0	0	0	0	0
Tasso di richieste di trasferimento	0	0	0	0	0
Tasso di infortuni	3	2	2	0	0
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 2.161.564,89 (Tec.Amm.vo) € 2.525.888,48 (Docenti e RU, Doc Ling.It.,	2.119.691,07 2.551.038,14	2.092.083,72 2.445.989,30	2.201.422,68 2.409.691,74	

	Inc.Est)				
% di personale assunto a tempo indeterminato	%				100

Analisi di genere

Indicatori	2011	2012	2013	2014	2015
% dirigenti donne	0	0	0		0
% donne rispetto al totale del personale	72.09	72.09	72.09	70,24	68,23
Stipendio medio percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	0 24.517,44	0 24.782,25	0 24.726,68	0 18790,97	0 26787,64
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	72.09	72.09	72.09	70,24	68,23
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	47.54	49.37	49.53	50,73	50,74
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	50	50	46.70	50,85	50
Ore di femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)					

Formazione del Personale

	2011		2012		2013		2014		2015	
	dip	Ore								
totale formazione "interna"	28.	44	12.	73	18.	10	70	100	50	46
totale formazione "esterna"	59.	467	40	226	25.	277	28	159	35	256
totale formazione		511		299		287		259		302
totale dipendenti	87.		52		43		98		85	
formazione media		5,87		5,75		6,67		2,64		3,55

	2011		2012		2013		2014		2015	
	dip	Ore								
totale formazione "interna" donne	20	44	10	73	17	10	55	100	38	46
totale formazione "esterna" donne	46	467	31	226	21	277	24	159	31	256
totale formazione		511		299		287		259		302

totale donne	66		41		38		79		69	
formazione femminile media		7,74		7,29		7,55		3,28		4,38

4.1.5 INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015

NORMATIVA VIGENTE

Art. 28 D.Lgs. 81/2008 : (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), tutte le amministrazioni sono tenute a verificare la sicurezza negli ambienti di lavoro, intesa anche come livello di stress da lavoro correlato, attraverso l'utilizzo di vari strumenti di rilevazione;

Art. 14 co.5 D.Lgs. 150/2009: (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), obbligo per gli OIV (Organismi Indipendenti di Valutazione) di curare annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale;

Art. 20 co. 3 D.Lgs. 33/2013: I risultati delle indagini devono essere inseriti in un'apposita banca dati gestita dall'A.N.AC. (Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza e delle amministrazioni pubbliche), oltre ad essere pubblicati nella sezione "Performance" relativa alla pagina web di Ateneo denominata "Amministrazione trasparente";

Art. 16 co. 4, Statuto emanato con D.R. 203.12 dell' 8 maggio 2012 e pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 117 del 21 maggio 2012 , attribuisce al Nucleo di Valutazione le funzioni di cui all' art. 14 del D.lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale.

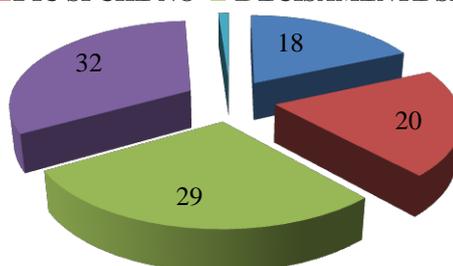
L'indagine completa è pubblicata sul sito Amministrazione trasparente/Performance/Benessere Organizzativo.

Si riporta un riepilogo generale degli ambiti ritenuti più rilevanti dai dipendenti per il benessere organizzativo:

domanda: "quanto considera importanti per il benessere organizzativo i seguenti ambiti di indagine?", è stato espresso, in percentuale, il seguente indice di gradimento:

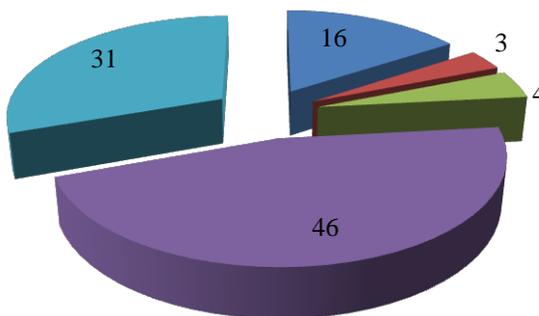
SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO E STRESS LAVORO CORRELATO

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



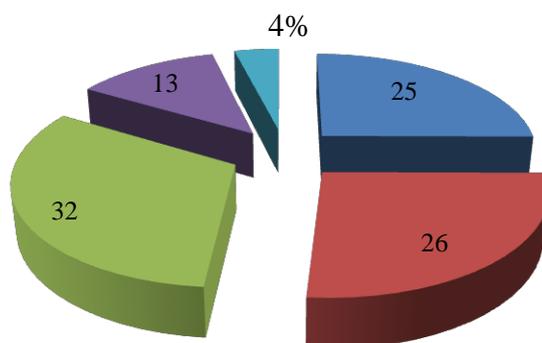
LE DISCRIMINAZIONI

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



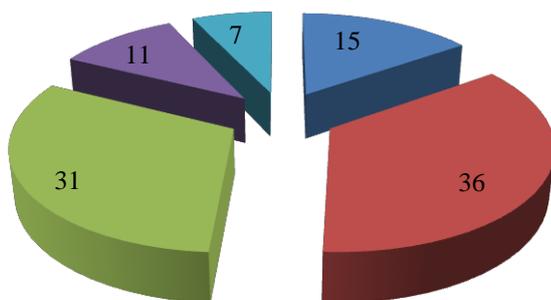
L'EQUITÀ NELLA MIA AMMINISTRAZIONE

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



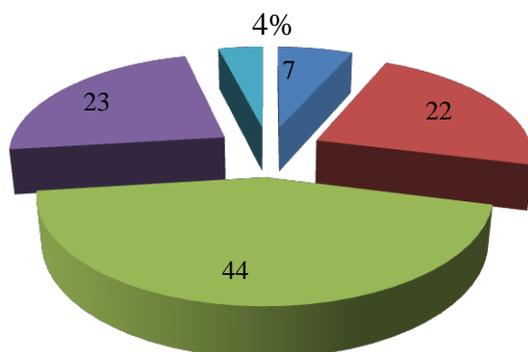
CARRIERA E SVILUPPO PROFESSIONALE

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



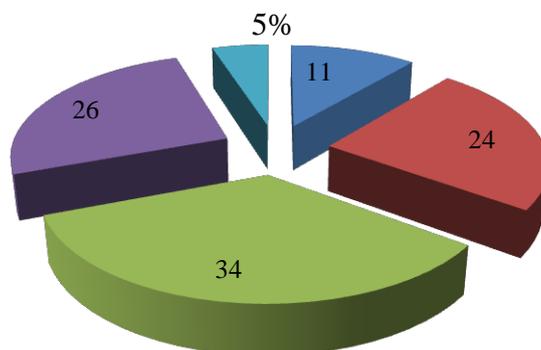
IL MIO LAVORO

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



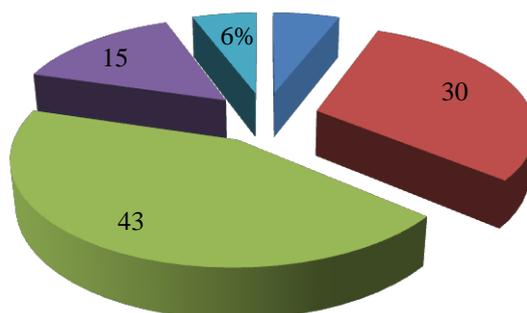
I MIEI COLLEGHI

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



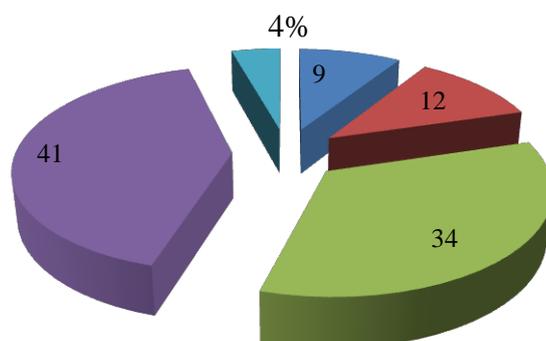
IL CONTESTO DEL MIO LAVORO

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



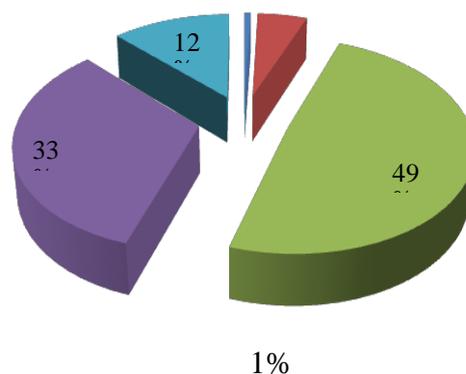
IL SENSO DI APPARTENENZA

DECISAMENTE NO ■ PIÙ NO CHE SÌ ■ PIÙ SÌ CHE NO ■ DECISAMENTE SÌ ■ N.V. ■



L'IMMAGINE DELLA MI AMMINISTRAZIONE

Decisamente no ■ Più no che sì ■ Più sì che no ■ Decisamente sì ■ n.v. ■



4.1.6 SITUAZIONE FINANZIARIA

L'Università è una amministrazione pubblica a finanza derivata che trae la maggior parte del proprio sostentamento dalle rimesse annuali del MIUR (Fondo di Finanziamento Ordinario) e della contribuzione studentesca, nonché altre risorse proprie.

Si rappresentano con le tabelle che seguono l'andamento di tali risorse.

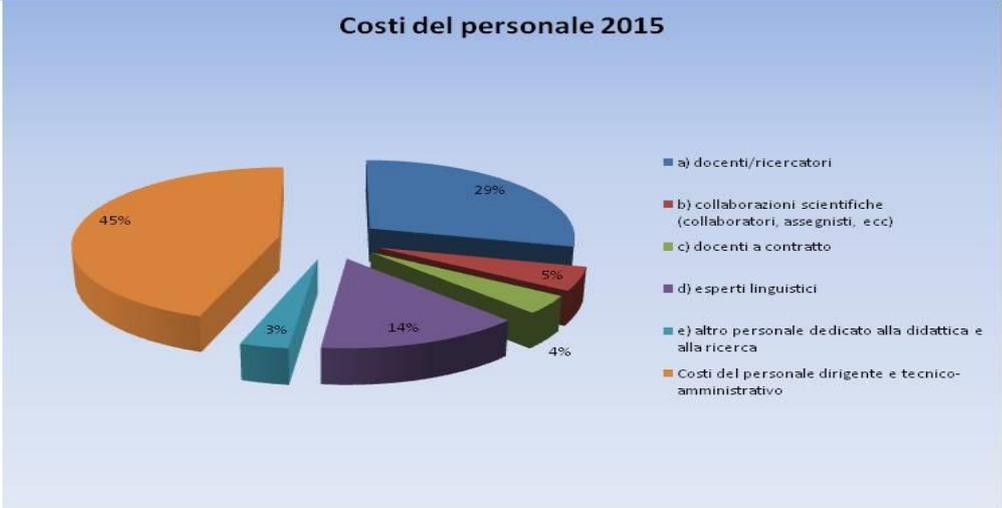
I RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO DEL 2015
Un quadro di sintesi



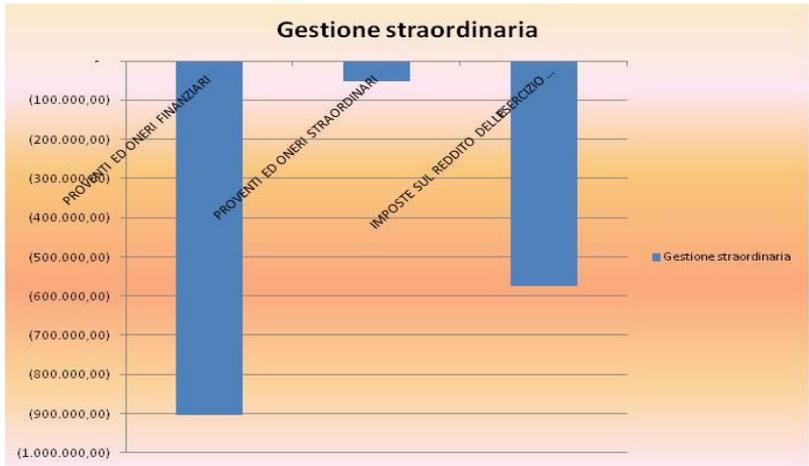
Il Conto Economico in sintesi

	<u>PROVENTI</u>	<u>COSTI</u>	<u>DIFFERENZE</u>
Gestione operativa	15.932.753,21	14.045.983,42	1.886.769,79
Gestione finanziaria	1.091,99	903.939,11	-902.847,12
Rettifiche di valore att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	29.555,41	82.701,39	-53.145,98
Imposte	0,00	573.676,17	-573.676,17
<u>Totali</u>	<u>15.963.400,61</u>	<u>15.606.300,09</u>	<u>357.100,52</u>
Utile esercizio 2015			<u>357.100,52</u>

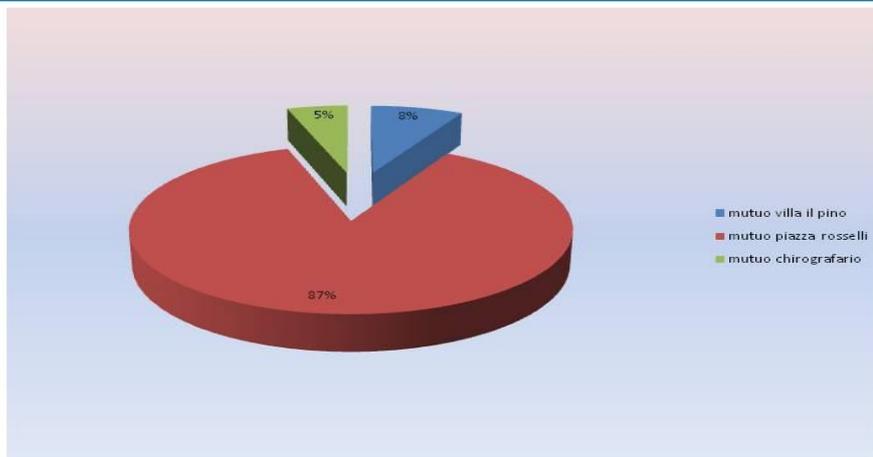
Composizione del costo del personale



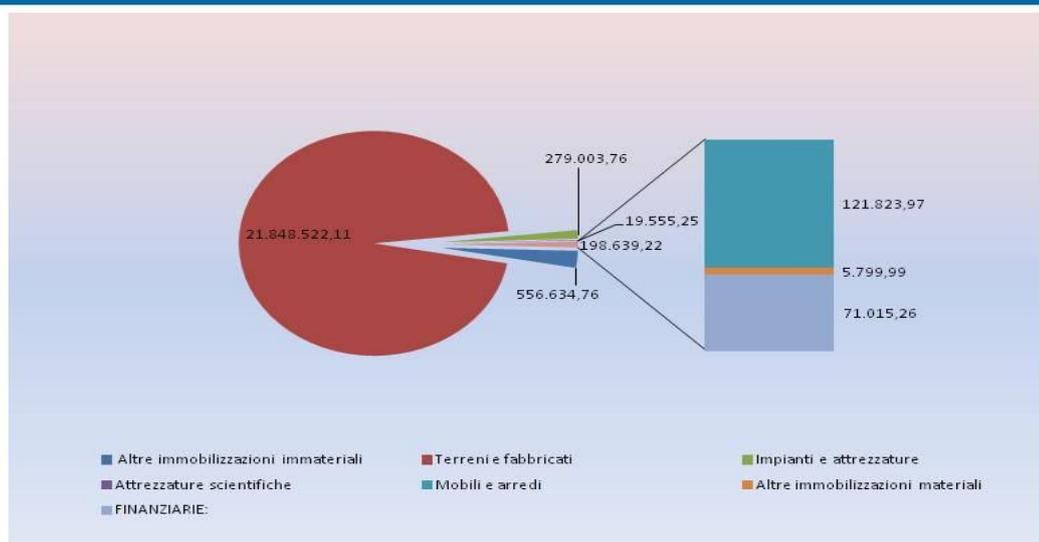
Composizione di oneri e proventi extragestione



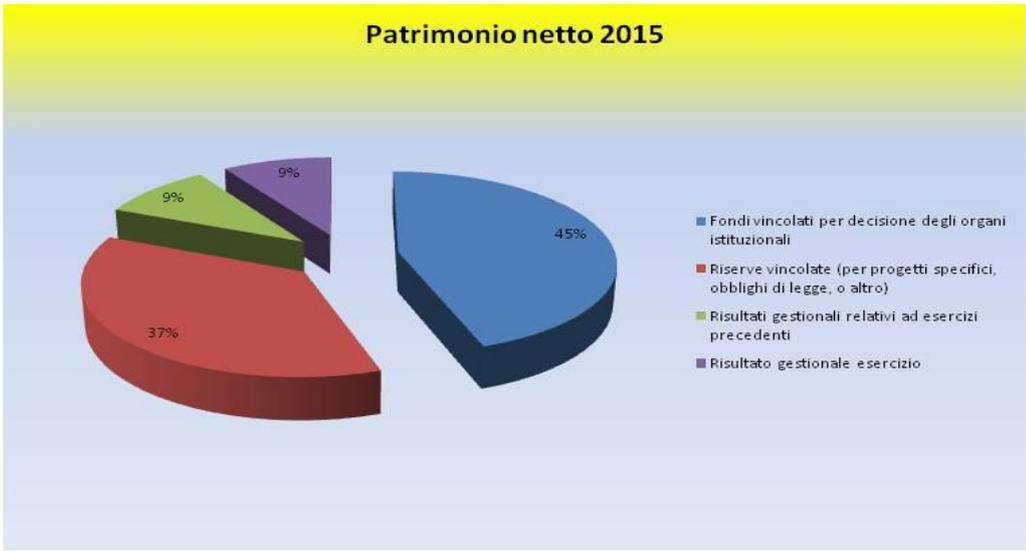
Composizione degli oneri finanziari



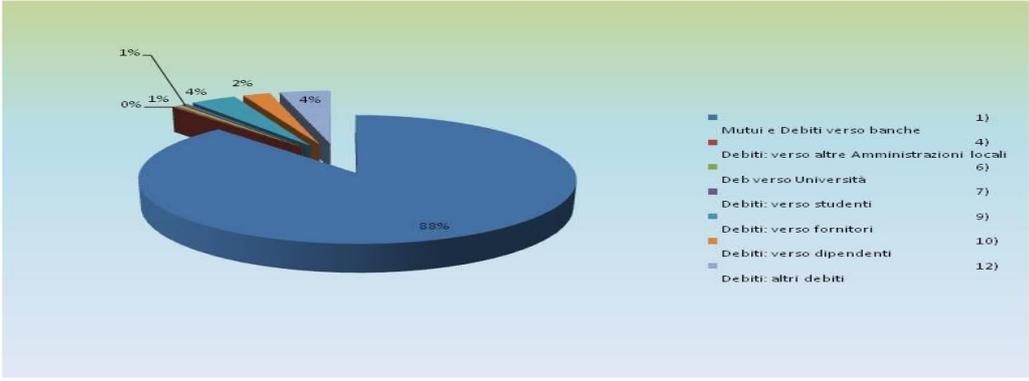
Composizione delle immobilizzazioni



Composizione Patrimonio Netto



Composizione dei debiti



Rendiconto finanziario (cash flow)

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2014	2013
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.293.769,83	1.303.650,83
RISULTATO NETTO	194.838,01	357.100,52
Retestica VOI ONI PER RANNO SVUOLTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	725.971,02	980.807,32
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	313.989,53	92.777,46
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	58.971,27	58.520,45
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	- 796.304,68	1.946.482,45
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	- 998.226,32	1.218.862,58
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RINVIENZE	-	-
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI (AL NETTO DEBITI DA FINANZIAMENTO)	122.670,65	177.820,29
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	79.160,99	549.799,58
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	497.375,15	3.250.133,28
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	-	200.535,09
- IMMATERIALI	- 116.686,99	-
- FINANZIARIE	- 2.560,95	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	-	-
- IMMATERIALI	-	-
- FINANZIARIE	340,32	935,21
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 118.907,62	199.599,88
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	- 457.165,41	479.666,15
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	- 457.165,41	479.666,15
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	- 78.697,88	2.570.867,25
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	6.934.342,52	6.855.644,64
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	6.855.644,64	9.426.512,39
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	- 78.697,88	2.570.867,25

La riforma Gelmini (D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18) ha introdotto significative novità nelle norme regolanti il funzionamento degli Atenei fra le quali, a livello di adempimenti contabili, l'obbligo per tutte le università di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica per predisporre - a partire dall'esercizio 2014 - un bilancio unico di ateneo e un bilancio consolidato; ciò al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili all'interno del settore universitario. In attuazione a tale decreto sono stati emanati il D. Lgs. n. 18/2012, recante principi generali in merito al passaggio al nuovo

sistema contabile, e il D.M. n. 19 del 14.01.2014 emanato dal MIUR e recante “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”.

L’Università per Stranieri di Siena, con delibera del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2013, al fine di aderire alla prescrizione normativa originaria, ha stabilito l’introduzione del nuovo sistema contabile a decorrere dalla data del 1° gennaio 2014, come già indicato in altre parti della presente relazione.

Con la redazione dello Stato Patrimoniale Iniziale al 1° gennaio 2014 e del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, l’Ateneo sta pertanto completando il complesso processo di passaggio dal modello di contabilità finanziaria a quello di contabilità economico-patrimoniale previsto dalla Legge 240/10. Tale processo, che ha richiesto un enorme sforzo organizzativo degli uffici dell’Area Finanziaria e di altre unità di personale, fa sì che il nostro Ateneo, ottemperando al dispositivo di legge, sia uno tra i primi in Italia ad aver compiuto questo passaggio. Inoltre è importante sottolineare che tutto questo si è verificato in assenza di esaurienti istruzioni da parte ministeriale e di un nuovo software gestionale, rendendo il lavoro ancora più complesso.

Dai primi dati della situazione patrimoniale e del risultato della gestione economica si può rilevare che le scelte politiche e amministrative operate confermano la capacità dell’Ateneo di attrarre risorse esterne diverse da quelle attribuite a vario titolo dal MIUR. D’altro canto, l’assegnazione delle risorse sarà sempre più fortemente connessa alle performance raggiunte e alla progettualità degli Atenei. Questo rende ancora più preziosa l’azione di programmazione e la responsabilità delle scelte poste in essere dagli Organi di governo.

Dall’esame dei dati di bilancio 2015 inoltre emerge una situazione patrimoniale stabile e una situazione reddituale che mostra risultati lusinghieri, che dovranno essere oggetto di opportune valutazioni da parte della governance di Ateneo.

Il passaggio al bilancio Unico comporta, di fatto, un complessivo cambiamento culturale e un forte coordinamento delle strutture decentrate, oltre che il rispetto delle tempistiche pianificate. Il mutamento di “mentalità” degli operatori contabili, nonostante la condivisione delle nuove modalità operative ed il costante supporto da parte delle strutture centrali, non è ancora del tutto risolto.

Il percorso è ancora in parte da completare con la contabilità analitica ed il controllo di gestione che offriranno ulteriori elementi per una migliore pianificazione di iniziative e programmazione delle risorse, in collegamento agli obiettivi.

PARTE II

**RISULTATI DIDATTICA, RICERCA, INTERNAZIONALIZZAZIONE /
RELAZIONE PERFORMANCE 2015**

5 RISULTATI DELLA DIDATTICA

		Scheda del Corso di Studio				
Ateneo	Stranieri di Siena		Attivo	SI	Classe di Laurea	L-10
Denominazione	Lingua e Cultura Italiana/Insegnamento dell'Italiano a Stranieri					
Tipologia	Triennale		Modalità d'accesso	Libero		
Immatricolati	a.a.2014/15	a.a.2013/14	a.a.2012/13	Area geogr.	CdS	Centro
	38	33	35			
Iscritti	111	110	93	CdS stessa Classe in Italia nell'a.a.	54	
Iscritti in corso	90	81	66	CdS stessa Classe nell'area geografica nell'a.a.	21	
				*per i CdL triennali il conteggio distingue tra corsi a numero programmato e ad accesso libero		
Indicatore	CdS	CdS nella stessa Classe Italia	CdS nella stessa Classe Area			
Sezione I: Primo Anno e passaggio al Secondo Anno						
<i>Coorte 2013/14</i>						
CFU sostenuti al termine del I Anno su CFU da sostenere (%)	34,7	58,8	54,9			
Immatricolati inattivi al termine del I Anno (%)	30,3	21,9	24,4			
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno (%)	27,3	74,8	71,2			
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno con > 39 CFU (%)	6,1	47,9	43,4			
Sezione II: Esito dopo N e N + 1 anni dall'immatricolazione (N = durata legale del Corso)						
<i>La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (durata 2 anni: 2011/12; 3 anni: 2010/11; 4 anni: 2009/10; 5 anni 2008/09; 6 anni 2007/08)</i>						
Laureati regolari stabili del CdS (%)	0	32	32			
<i>Media voto Esami</i>		28	28			
<i>Media voto Lauree</i>		106,5	106,5			
<i>Rapporto tra CFU stage e CFU totali</i>		1,2	1,7			
Laureati stabili del CdS dopo N + 1 anni (%)	15	47,1	45,7			
Ancora iscritti dopo N + 1 anni (%)	30	20,3	18,8			
Abbandoni dopo N + 1 anni (%)	55	32,6	35,5			
<i>(Laureati A.A. 2013/14)</i>						
Laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage		17,9	37,5			
Sezione III: Attrattività e internazionalizzazione						
<i>(Immatricolati iscritti e laureati 2013/14)</i>						
Mobilità regionale (immatricolati/iscritti I anno LM)	39,4	20,5	27,5			
Iscritti a LM con titolo I Livello in altro ateneo						
Iscritti a LM con titolo I Livello conseguito all'estero						
Immatricolati con diploma di Scuola Secondaria estero	81,8	2,4	6,3			
Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero	2,7	0,9	0,9			
Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero		2,4	2,8			



Scheda del Corso di Studio

Ateneo	Stranieri di Siena	Attivo	SI	Classe di Laurea	L-10
Denominazione	Lingua e Cultura Italiana/Insegnamento dell'Italiano a Stranieri				
Tipologia	Triennale	Modalità d'accesso	Libero		

	a.a.2014/15	a.a.2013/14	a.a.2012/13	Area geogr.	CdS Centro
Immatricolati	38	33	35	CdS stessa Classe in Italia nell'a.a.	54
Iscritti	111	110	93	CdS stessa Classe nell'area geografica nell'a.a.	21
Iscritti in corso	90	81	66	<i>*per i CdL triennali il conteggio distingue tra corsi a numero programmato e ad accesso libero</i>	

Indicatore	CdS	CdS nella stessa Classe Italia	Area
Sezione I: Primo Anno e passaggio al Secondo Anno			
<i>Coorte 2013/14</i>			
CFU sostenuti al termine del I Anno su CFU da sostenere (%)	34,7	58,8	54,9
Immatricolati inattivi al termine del I Anno (%)	30,3	21,9	24,4
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno (%)	27,3	74,8	71,2
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno con > 39 CFU (%)	6,1	47,9	43,4

Sezione II: Esito dopo N e N + 1 anni dall'Immatricolazione (N = durata legale del Corso)			
<i>La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (durata 2 anni: 2011/12; 3 anni: 2010/11; 4 anni: 2009/10; 5 anni 2008/09; 6 anni 2007/08)</i>			
Laureati regolari stabili del CdS (%)	0	32	32
<i>Media voto Esami</i>		28	28
<i>Media voto Lauree</i>		106,5	106,5
<i>Rapporto tra CFU stage e CFU totali</i>		1,2	1,7
Laureati stabili del CdS dopo N + 1 anni (%)	15	47,1	45,7
Ancora iscritti dopo N + 1 anni (%)	30	20,3	18,8
Abbandoni dopo N + 1 anni (%)	55	32,6	35,5

(Laureati A.A. 2013/14)			
Laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage		17,9	37,5

Sezione III: Attrattività e internazionalizzazione (Immatricolati iscritti e laureati 2013/14)			
Mobilità regionale (immatricolati/iscritti I anno LM)	39,4	20,5	27,5
Iscritti a LM con titolo I Livello in altro ateneo			
Iscritti a LM con titolo I Livello conseguito all'estero			
Immatricolati con diploma di Scuola Secondaria estero	81,8	2,4	6,3
Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero	2,7	0,9	0,9
Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero		2,4	2,8



Scheda del Corso di Studio

Ateneo **Stranieri di Siena** Attivo **SI** Classe di Laurea **L-12**
 Denominazione **Mediazione Linguistica e Culturale**
 Tipologia **Triennale** Modalità d'accesso **Libero**

	a.a.2014/15	a.a.2013/14	a.a.2012/13	Area geogr.	CdS
Immatricolati	397	311	261	Centro	
Iscritti	1133	920	740	CdS stessa Classe in Italia nell'a.a.	11
Iscritti in corso	968	790	625	CdS stessa Classe nell'area geografica nell'a.a.	2

*per i CdL triennali il conteggio distingue tra corsi a numero programmato e ad accesso libero

Indicatore	CdS	CdS nella stessa Classe Italia	CdS nella stessa Classe Area
------------	-----	--------------------------------	------------------------------

Sezione I: Primo Anno e passaggio al Secondo Anno Coorte 2013/14

CFU sostenuti al termine del I Anno su CFU da sostenere (%)	78,7	59,3	72,9
Immatricolati inattivi al termine del I Anno (%)	16,7	22,8	19
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno (%)	80,4	75,5	79,3
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno con > 39 CFU (%)	72,3	49,8	65,5

Sezione II: Esito dopo N e N + 1 anni dall'Immatricolazione (N = durata legale del Corso) La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (durata 2 anni: 2011/12; 3 anni: 2010/11; 4 anni: 2009/10; 5 anni 2008/09; 6 anni 2007/08)

Laureati regolari stabili del CdS (%)	21,9	22,6	21,2
Media voto Esami	27,7	27,2	27,3
Media voto Lauree	106,4	105	104,8
Rapporto tra CFU stage e CFU totali	6,6	2,5	4,9
Laureati stabili del CdS dopo N + 1 anni (%)	45,7	40,1	43,7
Ancora iscritti dopo N + 1 anni (%)	21,2	25,4	24,4
Abbandoni dopo N + 1 anni (%)	33,1	34,5	32

(Laureati A.A. 2013/14)

Laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage		3,8	0
---	--	-----	---

Sezione III: Attrattività e internazionalizzazione (Immatricolati iscritti e laureati 2013/14)

Mobilità regionale (immatricolati/iscritti I anno LM)	37,9	20,1	36,8
Iscritti a LM con titolo I Livello in altro ateneo			
Iscritti a LM con titolo I Livello conseguito all'estero			
Immatricolati con diploma di Scuola Secondaria estero	7,4	3,6	4,9
Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero	5,3	3,4	6,6
Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero	11,9	9,9	10,3



Scheda del Corso di Studio

Ateneo Attivo Classe di Laurea
 Denominazione
 Tipologia Modalità d'accesso

	a.a.2014/15	a.a.2013/14	a.a.2012/13		CdS
Immatricolati	24	12	17	Area geogr.	Centro
Iscritti	49	41	41	CdS stessa Classe in Italia nell'a.a.	58
Iscritti in corso	38	30	32	CdS stessa Classe nell'area geografica nell'a.a.	20

**per i CdL triennali il conteggio distingue tra corsi a numero programmato e ad accesso libero*

Indicatore	CdS	CdS nella stessa Classe Italia	Classe Area
Sezione I: Primo Anno e passaggio al Secondo Anno			
<i>Coorte 2013/14</i>			
CFU sostenuti al termine del I Anno su CFU da sostenere (%)	79,2	70,5	64,4
Immatricolati inattivi al termine del I Anno (%)	0	8,8	9,3
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno (%)	91,7	91,7	90,8
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno con > 39 CFU (%)	66,7	57,4	47

Sezione II: Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione (N = durata legale del Corso)			
<i>La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (durata 2 anni: 2011/12; 3 anni: 2010/11; 4 anni: 2009/10; 5 anni 2008/09; 6 anni 2007/08)</i>			
Laureati regolari stabili del CdS (%)	25	50,3	41,4
<i>Media voto Esami</i>	28,7	28,8	28,9
<i>Media voto Lauree</i>	108,8	108,8	108,8
<i>Rapporto tra CFU stage e CFU totali</i>	0	1,8	1,2
Laureati stabili del CdS dopo N + 1 anni (%)	43,8	74,8	69,8
Ancora iscritti dopo N + 1 anni (%)	37,5	16,7	19,8
Abbandoni dopo N + 1 anni (%)	18,8	8,5	10,4

<i>(Laureati A.A. 2013/14)</i>			
Laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage		15,8	31,6

Sezione III: Attrattività e Internazionalizzazione			
<i>(Immatricolati iscritti e laureati 2013/14)</i>			
Mobilità regionale (immatricolati/iscritti I anno LM)	41,7	24,7	33,9
Iscritti a LM con titolo I Livello in altro ateneo	29,2	17	18,6
Iscritti a LM con titolo I Livello conseguito all'estero		1,8	1,9
Immatricolati con diploma di Scuola Secondaria estero	25	2,1	5
Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero	2,4	2,1	2,4
Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero	10	2,9	4



Scheda del Corso di Studio

Ateneo **Stranieri di Siena** Attivo **SI** Classe di Laurea **LM-39**
 Denominazione **Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale**
 Tipologia **Specialistica/Magistrale** Modalità d'accesso **Libero**

	a.a.2014/15	a.a.2013/14	a.a.2012/13		CdS
Immatricolati	63	44	27	Area geogr.	Centro
Iscritti	129	108	95	CdS stessa Classe in Italia nell'a.a.	12
Iscritti in corso	109	73	64	CdS stessa Classe nell'area geografica nell'a.a.	6

**per i CdS triennali il conteggio distingue tra corsi a numero programmato e ad accesso libero*

Indicatore	CdS	CdS nella stessa Classe Italia	CdS nella stessa Classe Area
Sezione I: Primo Anno e passaggio al Secondo Anno			
<i>Coorte 2013/14</i>			
CFU sostenuti al termine del I Anno su CFU da sostenere (%)	73,3	72	73
Immatricolati inattivi al termine del I Anno (%)	15,9	9,4	11
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno (%)	86,4	89,3	89,7
Prosecuzioni nello stesso Corso al II Anno con > 39 CFU (%)	63,6	58	61,8

Sezione II: Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione (N = durata legale del Corso)			
<i>La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (durata 2 anni: 2011/12; 3 anni: 2010/11; 4 anni: 2009/10; 5 anni 2008/09; 6 anni 2007/08)</i>			
Laureati regolari stabili del CdS (%)	23,7	43,5	30,2
<i>Media voto Esami</i>	29	28,8	29,2
<i>Media voto Lauree</i>	109,2	109,1	109,4
<i>Rapporto tra CFU stage e CFU totali</i>	0	5	2,8
Laureati stabili del CdS dopo N + 1 anni (%)	55,3	68,5	58,6
Ancora iscritti dopo N + 1 anni (%)	21,1	17,3	21,6
Abbandoni dopo N + 1 anni (%)	23,7	14,3	19,8

(Laureati A.A. 2013/14)			
Laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage		10,1	27,3

Sezione III: Attrattività e internazionalizzazione			
<i>(Immatricolati iscritti e laureati 2013/14)</i>			
Mobilità regionale (immatricolati/iscritti I anno LM)	72,7	53,3	52,9
Iscritti a LM con titolo I Livello in altro ateneo	36,5	31,3	36,6
Iscritti a LM con titolo I Livello conseguito all'estero	3,2	2,9	2,8
Immatricolati con diploma di Scuola Secondaria estero	18,2	5,7	10,3
Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero	5,6	7,3	3,8
Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero	5,9	10,1	7,3

7 ATTIVITA' DI RICERCA

Nel corso del 2015 la *policy* per le attività di ricerca si è svolta, come nel biennio precedente, secondo le direttrici fissate dalla programmazione triennale della Rettrice. Costruire entro e attorno all'Ateneo e ai suoi centri di ricerca un ambiente scientifico sempre più ricco di risorse e di opportunità, che consenta il consolidamento e il miglioramento dei risultati già acquisiti e l'apertura di linee di ricerca innovative, è rimasto dunque l'obiettivo principale.

A ciascuno dei settori scientifici presenti e attivi nell'Ateneo, sia presso il DADR che presso i diversi centri di ricerca, è stato perciò assicurato sostegno sia sul versante delle attività di ricerca pura o di base sia sul versante delle attività di ricerca applicata. Come preventivato i maggiori e più importanti incentivi alle attività di ricerca sono stati in particolare diretti a valorizzare giovani ricercatori e a favorire l'impiego nelle attività di ricerca dei più meritevoli. L'Ateneo ha infatti confermato il proprio forte impegno a favore del Dottorato, finanziando come lo scorso anno parte delle borse, e agendo tramite la SSDS in modo da mantenere specificità e qualità scientifica delle ricerche che vengono condotte. Le attività del dottorato sono state sostenute anche per quel che riguarda la mobilità nazionale e internazionale dei dottorandi: si è cercato infatti di promuovere l'esperienza di ricerca dei singoli dottorandi in contesti diversi da quello dell'Università di afferenza aumentando il numero di collaborazioni e convenzioni con Università ed Enti di ricerca italiani ed esteri e ampliando il numero di tesi in cotutela con docenti afferenti a Università straniere. Lo stanziamento di un fondo appositamente destinato presso la SSDS ha inoltre permesso di finanziare la pubblicazione delle migliori ricerche dei dottorandi in sedi editoriali prestigiose. L'Ateneo al contempo ha promosso l'attribuzione di nuovi assegni di ricerca. Tale attribuzione è avvenuta a seguito di una nuova definizione di criteri preliminari di selezione che hanno permesso e permetteranno anche in futuro di attivare collaborazioni scientifiche di alta qualità e di far progredire al contempo attività di ricerca che siano in piena sintonia con l'indirizzo scientifico generale dell'Ateneo in modo che la sua identità e il suo ruolo nel campo internazionale della ricerca resti solido e confermato. L'ottenimento di nuove fonti esterne di finanziamento per la ricerca è stato parimenti perseguito grazie un miglioramento della già efficace rete amministrativa di sostegno alle attività di ricerca: ciò ha permesso di garantire puntuale e tempestiva informazione circa le opportunità di finanziamento e un adeguato supporto nelle attività di *project planning*. In particolare sono state seguite le opportunità di finanziamento previste nel quadro di Horizon 2020, oltre ovviamente a quelle che si sono ripresentate sul piano nazionale (PRIN) e anche regionale.

L'annuale assegnazione infine di fondi per la ricerca specificamente destinati ai singoli docenti e ricercatori è avvenuta, come già in passato, previa verifica presso il DADR delle attività pregresse di ciascuno dei richiedenti e a fronte della presentazione di una adeguata e credibile programmazione scritta delle attività di ricerca previste per il futuro. Altre risorse sono state destinate anche per il 2015 al potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche del DADR e dei centri di ricerca e alla dotazione della biblioteca, che si vuole il più possibile rispondente alle esigenze di tutte le attività di ricerca che fanno capo all'Università per Stranieri e particolarmente aggiornata e specializzata in quelli che sono i settori scientifico-disciplinari strategici dell'Ateneo. L'impegno e la continuità nella ricerca sono inoltre stati fatti valere, come per il biennio passato, anche nelle politiche di reclutamento e di

promozione, provvedendo così a consolidare il positivo orientamento in merito dell'Ateneo, già riconosciuto dal primo esercizio della passata VQR che ha certificato risultati superiori alla media nazionale per gli assunti e i promossi nel settennio 2004-2010.

Per quello che riguarda la diffusione e la discussione in ambiente scientifico dei risultati della ricerca l'Università per Stranieri di Siena si è proposta anche per il 2015 come sede di convegni nazionali e internazionali, caratterizzandosi anche per le molte occasioni di discussione seminariale create anche al di fuori delle normali attività della Scuola di Dottorato. Alla diffusione dei risultati della ricerca dell'Ateneo hanno validamente contribuito anche le rinnovate collane editoriali attive presso il DADR, mentre il previsto spazio web per pubblicazioni open access non è invece ancora stato realizzato. Si è invece provveduto a gettare basi solide per un più efficace e desiderabile collegamento fra le attività di ricerca di alcuni dei settori strategici dell'Ateneo e l'azione dell'unico spin off SIENA-ITALTECH S.r.l., Tecnologie per lo Sviluppo Linguistico.

Nel corso dell'anno si è inoltre regolarmente portata a termine la procedura di rilevazione delle attività di ricerca predisposta dall'Anvur per gli anni 2011-2013 (Sua Rd) e si è dato avvio alla raccolta dati per la procedura di valutazione della ricerca immediatamente successiva (Vqr 2011-2014).

8 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Attività dei centri trasversale su didattica, ricerca e internazionalizzazione

8.1 CENTRO CLUSS

Parti della relazione	
Intestazione	Centro Linguistico – CLUSS
1. Organizzazione della struttura	Il Centro Cluss si occupa dell'organizzazione e gestione dei corsi di lingua italiana per studenti stranieri.
Personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato	Il Centro Cluss è formato dalla Direzione didattica (DiRettrice del Centro), n° 21 docenti (10 docenti di lingua e 11 collaboratori e esperti linguistici) e una segreteria amministrativa e si coordina, tramite l'istanza di coordinamento, con gli altri centri.
Personale a contratto	
Assegnisti	DiRettrice – Prof.ssa Carla Bagna
Altre figure	N° 2 unità personale tecnico amministrativo Simona Serchi Filippo Toti (cat: 1 D – 1C)
	N° 10 Docenti di lingua, di cui 1 part-time al 50% Biotti Franco

	<p> Cini Lucia Maggini Massimo Marchetti Paolo Micheli Paola Papi Cecilia (part time 50%) Peruzzi Paola Rossi Grisiano Tronconi Elisabetta Vignozzi Letizia </p> <p> N° 11 CEL, di cui 2 part-time al 90% fino al 31 marzo 2015 e al 100% dal 1° aprile 2015 </p> <p> Barki Pazit (90%/100%) Bigliuzzi Maria Silvia Carapelli Sergio (90%/100%) Cassandro Marco Cesarini Silvia Colombini Mariella Losi Simonetta Maffei Sabrina Quartesan Massimiliana Sgaglione Andreina Spagnesi Maurizio </p>						
<p>2. Attività ordinarie</p>	<p> ATTIVITÀ ORDINARIE Nell'anno 2015 gli studenti iscritti ai corsi di lingua italiana sono stati n° 7.937 con l'organizzazione di n° 300 classi e 110 nazionalità. Tra le nazionalità più rappresentate: Cina, Argentina, Brasile, Giappone, Germania, Spagna, Turchia. Si registra un sostanziale aumento dei corsi richiesti da istituzioni estere (Università, Scuole, Associazioni) che richiedono l'organizzazione di corsi per gruppi di studenti, di diverse fasce d'età, inclusi i minori (si rimanda all'ALL. 1 per l'andamento dei corsi 2011-2015). In particolare nel 2015 sono stati organizzati corsi per le seguenti Istituzioni: </p> <table border="1" data-bbox="580 1832 1321 1957"> <tr> <td>REGIONE TOSCANA "Toscani nel mondo"</td> <td>7-30 gennaio, 6-25 luglio</td> </tr> <tr> <td>SOKA UNIVERSITY (GIAPPONE)</td> <td>febbraio</td> </tr> <tr> <td>KYOTO SANGYO UNIVERSITY (GIAPPONE)</td> <td>2-20 marzo</td> </tr> </table>	REGIONE TOSCANA "Toscani nel mondo"	7-30 gennaio, 6-25 luglio	SOKA UNIVERSITY (GIAPPONE)	febbraio	KYOTO SANGYO UNIVERSITY (GIAPPONE)	2-20 marzo
REGIONE TOSCANA "Toscani nel mondo"	7-30 gennaio, 6-25 luglio						
SOKA UNIVERSITY (GIAPPONE)	febbraio						
KYOTO SANGYO UNIVERSITY (GIAPPONE)	2-20 marzo						

PORTORICO UNIVERSITY / gruppo 1	3-26 giugno
UMASS BOSTON	3-12 giugno
SCUOLA EVRIM ISTANBUL	14 – 29 giugno
LA SORBONNE - ABU DHABI	22 giugno – 10 luglio
PORTORICO UNIVERSITY / gruppo 2	6-31 luglio
REGIONE TOSCANA “Toscani nel mondo”	6-24 luglio
LICEI TEDESCHI	14-21 luglio con esame Cils
LICEO IMI ISTANBUL	2-30 agosto
UNIV. GIAPPONESI	2-30 agosto
UNIV. OSAKA	Settembre
HEBREW UNIV. GERUSALEMME	Settembre

Dal 2015 il Centro Linguistico, previa approvazione da parte del Senato Accademico della programmazione, gestisce i corsi di cultura destinati agli studenti dei livelli B1 –B2 – C1 – C2.

I corsi sono strutturati in moduli di n° 8/16 ore mensili, vengono effettuati generalmente in orario pomeridiano in modo da non sovrapporsi ai corsi di lingua italiana.

Rispetto agli anni precedenti i corsi di cultura nel 2015 hanno avuto un notevole incremento di presenze (oltre il 50%), avendo probabilmente intercettato maggiormente le aspettative degli studenti. Sarebbe in ogni caso auspicabile, dopo il 2015 secondo la nuova formula, un coinvolgimento maggiore di enti e istituzioni sul territorio per diversificare e aumentare ancor più l’offerta.

In tal senso si pone la convenzione stipulata a inizio 2016 con la Confesercenti di Siena, a seguito di attività ‘pilota’ realizzate nel 2015 e una maggiore interazione con le attività in ambito culturale proposte sul territorio (attività musicali, visite a musei ecc.).

I corsi di cultura proposti nel 2015 sono stati n° 36 cui hanno partecipato circa n° 700 studenti.

A fronte della diversificazione e ampliamento delle attività si segnala che il numero di ore di lezioni di italiano erogate è superiore alle ore prevista da programmazione dei docenti di lingua (DL) e collaboratori ed esperti linguistici (CEL). Il Centro Linguistico deve ricorrere per la copertura di tutte le attività anche a personale esterno, individuato mediante appositi bandi di selezione.

	<p>Nel 2015 sono stati attivati contratti esterni (di durata variabile) per la seguente tipologia di corsi:</p> <p>Corsi studenti Internazionali (convenzione con Unisi) n° 3 contratti n° 120 ore Corsi adobe connect “modalità meeting” n° 319 ore n° 19 contratti Corsi Erasmus (convenzione con Unisi) n° 1.125 ore n° 9 contratti Corsi Marco Polo- Turandot n° 12.090 ore n° 27 contratti</p> <p>I docenti strutturati (DL e CEL) hanno svolto attività didattica per un monte orario complessivo di 10.260 ore ripartito nelle seguenti attività:</p> <table border="1" data-bbox="580 913 1257 1285"> <tr><td>CORSI ORDINARI</td><td>5538:10</td></tr> <tr><td>SPECIALE</td><td>322:00</td></tr> <tr><td>ALTRO</td><td>202:10</td></tr> <tr><td>MP/TURANDOT</td><td>2973:00</td></tr> <tr><td>TEST D'INGRESSO</td><td>174:00</td></tr> <tr><td>ESAMI</td><td>335:15</td></tr> <tr><td>SOSTITUZIONI</td><td>56:50</td></tr> <tr><td>RICEVIMENTO</td><td>344:00</td></tr> <tr><td>TOTALE ORE</td><td>10.036:25*</td></tr> </table> <p>* vanno aggiunte anche 224 ore di malattia</p> <p>I questionari di valutazione, compilati dagli studenti, hanno evidenziato soddisfazione nell’operato degli insegnanti, apprezzandone la professionalità e la disponibilità.</p>	CORSI ORDINARI	5538:10	SPECIALE	322:00	ALTRO	202:10	MP/TURANDOT	2973:00	TEST D'INGRESSO	174:00	ESAMI	335:15	SOSTITUZIONI	56:50	RICEVIMENTO	344:00	TOTALE ORE	10.036:25*
CORSI ORDINARI	5538:10																		
SPECIALE	322:00																		
ALTRO	202:10																		
MP/TURANDOT	2973:00																		
TEST D'INGRESSO	174:00																		
ESAMI	335:15																		
SOSTITUZIONI	56:50																		
RICEVIMENTO	344:00																		
TOTALE ORE	10.036:25*																		
<p>3. Progetti di ricerca e di altra natura</p>	<p>Il Centro Linguistico fa parte dell’Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari (AICLU) e, oltre a un’intensa attività didattica, svolge anche un’articolata attività di ricerca. Al suo interno sono stati attivati i seguenti assegni di ricerca, sotto il coordinamento scientifico della prof.ssa Carla Bagna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Raccolta e analisi di dati linguistici di adolescenti e minori al fine di un miglioramento dell’offerta formativa del Centro”, (dott.ssa Valentina Carbonara); - “Raccolta e analisi di dati linguistici dei corsi di lingua 																		

	<p>italiana del CLUSS al fine di un miglioramento dell'offerta formativa del Centro" (dott.ssa Luisa Salvati);</p> <p>“Raccolta e analisi di dati linguistici dei corsi di lingua italiana del Cluss – Marco Polo – Turandot – al fine di un miglioramento dell’offerta formativa del Centro” (dott. Andrea Scibetta).</p> <p>Si segnala l’acquisizione di € 180.000 ed € 220.000 tramite MIUR per INTERVENTI AVENTI VALENZA STRATEGICA NELL’AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE DELL’ATENEIO E CONNESSI AGLI AMBITI DELLA RICERCA, DELLA DIDATTICA E DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE (fondi 2014 e 2015, entrambi erogati nel 2015) finalizzati alla realizzazione di interventi a favore degli studenti del programma Marco Polo e Turandot.</p> <p>Nel 2015 il Centro Linguistico ha ottenuto il riconoscimento EAQUALS (Evaluation & Accreditation of Quality in Language Services) come <i>Accredited Member</i> fino al 2019 per la qualità raggiunta nella didattica, progettazione e gestione dei corsi, materiali didattici, sistema di valutazione e certificazione.</p> <p>L’accreditamento è stato conseguito a seguito di un percorso (presentazione di documenti) conclusosi con una ispezione in loco (3 giorni, luglio 2015) che ha interessato il management didattico, la didattica e il settore amministrativo del Centro.</p> <p>Tale accreditamento sottolinea l’eccellenza del Centro Linguistico e la sua conformità ad elevati standard internazionali nella didattica delle lingue.</p> <p>Il CLUSS valorizza inoltre l’esperienza dell’accreditamento Eaquals implementando alcune linee di ricerca al fine di migliorare l’offerta formativa. Nello specifico, attualmente sono oggetto di analisi e studio di fattibilità le indicazioni fornite in seguito all’ispezione, fra cui l’applicazione della <i>European Profile Grid (EPG)</i> come strumento per il miglioramento della formazione linguistica, l’aggiornamento professionale dei docenti e l’osservazione fra pari.</p> <p>Fra le altre linee di ricerca attive, ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’apprendimento/insegnamento dell’italiano L2 ad apprendenti analfabeti e soggetti a rischio;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - aspetti pragmatici dell'apprendimento dell'italiano da parte di sinofoni; - bilinguismo e apprendimento della lingua italiana.
<p>4. Altri tipi di attività</p>	<p>Per le tematiche pertinenti il Centro CLUSS ha partecipato al Convegno LEND (Roma, ottobre 2015), alla giornata GISCEL (settembre 2015), al convegno DILLE (Cosenza, ottobre 2015).</p> <p>Nel 2015, a seguito dell'accreditamento come Member of Equals ha partecipato al convegno EAQUALS di Nizza (novembre 2015).</p> <p>Si rileva che per l'attenzione destinata al progetto Marco Polo e Turandot il Centro CLUSS, con l'Ateneo, ha partecipato alla preparazione del Seminario "Insegnamento dell'italiano a studenti cinesi – Manifesto della lingua italiana – Verso il Foundation Year", svoltosi all'Università di Pavia nel settembre 2015.</p> <p>Il CLUSS è stato coinvolto nella realizzazione del corso "Introduction to Italian", il primo MOOC (Massive Open Online Course) italiano dedicato all'insegnamento della lingua e cultura italiana. Il corso, è svolto in collaborazione con FutureLearn, la più grande piattaforma europea per la diffusione dei MOOCs. La frequenza (gratuita e on line) consentirà di entrare in contatto con le strutture dell'italiano utili per cominciare a padroneggiare le principali situazioni comunicative (presentarsi, chiedere informazioni, descrivere ecc.).</p> <p>Il Centro Cluss organizza inoltre attività di sostegno e recupero per gli studenti che ne hanno necessità e che per motivi oggettivi non hanno potuto frequentare regolarmente le lezioni (ritardi nella concessione dei visti, malattie ecc).</p> <p>Predisporre piani strutturati per far fronte ad eventuali assenze dei docenti (es. per malattie) in modo che gli studenti possano comunque svolgere le ore di lezione previste o possano in alternativa recuperarle.</p>

	<p>Organizza, in collaborazione con il l'Ufficio Management e Urp, uscite e visite richieste dai docenti a integrazione dell'offerta didattica.</p> <p>Dal 2015 ha predisposto per il corso Marco Polo/Turandot corsi in modalità meeting per gli studenti dei corsi Marco Polo/Turandot che, avendo terminato i corsi di lingua italiana presso il nostro Ateneo ad agosto 2015, si trovano nella necessità di approfondire la lingua italiana frequentando ora altri Atenei.</p>
<p>5. Finanziamenti Dell'Ateneo Da fonti esterne</p>	<p>Le entrate del Centro Linguistico nel 2015 hanno superato il budget preventivato di € 2.400,00 con una entrata pari a € 2.591.322,94.</p> <p>Il Cluss ha gestito i seguenti progetti “Giovani Toscani residenti all'estero” con il contributo della Regione Toscana; “Marco Polo / Turandot – progetto pilota di ricerca e didattica” “Progetto di ricerca e didattica: studenti internazionali – focus studenti cinesi” (2015-2016).</p> <p>L'ammontare complessivo gestito dal Cluss in uscita è stato di € 893.712 (al 21/3/2016) inclusi i progetti: “Giovani Toscani residenti all'estero” con il contributo della Regione Toscana pari a € 94.800,00. Ha ottenuto n° 2 finanziamenti da parte del MIUR: € 180.000 “Marco Polo / Turandot – progetto pilota di ricerca e didattica”, utilizzato per € 145.397,00 € 220.000 “Progetto di ricerca e didattica: studenti internazionali – focus studenti cinesi” (da gestire nel 2016).</p>
<p>6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere</p>	<p>6.1 Nonostante gli ottimi risultati emersi dall'ispezione e accreditamento EAQUALS che premiano un coordinamento costante delle attività (dall'accoglienza all'erogazione dei corsi) si registra la necessità di una procedura informatizzata (di cui si parla da tempo) che posso coprire</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accesso ai corsi (iscrizioni e relativo pagamento), - il placement test. <p>Si auspica che le azioni intraprese possano svilupparsi in</p>

	<p>sistemi più agevoli di accesso ai corsi.</p> <p>6.2. È emersa nell'ultimo biennio una triplice struttura del Centro CLUSS legata a tre tipologie di pubblici: i singoli, i gruppi, il contingente Marco Polo e Turandot. Non si tratta solo di una maggiore diversificazione dei pubblici, ma della risposta a scenari internazionali mobili e che cambiano anche repentinamente e per i quali va prevista una diversificazione di contenuti (attenzione ai linguaggi settoriali, dall'italiano per lo studio universitario a quello per l'economia) e modalità di erogazione e fruizione dei corsi (MOOC e Adobe).</p> <p>6.3 Anche in relazione ai Corsi di Cultura e ai Corsi per docenti è stato necessario ridefinire contenuti e periodi per coinvolgere più pubblici, adeguando l'offerta soprattutto alle tipologie di studenti presenti.</p>
<p>7. Linee delle attività e obiettivi per il 2016 ed eventualmente per gli anni successivi</p>	<p>A fronte di un generale andamento positivo, che nel quinquennio 2011-2015 si è mantenuto mediamente costante, si segnala la necessità di progettare nuovi corsi (italiano specifico per alcune professioni, italiano per il Made in Italy e la musica, percorsi per adolescenti, percorsi lingua italiana e sport) al fine di rispondere a una domanda che esiste e va maggiormente intercettata. In questa direzione si muove una gestione agile del Centro CLUSS che deve riprendere anche un proprio ruolo nella predisposizione di percorsi e materiali innovativi anche per far fronte a diversi concorrenti.</p> <p>In vista del 2017 (100 anni dei corsi di lingua italiana) il Centro intende inoltre richiamare verso Siena l'attenzione al nucleo originario dell'Università per Stranieri di Siena attraverso una serie di iniziative di avvicinamento a tale centenario.</p>

8.2 CENTRO CILS

CENTRO CILS – Relazione Anno 2015	
Intestazione	Centro Certificazione CILS
<p>1. Organizzazione della struttura Personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato Personale a contratto Assegnisti Altre figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prof.ssa Sabrina Machetti – DiRettrice - Dott.ssa Laura Sprugnoli – Responsabile Laboratorio di ricerca sul testing - Dott.ssa Anna Bandini – Responsabile Laboratorio di ricerca sulla valutazione e la validazione - Dott.ssa Silvia Lucarelli – Addetta alla ricerca e al testing - Dott.ssa Anna Maria Scaglioso – Addetta alla ricerca e al testing (in congedo per malattia fino ad agosto 2015, deceduta nello stesso mese) - Dott.ssa Strambi Beatrice – Addetta alla ricerca e al testing - Dott.ssa Chiara Fusi – Segreteria Amministrativa - Sig. Giacomo Cambiaggi – Segreteria Amministrativa - Dott.ssa Carla Bagna – Ricercatore aderente al Centro CILS - Dott.ssa Anna Maria Arruffoli – Assegnista di ricerca presso il Centro CILS - Dott.ssa Paola Masillo – Assegnista di ricerca presso il Centro CILS - Dott.ssa Francesca Gallina - Assegnista di ricerca presso il Centro CILS - Dott.ssa Mirella Pederzoli – Dottoranda di ricerca
<p>2. Attività ordinarie</p>	<p>In base a quanto stabilito nell'art. 2 del Regolamento Generale del Centro CILS, il processo di progettazione, realizzazione, somministrazione, valutazione e validazione delle prove CILS costituisce l'attività ordinaria e principale del Centro.</p> <p>Per il raggiungimento di questo obiettivo, il Centro</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promuove attività di studio e ricerca nel campo del <i>language testing</i>; b) svolge tutte le attività necessarie alla progettazione, all'elaborazione e alla valutazione delle prove di esame per la Certificazione CILS; c) provvede all'organizzazione e alla somministrazione delle sessioni di esame; d) promuove la Certificazione CILS in Italia e all'estero; e) organizza seminari, conferenze e corsi per la presentazione delle caratteristiche teorico-scientifiche e metodologiche della Certificazione CILS e in generale del <i>language testing</i>; f) organizza e gestisce dal punto di vista didattico percorsi di formazione professionale permanente e ricorrente nel settore della verifica e della valutazione linguistica in relazione alle finalità e alle attività del Centro;

- g) cura la documentazione relativa agli studi e alle esperienze nel campo del *language testing*;
- h) promuove rapporti e realizza progetti con istituzioni italiane e straniere;
- i) provvede alla gestione delle convenzioni CILS e mantiene rapporti con le sedi convenzionate;
- j) produce materiali relativi alla certificazione della competenza linguistico-comunicativa e cura la relativa pubblicazione;
- k) promuove, organizza e svolge, anche con la collaborazione e con il concorso degli altri Centri di Ricerca e di Ricerca e Servizi dell'Università per Stranieri di Siena e di enti pubblici e privati, attività didattiche e di ricerca collegate alle finalità del Centro;
- l) promuove, organizza e svolge attività in conto terzi e di consulenza, collegate alle finalità del Centro, per strutture esterne o interne all'Università per Stranieri di Siena.

ESAMI CILS 2015:

Sessioni	Numero Iscritti	Numero Sedi
26/02/2015	930	36
16/04/2015	1.181	49
17/04/2015	173	1
18/04/2015	87	16
08/05/2015	564	22
14/05/2015	63	1
04/06/2015	271	8
11/06/2015	8.530	323
23/06/2015	110	1
23/07/2015	379	22
20/08/2015	499	5
21/08/2015	310	1
22/08/2015	338	1
11/09/2015	233	1
18/09/2015	21	1
23/09/2015	50	4
24/09/2015	3	1
15/10/2015	1.081	43
20/10/2015	199	1
25/11/2015	19	1
03/12/2015	6.914	260
04/12/2015	657	1
23/12/2015	12	1

TOTALE numero candidati: 22.624

	<p>TOTALE SEDI che hanno attivato una o più sessioni nel corso del 2015: 417</p> <p>ACCORDI CILS 2015 (Convenzione/Protocollo d'intesa)</p> <p>Nuove stipule: n. 56 Rinnovi n. 117 Rescissioni: n. 7 (Le rescissioni sono state conseguenti agli esiti del monitoraggio svolto periodicamente presso le Sedi accreditate, esiti che hanno evidenziato comportamenti scorretti e/o gravi irregolarità nella somministrazione degli esami)</p>
<p>3. Progetti di ricerca e di altra natura</p>	<p>È proseguita la collaborazione con la Regione Toscana nell'ambito dei progetti <i>Rete e Cittadinanza</i> ed <i>L2 Network</i> (fondi FEI), frutto dell'accordo di programma tra Ministero dell'Interno e Regione Toscana per lo sviluppo di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari adulti regolarmente soggiornanti in Italia. Il Centro CILS, nella persona della DiRettrice Prof.ssa Machetti, è stato coordinatore scientifico dei due progetti (in collaborazione con la Prof.ssa Carla Bagna).</p> <p>È proseguita l'attività di collaborazione con le Università per Stranieri di Perugia, Roma TRE e con la Società Dante Alighieri per la realizzazione dei materiali richiesti dal Ministero dell'Interno ai fini dell'attuazione del Decreto Ministeriale 4 giugno 2010, decreto che prevede un test di lingua come requisito per la concessione del permesso di lungo soggiorno CE per cittadini extracomunitari residenti in Italia.</p> <p>Nell'anno 2015, grazie al progetto "Guida e Compendio sull'accordo di integrazione" (fondi FEI 2013-2015) sono stati realizzati e diffusi una serie di materiali video, corredati di testo tradotto in 5 lingue, destinati a cittadini non comunitari firmatari dell'Accordo di Integrazione e ai loro formatori linguistici, aventi come contenuto nozioni di educazione civica e di vita civile in Italia.</p> <p>Con gli altri enti certificatori per l'italiano a stranieri è proseguita la collaborazione entro l'Associazione <i>CLIQ</i>. L'obiettivo dell'Associazione <i>CLIQ</i> è la creazione di un sistema di qualità nell'ambito della certificazione delle competenze linguistiche, per garantire che gli strumenti di valutazione siano sempre più conformi ai parametri scientifici e qualitativi necessari per la promozione dell'italiano L2. In questo modo, anche attraverso il monitoraggio delle iniziative realizzate in questo campo da enti pubblici e privati, nonché mediante un più stretto dialogo fra gli Enti certificatori fondatori della <i>CLIQ</i>, è stato possibile continuare nell'azione di promozione di una cultura della valutazione certificatoria per l'italiano L2, in un momento in cui le verifiche della competenza linguistico-comunicativa assumono un'importanza e un peso sempre maggiore nel settore educativo e, più in generale,</p>

sociale.

È proseguita l'attività di collaborazione svolta entro il Progetto DEPORT. Oltre i confini del carcere (finanziato nell'ambito del Par Fas della Regione Toscana), attraverso la validazione del portfolio delle competenze linguistiche parziali e delle prove di valutazione sommativa.

È stato avviato il progetto di affiliazione all'Associazione ALTE (*Association of Language Testers in Europe*), la principale associazione che raccoglie esperti e centri di valutazione linguistica di diversi paesi europei, con la finalità di promuovere il multilinguismo e garantire elevati standard nell'ambito della valutazione certificatoria.

Il Centro CILS ha inoltre partecipato come partner ai seguenti progetti europei (Erasmus +, KEY ACTION 2, COOPERATION FOR INNOVATION AND EXCHANGE OF GOOD PRACTICES):

WelComm: Communication Skills for Integration of Migrants. Il progetto ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione e della formazione per l'inclusione sociale degli immigrati fin dalla prima infanzia, promuovendo al contempo le opportunità per garantire pari condizioni iniziali nel percorso educativo (responsabile scientifico e coordinatore locale: prof.ssa Sabrina Machetti)

WorKit: Job Language Kit for Migrants. Il progetto ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione e della formazione per l'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati adulti e mira alla realizzazione di materiali utili per lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa nella lingua del paese ospite e per la spendibilità della stessa in ambito lavorativo (responsabile scientifico e coordinatore locale: prof.ssa Sabrina Machetti)

Pubblicazioni

1. BANDINI A., SPRUGNOLI L., 2015, *Test finale Deport, in Percorsi di ricerca e formazione linguistico-professionale: DEPORT "Oltre i confini del carcere"*, a cura di G. Bertolotto, S. Carmignani, G. Sciuti Russi, Tipografia Senese Editrice – Siena, ISBN 97888976070706.
2. Gallina F., 2015, *Le parole degli stranieri. Il Lessico Italiano Parlato da Stranieri*, Guerra Edizioni, Perugia. ISBN 978-88-557-0550-9

	<p>3. Gallina F., 2015, <i>Forme connettive nell'italiano parlato da stranieri e livelli di competenza: alcune evidenze dal corpus LIPS</i>, in M. Chini (a cura di), "Il parlato in (italiano) L2: aspetti pragmatici e prosodici", Franco Angeli, Milano: 198-220. ISBN 978-88-204-5703-7.</p> <p>4. MACHETTI S., 2015, <i>La valutazione delle competenze linguistiche e professionali nel Progetto DEPORT</i>, in <i>Percorsi di ricerca e formazione linguistico-professionale: DEPORT "Oltre i confini del carcere"</i>, a cura di G. Bertolotto, S. Carmignani, G. Sciuti Russi, Tipografia Senese Editrice – Siena, ISBN 97888976070706.</p> <p>5. MACHETTI S. (in stampa), <i>Test e certificazioni linguistiche, tra eticità, equità e responsabilità</i>, in A. De Meo (a cura di), <i>L'italiano per i nuovi italiani: una lingua per la cittadinanza</i>, Università di Napoli L'Orientale, Il Torcoliere. ISBN 978-88-6719-110-9.</p> <p>6. MACHETTI S. (in stampa), <i>Strumenti e costrutti per la valutazione del profilo di insegnante di italiano LS. Il caso dei non-native speakers</i>, in <i>Atti del III Convegno DILLE</i>, Cosenza 8-10 ottobre 2015.</p> <p>7. MASILLO P., (in stampa), <i>Riflessioni sul ruolo del Quadro Comune Europeo nelle politiche d'integrazione linguistica dei cittadini adulti migranti</i>, in <i>Atti del III Congresso della Società Italiana di Didattica delle Lingue e Linguistica Educativa (DILLE)</i> 8-10 ottobre 2015.</p> <p>Tesi</p> <p>Tesi Scuola di Specializzazione in Didattica della lingua italiana a stranieri di Alessia Russo "I test di lingua italiana A2 per il permesso CE per soggiornanti di lungo periodo: l'esperienza veneta" (Relatore: Prof.ssa Monica Barni)</p> <p>Tesi Master DITALS I livello di Alice Zino "Il Test per il permesso di soggiorno CE di lungo periodo: il caso del CTP 'Antonino Caponnetto' di Firenze" (Relatore: Prof.ssa Sabrina Machetti)</p> <p>Tesi di Laurea Triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola di Giulia Peri "Performance di italiano di livello B1: un confronto qualitativo" (Relatore: Prof.ssa Carla Bagna)</p> <p>Tesi di Laurea Triennale in Mediazione linguistica e culturale di Michela Pisciotta "La Casa de las Lenguas: un'analisi del centro linguistico di Oviedo" (Relatore: Prof.ssa Monica Barni)</p>
4. Altri tipi di	Come ogni anno, il personale del Centro ha svolto periodicamente attività di

attività	<p>formazione:</p> <p><i>CORSI PER SOMMINISTRATORI 2015</i></p> <p><i>Corsi per somministratori di esame CILS presso Università per Stranieri di Siena:</i></p> <table border="1" data-bbox="411 712 1481 981"> <thead> <tr> <th>DATE CORSI</th> <th>NUMERO PARTECIPANTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>12 marzo 2015 – primo livello</td> <td>49</td> </tr> <tr> <td>13 marzo 2015 – secondo livello</td> <td>48</td> </tr> <tr> <td>14 maggio 2015 – primo livello</td> <td>68</td> </tr> <tr> <td>15 maggio 2015 – secondo livello</td> <td>63</td> </tr> <tr> <td>12 e 13 novembre 2015</td> <td>54</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>282</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Corsi somministratori in loco (Italia):</i></p> <table border="1" data-bbox="411 1057 1481 1249"> <thead> <tr> <th>DATE CORSI</th> <th>NUMERO PARTECIPANTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bolzano AZB 20-21 marzo 2015</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Aosta CTP 16-17 aprile 2015</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Potenza Apof-II</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>44</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Corsi somministratori in loco (estero):</i></p> <table border="1" data-bbox="411 1361 1481 1630"> <thead> <tr> <th>DATE CORSI</th> <th>NUMERO PARTECIPANTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Teheran, aprile 2015 Ambasciata d'Italia – Scuola P. Della Valle</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Pechino – (BFSU) – 1 e 2 giugno 2015</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>Pechino (BFSU) – 23 ottobre 2015</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>80</td> </tr> </tbody> </table> <p>La formazione si è tenuta anche presso il Centro CILS per un totale di n. 24 partecipanti ed ha riguardato anche i laboratori e le attività di tirocinio della Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera.</p>	DATE CORSI	NUMERO PARTECIPANTI	12 marzo 2015 – primo livello	49	13 marzo 2015 – secondo livello	48	14 maggio 2015 – primo livello	68	15 maggio 2015 – secondo livello	63	12 e 13 novembre 2015	54	TOTALE	282	DATE CORSI	NUMERO PARTECIPANTI	Bolzano AZB 20-21 marzo 2015	11	Aosta CTP 16-17 aprile 2015	9	Potenza Apof-II	24	TOTALE	44	DATE CORSI	NUMERO PARTECIPANTI	Teheran, aprile 2015 Ambasciata d'Italia – Scuola P. Della Valle	40	Pechino – (BFSU) – 1 e 2 giugno 2015	16	Pechino (BFSU) – 23 ottobre 2015	24	TOTALE	80
DATE CORSI	NUMERO PARTECIPANTI																																		
12 marzo 2015 – primo livello	49																																		
13 marzo 2015 – secondo livello	48																																		
14 maggio 2015 – primo livello	68																																		
15 maggio 2015 – secondo livello	63																																		
12 e 13 novembre 2015	54																																		
TOTALE	282																																		
DATE CORSI	NUMERO PARTECIPANTI																																		
Bolzano AZB 20-21 marzo 2015	11																																		
Aosta CTP 16-17 aprile 2015	9																																		
Potenza Apof-II	24																																		
TOTALE	44																																		
DATE CORSI	NUMERO PARTECIPANTI																																		
Teheran, aprile 2015 Ambasciata d'Italia – Scuola P. Della Valle	40																																		
Pechino – (BFSU) – 1 e 2 giugno 2015	16																																		
Pechino (BFSU) – 23 ottobre 2015	24																																		
TOTALE	80																																		
5. Finanziamenti Dell'Ateneo	Dal punto di vista economico-gestionale, si rilevano:																																		

<p>Da fonti esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> • entrate derivanti dalle iscrizioni agli esami CILS anno 2015 : € 965.467,23 (totale dovuto) • entrate alla data del 30.03.2016: € 953.762,29 (incassi); • da avere alla data del 30.03.2016: € 11.704,94 <p>PROGETTI 2015</p> <table border="1" data-bbox="411 672 1479 1529"> <tr> <td>Rete e Cittadinanza 214-2015 – FEI 2013</td> <td>Partner</td> <td>Prof.ssa S.Machetti/ Prof.ssa C. Bagna</td> <td>€ 57.029,98</td> <td>UE</td> </tr> <tr> <td>L2 Network – FEI 2013</td> <td>Partner</td> <td>Prof.ssa C. Bagna</td> <td>€ 17.039,59</td> <td>UE</td> </tr> <tr> <td>Guida e Compendio sull'accordo di integrazione – FEI 2013</td> <td>Capofila</td> <td>Prof.ssa S. Machetti</td> <td>€ 37.139,6</td> <td>UE</td> </tr> <tr> <td>WelCom: Communication Skills for Integration of Migrants - Erasmus+</td> <td>Partner</td> <td>Prof.ssa S. Machetti</td> <td>€ 39.428,00</td> <td>UE</td> </tr> <tr> <td>WorKit: Job Language Kit for Migrants - Erasmus+</td> <td>Partner</td> <td>Prof.ssa S. Machetti</td> <td>€ 40.571,00</td> <td>UE</td> </tr> </table>	Rete e Cittadinanza 214-2015 – FEI 2013	Partner	Prof.ssa S.Machetti/ Prof.ssa C. Bagna	€ 57.029,98	UE	L2 Network – FEI 2013	Partner	Prof.ssa C. Bagna	€ 17.039,59	UE	Guida e Compendio sull'accordo di integrazione – FEI 2013	Capofila	Prof.ssa S. Machetti	€ 37.139,6	UE	WelCom: Communication Skills for Integration of Migrants - Erasmus+	Partner	Prof.ssa S. Machetti	€ 39.428,00	UE	WorKit: Job Language Kit for Migrants - Erasmus+	Partner	Prof.ssa S. Machetti	€ 40.571,00	UE
Rete e Cittadinanza 214-2015 – FEI 2013	Partner	Prof.ssa S.Machetti/ Prof.ssa C. Bagna	€ 57.029,98	UE																						
L2 Network – FEI 2013	Partner	Prof.ssa C. Bagna	€ 17.039,59	UE																						
Guida e Compendio sull'accordo di integrazione – FEI 2013	Capofila	Prof.ssa S. Machetti	€ 37.139,6	UE																						
WelCom: Communication Skills for Integration of Migrants - Erasmus+	Partner	Prof.ssa S. Machetti	€ 39.428,00	UE																						
WorKit: Job Language Kit for Migrants - Erasmus+	Partner	Prof.ssa S. Machetti	€ 40.571,00	UE																						
<p>6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere</p>	<p>Le principali criticità incontrate riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. la ricerca sul testing e sulla validazione: esiguità di risorse umane e finanziarie b. la produzione e la validazione degli esami: tempi, difficoltà a svolgere la fase di pre-testing, formazione del personale, risorse umane c. la gestione del rapporto con le Sedi convenzionate: difficoltà a svolgere un puntuale monitoraggio, conseguenze del monitoraggio <p>In conseguenza di ciò ed in relazione a ciascun punto, le principali azioni da intraprendere riguardano</p> <ol style="list-style-type: none"> a. incremento dell'attività di fundraising, sia attraverso i canali istituzionali che tramite la partecipazione a cordate internazionali legate all'ambito scientifico di riferimento 																									

	<p>b. incremento delle opportunità di formazione del personale assegnato al Centro; programmazione di investimenti destinati all'acquisizione di strumentazione informatica da utilizzare nella gestione dell'intero processo di valutazione; incremento delle risorse umane assegnate al Centro</p> <p>c. creazione di una rete di monitoraggio, in Italia e all'estero, anche attraverso la relazione con soggetti mediatori presenti sui diversi territori</p>
<p>7. Linee delle attività e obiettivi per il 2016 ed eventualmente per gli anni successivi</p>	<p>Le linee delle attività e gli obiettivi per il triennio 2016-2019 sono riassumibili in quanto già descritto al punto 6 (azioni da intraprendere). Per il 2016, le principali attività, già avviate nella loro fase progettuale nel corso del 2015, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un test d'ingresso destinato a studenti internazionali (su tale progetto esiste una richiesta di finanziamento PRIN presentata in collaborazione con le Università per Stranieri di Perugia e Roma Tre e in partenariato con la Greenwich University di Londra) - la realizzazione di un prototipo di certificazione online per bambini e ragazzi stranieri all'estero (su tale progetto esiste una richiesta di finanziamento MAECI presentata dalla Scuola Evrim di Istanbul) - la revisione del costruito e del formato dei livelli d'esame CILS A1 e A2, Integrazione in Italia; - l'incremento della attività di marketing del marchio CILS

8.3 CENTRO DITALS

1. Organizzazione della struttura

DiRettrice: Prof.ssa Pierangela Diadori

Coordinatore: Dott.ssa Stefania Semplici

Il Centro si articola in due **Sezioni di Ricerca e di Servizio**:

- I Sezione "*Esami DITALS*";
- II Sezione "*Documentazione, tirocinio e formazione DITALS*"

Personale del Centro DITALS (anno 2015):

- Personale afferente: Dott.ssa Caterina Gennai
- Personale a contratto: Dott.ssa Elena Carrea, Dott.ssa Laura Marrazzo
- Assegnisti di ricerca: Dott. Giuseppe Caruso, Dott.ssa Elena Monami, Dott. Roberto Tomassetti
- Docenti che hanno confermato la loro adesione al Centro DITALS per il 2015:

Prof. Massimo Palermo, Prof.ssa Donatella Troncarelli, Prof. Andrea Villarini

- Docenti di lingua e CEL che hanno collaborato con il Centro DITALS nel 2015: Dott.ssa Paola Peruzzi, Dott.ssa Letizia Vignozzi, Dott.ssa Maria Silvia Bigliuzzi, Dott. Sergio Carapelli, Dott. Marco Cassandro, Dott.ssa Sabrina Maffei, Dott.ssa Andreina Sgaglione, Dott. Maurizio Spagnesi

Attività ordinarie

Nel corso del 2015 è stato garantito il regolare svolgimento degli esami DITALS che sono stati organizzati a Siena e nelle altre sedi convenzionate (che sono attualmente 140 fra Italia e estero).

Nel corso del 2015 è stato garantito il regolare svolgimento degli esami DITALS che sono stati organizzati a Siena e nelle altre sedi convenzionate (che sono attualmente 77 in Italia e 63 all'estero).

Nelle tabelle seguenti riepiloghiamo il numero dei candidati e delle sessioni di esame attivate nel periodo 2013-2015:

Esami DITALS 2013

SESSIONE	N° ESAMI	N. SEDI
I livello 18/02/2013	793	73
I livello 27/05/2013	111	8
II livello 15/07/2013	483	48
I livello 07/10/2013	892	76
II livello 07/10/2013	196	44
Totale I livello	1796	
Totale II livello	679	
TOTALE	2475	

Esami Ditals 2014

SESSIONE	N° ESAMI	N. SEDI
II livello 17/02/2014	527	61
I livello 07/04/2014	1078	81
I livello 26/05/2014 (sess. straordinaria)	54	6
II livello 26 /05/2014 (sess. straordinaria)	18	3
II livello 21/07/2014	653	59
I livello 03/10/2014	1132	80

II livello 03/10/2014 (sess. straordinaria)	381	53
Totale I livello	2264	
Totale II livello	1579	
TOTALE	3843	

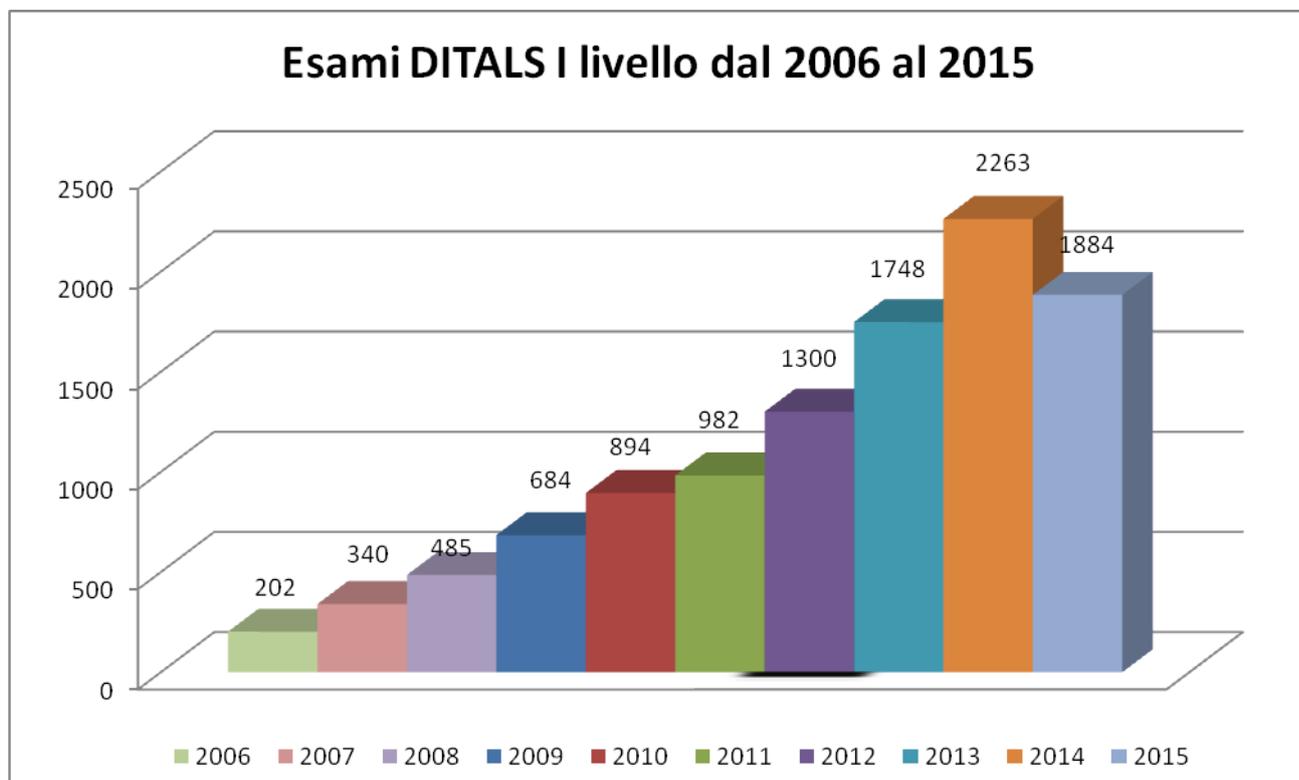
Esami DITALS 2015

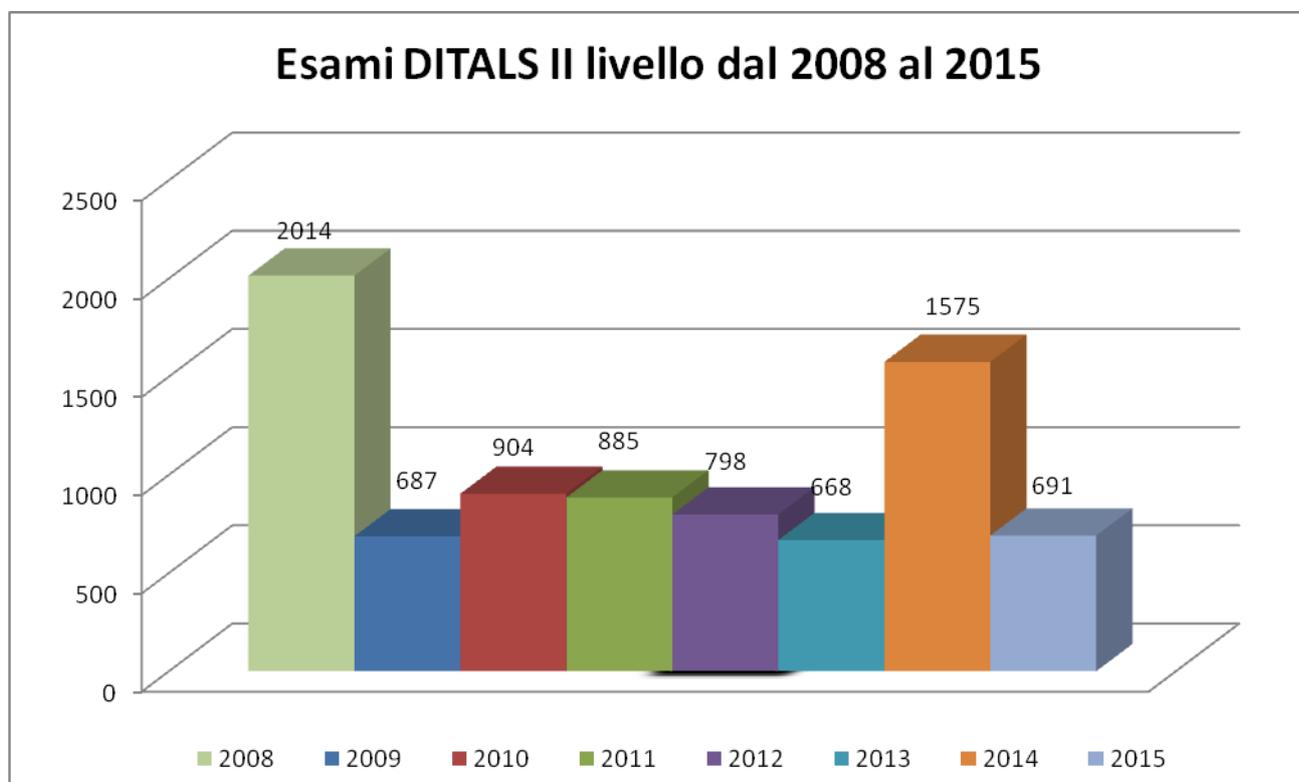
SESSIONE	N° ESAMI	N. SEDI
II livello 20/02/2015	309	48
I livello 10/04/2015	967	72
I 29/05/2015 (sess. straordinaria)	58	8
II livello 29/05/2015 (sess. straordinaria)	4	8
II livello 17/07/2015	365	56
I livello 02/10/2015	817	74
Totale I livello	1842	
Totale II livello	678	
TOTALE	2520	

Come evidenziato dalle tabelle, se il 2014 si è dimostrato un anno decisamente eccezionale, il 2015, pur evidenziando una netta diminuzione rispetto all'anno precedente, ha comunque riportato un aumento nei confronti del 2013, confermando la generale tendenza positiva, come dimostrato dai grafici sotto riportati.

L'eccezionalità del 2014 è infatti dovuta a due specifici fattori: in primo luogo l'annuncio di un irrigidimento dei requisiti richiesti per l'ammissione agli esami, decisione che il Centro DITALS ha preso ai fini di una sempre maggiore garanzia di qualità, che ha fatto sì che molti candidati abbiano scelto di sostenere l'esame prima di tale cambiamento; in secondo luogo l'istituzione di una sessione straordinaria di II livello in concomitanza con la sessione autunnale dell'esame DITALS di I livello.

Candidati Esami DITALS di I e II livello





Progetti di ricerca e di altra natura

Fin dal momento della sua istituzione, nel 2005, il Centro DITALS ha partecipato a diversi progetti e ricerche sulla formazione del docente di italiano L2. Alcuni si sono conclusi nell'arco di tempo previsto e hanno portato alla realizzazione di pubblicazioni a stampa o on line e alla creazione di reti di contatti accademici e internazionali, altre sono tuttora in corso. Fra i progetti conclusi ricordiamo:

- BIBL che ha permesso la raccolta e l'aggiornamento costante della documentazione bibliografica sull'italiano L2 fino al 2012;
- EUROLANGUAGES, che ha portato alla realizzazione di un sito internet in cui per ognuna delle 23 lingue coinvolte (fra cui l'italiano) vengono offerte in quella lingua e in inglese informazioni culturali, linguistiche e storiche, nonché elementi di didattica di quella lingua per i cibernauti principianti assoluti;
- JURA che aveva per obiettivo la mappatura della didattica dell'italiano e del tedesco in ambito giuridico e la formazione dei docenti specialisti di questo settore.
- ILLIRIA che ha lo scopo di migliorare, attraverso la formazione professionale continua e certificata degli insegnanti di italiano in Albania (che ha ottenuto nel 2011 il Premio Label Europeo).
- L-PACK *Citizenship Language Pack For Migrants in Europe* per la realizzazione di materiale didattico innovativo (utilizzabile anche attraverso la telefonia mobile) per

l'apprendimento da parte di migranti adulti di 6 lingue europee (tedesco, italiano, spagnolo, greco moderno, ceco e lituano) ;

- *EPG – European Profiling Grid for Language Teachers* per la realizzazione di una griglia di descrittori relativi alle competenze dei docenti di lingue in Europa.

Progetti tuttora in corso:

- *L-PACK 2 Citizenship Language Pack For Migrants in Europe* (prolungamento del precedente progetto che coprirà il periodo 1 gennaio 2014 - 30 giugno 2016)
- *CLODIS, Corpus di Lingua Orale per Docenti di Italiano a Stranieri*, ricerca che, seguendo il filone di studi sul parlato istituzionale e l'approccio dell'analisi conversazionale, mette in luce il tipo di input orale a cui sono esposti gli studenti stranieri di italiano nelle diverse realtà di insegnamento.

Altri tipi di attività

Proseguendo l'andamento positivo degli scorsi anni, le attività formative svolte dal Centro DITALS nel corso del 2015 sono state indirizzate verso le seguenti attività:

➤ **Corsi di orientamento DITALS**

IN SEDE

Di seguito riportiamo una griglia relativa ai Corsi di orientamento DITALS in sede che hanno registrato una diminuzione degli iscritti causata probabilmente dall'incremento che hanno avuto le iscrizioni ai moduli online DITALS:

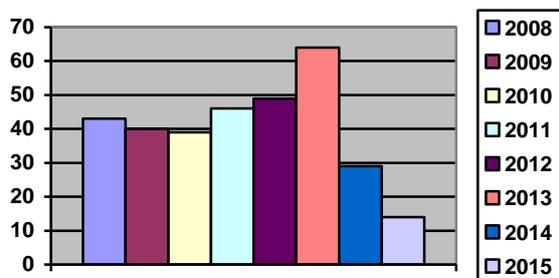
Corsi di orientamento DITALS 2014

	iscritti
DITALS I (11-14/02/2014)	32
DITALS II (10-14/02/2014)	11
Tirocinio DITALS I (10-14/02/2014)	10
DITALS I (26-29/08/2014)	29
DITALS II (25-29/08/2014)	17
Tirocinio DITALS I (25-29/08/14)	14
Totale	89 + 24 tirocini

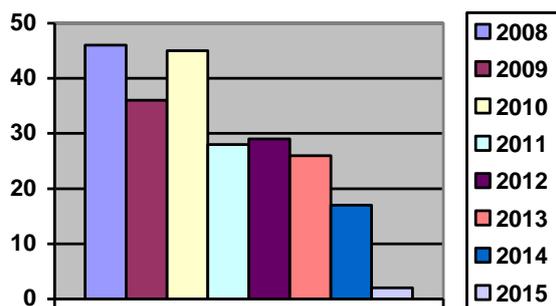
Corsi di orientamento DITALS 2015

	iscritti
DITALS I (10-13/02/2015)	15
DITALS II (9-13/02/2015)	4
DITALS I (25-28/08/2015)	14
DITALS II (24-28/08/2015)	2
Totale	35

I livello



II livello



FUORI SEDE:

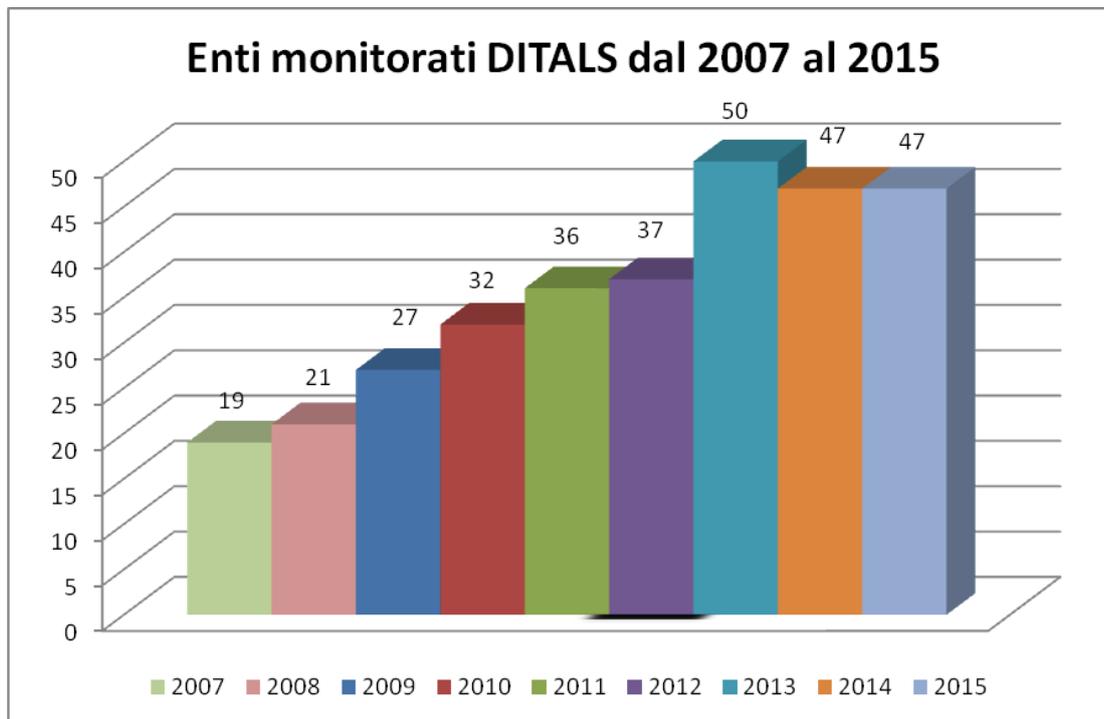
<i>Istituto Italiano di Cultura</i> di Jakarta (16-20/03/2015) I livello	14 iscritti
<i>CLA Università Federico II</i> - Napoli (23-29/04/2015) I livello	8 iscritti
<i>CLA Università Federico II</i> - Napoli (23-29/04/2015) II livello	15 iscritti
<i>Cooperativa Sociale Il Mondo</i> - San Benedetto del Tronto (8-12/06/2015) II livello	24 iscritti
<i>I.I.S. Liceo Scientifico "R. Piria"</i> – Rosarno (19-23/10/2015) II livello	10 iscritti
<i>CLA Università Federico II</i> - Napoli (09-15/12/2015) I livello	10 iscritti
<i>CLA Università Federico II</i> - Napoli (09-15/12/2015) II livello	27 iscritti
<i>AZB Genossenschaft</i> – Bolzano (11/12/15-09/04/16) I livello	13 iscritti

- **Monitoraggio corsi:** si riconferma il dato positivo già segnalato per l'anno 2014 per il numero dei corsi monitorati in Italia e all'estero attivati per l'anno accademico 2015.

Riepilogo monitoraggi 2015:

	ITALIA	ESTERO

2015	<p> Altopascio - Istituto Comprensivo Altopascio Arezzo - Cultura Italiana Arezzo Bergamo – Università degli Studi - Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione Bologna – A.L.C.E. Associazione Lingue e Culture Europee Bologna – Cultura italiana Catania – Giga International School of Languages Firenze – Scuola Leonardo da Vinci Firenze – Associazione Giorgio La Pira Firenze – Centro Toscano di Lingue e Cultura Firenze – Eurocentres Gaeta – Formia – Associazione Insieme Immigrati Genova – Associazione Amalelingue Genova – Endofap Liguria – Università Popolare Marina di Carrara - Associazione ILA Italiano Lingua Altra Martina Franca (TA) – Accento Language Institute Consultant Milano – Dante Alighieri Milano – Leonardo da Vinci Milano – ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità Milazzo – Laboratorio Linguistico Modena – Accademia Italiana di lingua e cultura Pisa – Istituto Linguistico Mediterraneo Prato – Associazione Cieli Aperti Ravenna – Palazzo Malvisi Reggio Calabria – International House Associazione Interculturale Roma – Koinè – Italian Language Centre Roma – Language Study Link Torre di Babele Roma – Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO) - Università La Sapienza Roma – Università UPTER Roma – Scuola Leonardo da Vinci Roma – Studioitalia Salerno – Accademia Italiana Salerno – Accademia Leonardo Sassari – Università degli studi – CLA Siracusa – The Academy of English Torino - Comune – Ufficio Formazione Centro Interculturale - Città di Torino Torino – Ciao Italy </p>	<p> <u>Istituti Italiani di Cultura:</u> IIC di Bruxelles IIC di Parigi IIC di Tirana </p> <p> <u>Università:</u> Monaco di Baviera Istituto di Filologia Italiana della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera Riga Accademia di Cultura della Lettonia </p> <p> <u>Enti Privati:</u> Amsterdam – Alfabeto.nl Barcellona - Centro Culturale Ama l'Italiano Berlino – Formalingua Berlino – La Melograna Londra – Happy Languages Madrid – Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna </p>
	Totale monitoraggi: 36	Totale monitoraggi: 11



- **Seminario Formatori DITALS:** 26 - 27 febbraio 2015: il corso ha avuto n. 34 iscritti, di cui 31 paganti. Il numero dei corsisti paganti si è riconfermato rispetto all'edizione precedente (28-01 marzo 2014), in cui i paganti erano 37.
- **Seminario CLODIS:** 3 - 5 giugno 2015 Il seminario ha avuto 16 iscritti di cui 4 paganti (la maggior parte dei partecipanti è stata rappresentata dagli iscritti alla Scuola di Dottorato)
- **Master DITALS I livello (riedizione):** la VIII edizione a.a. 2014-2015 è iniziata nell'agosto 2014 con 20 iscritti e si è conclusa nel dicembre 2015. Nell'agosto 2015 si è aperta la nuova edizione del Master DITALS 2015-2016 con ben 42 iscritti.
- **Master in Didattica della Lingua e della Letteratura Italiana:** la IV edizione a.a. 2013-2014 è iniziata a fine novembre 2013 con 10 iscritti. Tale edizione si è conclusa nel marzo 2015 dove hanno discusso la tesi n. 3 corsisti.

Nel novembre del 2014 è partita la nuova edizione del Master con 11 iscritti al percorso completo e 1 al modulo online di Linguistica educativa. Nel novembre del 2015 hanno discusso la tesi 5 corsisti e la successiva sessione di tesi sarà programmata nel marzo 2016.

Nel novembre 2015 è stata attivata la VI edizione del Master con 17 iscritti al percorso completo e 1 ai due moduli online di Linguistica educativa e di Letteratura italiana. La programmazione didattica del master inizierà nel gennaio del 2016 con il corso in presenza a Siena.

A queste attività si sono aggiunti i **Moduli DITALS di preparazione agli esami** con erogazione online che, nel 2015, hanno avuto in totale 277 iscritti mostrando un notevole aumento dei corsisti rispetto ai numeri degli anni precedenti.

ANNO 2014

Analisi di materiali didattici

24 febbraio 2014 – 21 marzo 2014	18 iscritti
08 settembre 2014 – 03 ottobre 2014	21 iscritti
22 dicembre 2014 – 16 gennaio 2015	36 iscritti
	Tot. 75 iscritti

Progettazione di materiali didattici

13 gennaio 2014 – 07 febbraio 2014	16 iscritti
28 aprile 2014 – 23 maggio 2014	24 iscritti
13 ottobre 2014 – 07 novembre 2014	21 iscritti
	Tot. 61 iscritti

Gestione della classe

03 giugno 2014 – 30 giugno 2014	12 iscritti
17 novembre 2014 – 12 dicembre 2014	24 iscritti
	Tot. 36 iscritti

TOTALE complessivo

172 iscritti

ANNO 2015

Analisi di materiali

23 febbraio – 20 marzo 2015	46
4 settembre – 30 settembre 2015	48
	Tot. 94 iscritti

Progettazione di materiali

19 gennaio – 13 febbraio 2015	37
13 aprile – 8 maggio 2015	54
5 ottobre – 30 ottobre 2015	33
	Tot. 124 iscritti

Gestione della classe

18 maggio - 12 giugno 2015	29
9 novembre – 4 dicembre 2015	30
	Tot. 59 iscritti

TOTALE complessivo

277 iscritti

Tra le novità del 2015 il Centro DITALS ha attivato l'API- attività di propedeutica all'insegnamento, richiesta come prerequisito per l'ammissione all'esame DITALS di I livello, con due diverse modalità di erogazione: una totalmente online e una *blended*:

API <i>blended</i> (9-13/02/2015)	3 iscritti
-----------------------------------	------------

API <i>blended</i> (24-28/08/15)	3 iscritti
API online (16/02-10/04/2015)	2 iscritti
API online (05/10-27/11/2015)	3 iscritti

Nel 2015 è proseguita l'erogazione dei moduli online per formatori DITALS istituiti nel 2013 che rappresentano una prosecuzione del Corso per Formatori DITALS e hanno lo scopo di creare un team di persone qualificate in grado di affiancare lo staff del Centro DITALS nei corsi preparatori in Italia e all'estero. Questo anche nell'ottica di garantire un maggiore controllo e una maggiore presenza nei sempre più numerosi enti che organizzano corsi monitorati. I due moduli, che nel 2014 hanno totalizzato un numero complessivo di 15 iscritti, hanno mostrato nel 2015 un aumento del numero di iscritti equivalente a 19 unità, secondo la seguente distribuzione annuale:

2014

- Corso Formatori DITALS online (19 maggio 2014 – 11 luglio 2014) 7 iscritti
- Corso Formatori DITALS online (06 ottobre 2013 – 28 novembre 2014) 8 iscritti

2015

- Corso Formatori DITALS online (4 maggio 2015 - 29 giugno 2015) 9 iscritti
- Corso Formatori DITALS online (5 ottobre 2015 -30 novembre 2015) 10 iscritti

Corsi di Perfezionamento CLIL

Nel 2015 sono stati attivati 4 Corsi di Perfezionamento per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL realizzati rispettivamente 2 in Toscana, a Siena (uno ai sensi del D.M. n. 821/2013 e del D.D. n. 89/2013 dell'importo di € 8.000,00 e uno ai sensi del DM 351/2014 dell'importo di € 12.000,00) 2 in Umbria, a Terni (entrambi di € 8.000,00 ai sensi del D.M. n. 821/2013 e del D.D. n. 89/2013). I corsi sono stati assegnati al Centro DITALS, in quanto risultato tra i vincitori dell'Avviso pubblicato dal MIUR.

A questo proposito occorre sottolineare che, per l'assegnazione degli incarichi è stato necessario bandire 7 selezioni per la creazione di graduatorie per ricoprire la globalità delle aree linguistico-disciplinari attivate per far fronte alle esigenze formative dei corsisti.

Finanziamenti

Visto che il Centro non ha un Bilancio proprio, può operare sulle basi del Budget assegnato e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per il 2015 sono stati assegnati al Centro DITALS € 27.500,00 da impiegare in investimenti e € 237.550,00 in oneri a fronte di una previsione di proventi pari a € 378.000,00 che è stata notevolmente superata.

Momentaneamente si tratta di dati non definitivi in quanto non c'è ancora il bilancio consuntivo dell'Università.

Finanziamenti esterni:

n. 1 Percorso di perfezionamento (di 20 CFU) a carattere metodologico-didattico per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL – Toscana (Siena) ai sensi dei D.M. del n. 821/2013 e del D.D. n. 89/2013 € 8.000,00

n. 1 Percorso di perfezionamento (di 20 CFU) a carattere metodologico-didattico per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL – Toscana (Siena) ai sensi del DM 351/2014 e DD Prot. n. 956 1 dicembre 2014 € 12.000,00

n. 2 Percorsi di perfezionamento (di 20 CFU) a carattere metodologico-didattico per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL – Umbria (Terni) ai sensi del D.M. n. 821/2013 e del D.D. n. 89/2013; € 8.000,00 ciascuno.

Assegni di Ricerca

Nell'anno 2015, ai sensi del *Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240* di cui al D.R. 584.14 del 15/12/2014 e in particolare secondo l'Art. 16 che disciplina la "Proroga e il rinnovo degli assegni di ricerca", sono stati rinnovati gli assegni di ricerca della Dott.ssa Elena Monami dal titolo "*Progettazione DITALS*" relativo alla progettazione delle prove d'esame e del Dott. Roberto Tomassetti dal titolo "*Raccolta e analisi dei dati delle prove DITALS corrette per la creazione di un database interrogabile per fini di ricerca*" relativo alla valutazione delle prove d'esame.

E' stato inoltre bandito un terzo assegno di ricerca, relativo al monitoraggio della formazione DITALS, vinto dal Dr. Giuseppe Caruso.

Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere

Una delle maggiori criticità che il Centro DITALS ha segnalato negli scorsi anni (la scarsità del personale) è stata in parte risolta con l'attivazione di 3 assegni di ricerca e con la previsione di attivarne altri 2 nel 2016. Resta il fatto che molte delle attività di ordinaria amministrazione hanno bisogno di figure di riferimento stabili e quindi resta la necessità di prevedere almeno una ulteriore unità di personale per affiancare le uniche due persone incardinate nel Centro DITALS (la Drssa Semplici e la Drssa Gennai).

Una grave criticità si registra invece ancora nell'Area management- Segreteria DITALS, dove sono presenti difficoltà nel gestire le **iscrizioni dei candidati** agli esami DITALS e ai corsi DITALS in presenza e online. E' di assoluta priorità la gestione informatizzata delle iscrizioni. Si chiede quindi ancora una volta che venga attivata la procedura online per le iscrizioni che, da tempo auspicata, risolverebbe sicuramente questo problema. Un correttivo che abbiamo utilizzato è il ricorso a studenti part time per attività di tutorato studentesco, ma non è una soluzione adeguata. Sarebbe davvero di fondamentale importanza riuscire a completare la procedura di affidamento dell'incarico di gestione informatizzata di tutta la procedura di smistamento delle prove dei candidati, sollevando in tal modo anche il personale del Centro addetto a tale compito e rendendo inoltre più sicura e controllata una attività estremamente delicata e complessa.

Notevoli problemi sono emersi ormai da alcuni anni anche nella gestione dei corsi DITALS online da parte del **Centro FAST**, tenendo conto che i corsisti del Master DITALS sono in aumento, così come i partecipanti agli altri moduli online (moduli per formatori DITALS, moduli singoli per le prove di esame ecc.). Quando si verificano problemi nella piattaforma è indispensabile che vengano risolti in tempi brevi. Va infatti ricordato che il ritardo di un giorno sull'apertura di un modulo o la chiusura della piattaforma per alcune ore provoca un effetto a catena e non possiamo permetterci di abbassare la guardia sulle nostre offerte che risultano le più costose sul mercato (si veda per

esempio il costo di 3500 euro del Master DITALS a fronte di altri Master ugualmente riconosciuti dal Ministero e con costi nettamente inferiori).

Un problema di ordine diverso riguarda la **razionalizzazione degli spazi**: oltre a individuare gli spazi adeguati per accogliere i nuovi assegnisti, è da segnalare l'importanza di non avere (come succede ora) nella stessa stanza persone che si dedicano a attività prevalentemente telefoniche e altre che invece sono impegnate soprattutto in attività di scrittura.

Una criticità, che è nata dall'istituzione della nuova **classe A23** per l'insegnamento dell'italiano L2 nella scuola, dipende dal fatto che:

- 1) la Certificazione DITALS di I livello non è stata riconosciuta come titolo aggiuntivo e specifico;
- 2) la Certificazione DITALS di II livello è stata riconosciuta come titolo aggiuntivo e specifico ma a fianco della DILS, Certificazione analoga di Perugia, e alla Cedils di Venezia. Quest'ultima in realtà corrisponde alla DITALS di I livello ed è quindi molto più facile e meno costosa della DITALS di II livello;
- 3) il Master DITALS è stato riconosciuto come titolo aggiuntivo e specifico ma a fianco di molti altri Master in didattica dell'italiano, tutti meno costosi e meno gravosi dal punto di vista delle attività di studio.

Un correttivo rispetto al rischio di perdere candidati è stato individuato nella proposta di una terza certificazione, DITALS BASE, rivolta in particolare a docenti non di madrelingua italiana o italiani all'inizio del percorso di formazione.

Linee delle attività e obiettivi per il 2016

Le attività del Centro di Ricerca e Servizio DITALS che proponiamo di realizzare nel 2016 si distinguono in:

- Esami DITALS (base, I livello, II livello, CILS-DIT/C2)
- Corsi di formazione (orientamento agli esami DITALS, formazione dei formatori DITALS, corsi metodologici CLIL)
- Master DITALS 2016-17
- Master ICON
- Corsi metodologici CLIL
- Pubblicazioni (collana DITALS)
- Progetti di ricerca e attività degli assegnisti
- Collaborazione con gli altri Centri di ricerca e servizi Unistrasi

Esami

Le attività del Centro sono legate primariamente alla sua attività istituzionale che riguarda la progettazione, la realizzazione, la somministrazione delle prove di esame DITALS. Le sessioni di esame, che riguardano attualmente gli esami DITALS base, DITALS di I livello, DITALS di II livello e CILS-DIT/C2, sono gestite dal Centro sia per quanto riguarda lo svolgimento delle prove in sede che fuori sede. L'obiettivo è quello di mantenere il trend positivo di candidati registrato negli ultimi 10 anni.

La Certificazione DITALS base è stata introdotta nel 2016 e il primo esame è previsto per novembre 2016. Si tratta di una certificazione per docenti a livello di sviluppo iniziale (livello 1.2 della EPG) e per docenti non nativi con competenze inferiori al C1 in italiano. L'obiettivo è quello di rilanciare la diffusione della Certificazione DITALS soprattutto all'estero.

Corsi di formazione

I corsi di formazione si riferiscono a:

- i **corsi di orientamento DITALS di I e di II livello** che si tengono in sede (una settimana a febbraio e una in agosto), in contemporanea con le settimane in presenza previste per il Master DITALS;
- il **seminario propedeutico per somministratori e formatori DITALS** che si svolge ogni anno in febbraio e che rappresenta il primo modulo in presenza di un percorso a tre moduli di cui il secondo e il terzo sono on line (maggio-giugno e ottobre-novembre): il completamento dei tre moduli porta ad acquisire le competenze come formatore DITALS;
- i **moduli online del Master DITALS**;
- i **moduli online di preparazione alle prove di esame DITALS**;
- i **moduli online per formatori DITALS**;
- i **moduli API** (attività di propedeutica all'insegnamento, richiesta come prerequisito per l'ammissione all'esame DITALS di I livello);
- il **seminario sulle Competenze di Interazione in Classe** (prima edizione 3-5 giugno 2015, seconda edizione 6-8 giugno 2016) che si rivolge a docenti e studiosi di analisi della conversazione, nonché a formatori e candidati DITALS interessati alla prova D dell'esame di II livello e a formatori e docenti CLIL.

L'organizzazione di tali corsi che si svolgono in sede o online impegna il Centro per la disseminazione e per la valutazione delle domande, nonché per l'organizzazione e per i follow-up. Contiamo di diffondere maggiormente anche gli interventi dei formatori DITALS nei corsi DITALS organizzati dai centri monitorati o convenzionati. In particolare pensiamo di sviluppare maggiormente la **collaborazione con le Università italiane e estere** che hanno introdotto di percorsi DITALS fra le loro offerte formative, i cui responsabili saranno invitati ad aderire al Comitato Scientifico della "Nuova Collana DITALS".

Inoltre, abbiamo proposto di corsi DITALS fra le offerte formative per i docenti della scuola italiana, utilizzabili mediante il bonus di **500 euro** introdotto nel 2015 dal progetto "La buona scuola".

Per far fronte alle numerose esigenze del crescente numero di enti convenzionati e monitorati, ci proponiamo di realizzare **materiali, ppt, videotasers e altri documenti utili per la realizzazione dei corsi di orientamento DITALS**, da rendere accessibili via internet e tramite password ai formatori e agli enti accreditati.

Master DITALS

E' stata attivata la X edizione del Master DITALS per l'aa 2016-2017, che avrà inizio ad agosto 2016 se a giugno 2016 sarà raggiunto il numero minimo di iscritti.

Master ICON

Il Master ICON in Didattica della lingua e della letteratura italiana 2015-2016, erogato dall'Università per Stranieri di Siena e organizzato dal Centro DITALS, ha avuto inizio l'11 gennaio 2016 e si svolgerà durante tutto l'anno solare.

Corsi di perfezionamento CLIL

L'ultimo dei corsi di perfezionamento CLIL da 20 CFU organizzati dal Centro DITALS per incarico del MIUR nell'a.s. 2015-16 (per i docenti dell'area di Perugia) si concluderà a dicembre 2016.

Pubblicazioni (collana DITALS)

La collaborazione con l'editore Guerra per la pubblicazione di volumi della collana DITALS ha subito una battuta d'arresto viste le difficoltà finanziarie della casa editrice. Per il 2016 è prevista la conclusione di una gara per individuare un editore interessato a pubblicare la "Nuova Collana DITALS", che si articola (come la precedente) in tre serie:

- La DITALS risponde
- Quaderni DITALS
- DITALS formatori

Entro la fine del 2016 prevediamo di pubblicare in questa collana almeno un volume per ognuna delle tre serie sopra citate.

Progetti di ricerca e attività degli assegnisti

Attualmente il Centro, che ha stipulato un contratto con l'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, è coinvolto in un progetto europeo (cofinanziato nell'ambito dei progetti LLP), *Life Long Learning programme Comenius L-Pack 2* che si concluderà il 30 giugno 2016. Il progetto consiste in un ampliamento dei materiali realizzati nel progetto L-Pack 1, del quale l'Università per Stranieri era partner, coinvolgendo un maggior numero di partner e rielaborando materiali prodotti in video e audio (di cui la proprietà intellettuale è del Centro DITALS e dell'Università per Stranieri di Siena). Il Centro ha aderito come partner a due progetti: uno nell'ambito dei progetti FAMI e uno nell'ambito dei progetti KA2, i cui esito sarà reso noto entro la fine del 2016.

Inoltre è incardinato nel Centro DITALS (fondi ex 60% della Prof.ssa Diadori) il progetto CLODIS, *Corpus di Lingua Orale per Docenti di Italiano a Stranieri*, ricerca, seguendo il filone di studi sul parlato istituzionale e l'approccio dell'analisi conversazionale, mette in luce il tipo di input orale a cui sono esposti gli studenti stranieri di italiano nelle diverse realtà di insegnamento.

Le attività di ricerca del Centro si realizzeranno anche attraverso gli studi che i 5 assegnisti di ricerca attualmente, di cui riepiloghiamo le finalità:

Assegno 1 - "Progettazione DITALS" (Elena Monami).

Il Progetto riguarda :

- l'aggiornamento della bibliografia di riferimento relativa alla preparazione agli esami DITALS
- l'elaborazione di 4 prove di esame DITALS di II livello e 4 prove di esame DITALS di I livello (aggiungendo per ogni prova le sezioni specifiche dei seguenti profili: bambini adolescenti adulti universitari immigrati oriundi cinesi giapponesi arabofoni USA e turistico alberghieri), con le relative chiavi.
- la verifica e l'adeguamento delle griglie di valutazione
- l'adeguamento della valutazione alla modalità informatizzata
- il monitoraggio della fase di passaggio dalla valutazione cartacea a quella informatizzata
- elaborazione di 4 newsletter annuali del centro DITALS (una ogni tre mesi)
- tutorato on-line

Assegno 2 - "Raccolta e analisi dei dati delle prove DITALS corrette per la creazione di un database interrogabile per fini di ricerca" (Roberto Tomassetti).

Il Progetto riguarda:

- l'aggiornamento della bibliografia di riferimento relativa alla preparazione agli esami DITALS;
- la correzione e analisi di un corpus di almeno 500 prove di esame DITALS di II livello e 1500 prove di esame DITALS di I livello secondo i tempi di realizzazione delle quattro sessioni annue di esame, per realizzare un database interrogabile per tipologie di prove o errori;

- la verifica e l'adeguamento delle griglie di valutazione
- tutorato on-line mediante piattaforma A-tutor per fornire feedback ai candidati DITALS sui punti critici delle prove di esame;
- monitoraggio dello svolgimento di sessioni di esame presso le sedi convenzionate

Assegno 3 - “Progettazione e valutazione della qualità di corsi di formazione finalizzati all’esame DITALS” (Giuseppe Caruso).

Il Progetto riguarda:

- la progettazione di corsi finalizzati agli esami DITALS in presenza e online, in riferimento ai diversi profili e livelli previsti dalla certificazione
- la realizzazione di power point e materiali specifici per corsi finalizzati agli esami DITALS in presenza e online, in riferimento ai diversi profili e livelli previsti dalla certificazione
- predisposizione, somministrazione e analisi di questionari di valutazione della didattica per corsi finalizzati agli esami DITALS in presenza e online
- Attività di ricerca relative alla metodologia CLIL in italiano, applicata a corsi in presenza finalizzati all’esame DITALS per docenti non nativi.
- aggiornamento della bibliografia di riferimento relativa alla formazione dei formatori DITALS;
- la progettazione di corsi in presenza e online per formatori DITALS

Assegno 4 - “Documentazione relativa alle finalità del Centro DITALS” (Laura Marrazzo).

Il Progetto riguarda:

- Ricerca, realizzazione, gestione e implementazione di una banca dati sui materiali per l’insegnamento dell’italiano L2, anche ai fini della prova A della Certificazione DITALS.
- Ricerca, realizzazione, gestione e implementazione di una banca dati su opere, saggi e articoli inerenti la didattica dell’italiano L2, anche ai fini della predisposizione delle bibliografie DITALS e della prova C della Certificazione DITALS.
- Ricerca, realizzazione, gestione e implementazione di una banca dati multimediale, anche ai fini della predisposizione della prova D della Certificazione DITALS.
- Ricerca, realizzazione, gestione e implementazione di una banca dati relativa agli enti convenzionati DITALS anche ai fini di un ampliamento della rete stessa fuori d’Italia

Assegno 5 - “Gestione dei processi d’aula (in presenza e virtuale)” (Valentina Bianchi).

Il Progetto riguarda:

- Attività di ricerca sui processi d’aula nei corsi in presenza erogati dal Centro;
- Attività di ricerca sui processi di tutorato nei corsi online erogati dal Centro;
- Attività di ricerca sui processi formativi negli interventi skype erogati dal Centro;
- Attività di ricerca sugli interventi in meeting erogati dal Centro;
- Attività di ricerca ai fini della realizzazione di video *teasers* da utilizzare nei corsi in presenza e online erogati dal Centro;
- Gestione e implementazione di videoregistrazioni in aula finalizzate alla ricerca per la realizzazione degli interventi formativi erogati dal Centro;
- Attività di ricerca sul contesto in cui si realizzano le attività del Centro al fine di evidenziare rischi e opportunità.

Collaborazione con gli altri Centri di ricerca e servizi Unistrasi

In riferimento all’istanza di coordinamento dei Centri (di cui sono responsabile in qualità di rappresentante dei Direttori dei Centri di Ricerca e Servizi Unistrasi in seno al Senato Accademico)

ho messo in atto già nel 2015 - con l'intenzione di intensificarli nel 2016 - una serie di collaborazioni, in particolare con:

- Il Centro FAST (uso della piattaforma A-tutor per i moduli online relativi alle attività del Centro DITALS fra cui il Master)
- Il Centro CLUSS (tirocinio degli iscritti al Master DITALS nelle classi di lingua, formazione di un docente cinese che collabora con il CLASS e è iscritto al Master DITALS 2015-16, coinvolgimento dei docenti di lingua e CEL nelle attività di tutorato di tesi del Master DITALS, interventi ai corsi di formazione DITALS, pubblicazioni della Collana DITALS, aggiornamento dei cel e dei docenti di lingue sull'uso dei materiali online L-PACK per l'apprendimento dell'italiano L2 da parte di adulti, realizzati per un progetto europeo di cui il Centro DITALS è stato partner)
- Il Centro CLASS (aggiornamento dei cel di lingue sull'uso dei materiali online L-PACK per l'apprendimento dell'inglese, del tedesco, del francese e dello spagnolo L2 da parte di adulti, realizzati per un progetto europeo di cui il Centro DITALS è stato partner).

9 SERVIZI COMUNI E DI SUPPORTO

9.1 Biblioteca

Secondo l'art. 26, comma 9, dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, "L'Ateneo considera la Biblioteca elemento caratterizzante della propria identità, missione, attività. L'Ateneo dota la Biblioteca, in quanto primaria struttura di servizio alla ricerca, alla didattica e allo studio, degli assetti gestionali, delle risorse strumentali e di personale adeguati all'assolvimento dei suoi compiti".

La Biblioteca è un centro servizi obbligatorio di raccolta, organizzazione, trattamento, mediazione e circolazione delle informazioni e dei documenti al fine precipuo di soddisfare le esigenze di ricerca e didattica dei docenti e degli studenti dell'Università.

In un'ottica di continuo miglioramento la Biblioteca definisce e gestisce i processi necessari per garantire che il servizio offerto sia conforme alle richieste dell'utente e agli standard di riferimento. Individua le esigenze presenti e future e attua i processi necessari al loro conseguimento. Obiettivo finale è quello di erogare servizi di qualità.

La Biblioteca corrisponde in termini di legge alla normativa sulla sicurezza.

La Biblioteca partecipa al Catalogo SBS – Sistema bibliotecario Senese - curato dall'Università degli Studi di Siena, che si configura come un unico archivio in cui confluiscono le descrizioni di libri, riviste e altro materiale bibliografico di tutte le biblioteche dell'Ateneo di Siena e delle istituzioni bibliotecarie cittadine che aderiscono a SBS.

Dai computer presenti in sala di lettura si accede al catalogo elettronico che consente, con un'unica ricerca, l'accesso al patrimonio bibliografico posseduto dalle istituzioni aderenti a SBS.

La Biblioteca è a scaffale aperto, l'accesso è libero e tutto il materiale posto sugli scaffali è ammesso alla consultazione in sede.

Il prestito a domicilio è consentito a studenti, docenti e personale dell'Università per Stranieri, dell'Università degli studi di Siena e a studiosi accreditati.

Gli utenti possono rivolgersi al personale addetto al servizio al pubblico per una prima ricerca bibliografica, successivamente ai bibliotecari per ricerche più approfondite, sia sul catalogo in linea, sia su repertori bibliografici. I bibliotecari svolgono anche, su richiesta dei docenti, visite guidate in Biblioteca e di orientamento su settori bibliografici di particolare interesse.

È attivo un servizio di prestito interbibliotecario e document delivery che consente di fornire a docenti e studenti materiale bibliografico non presente in Biblioteca. Il servizio è rivolto a biblioteche nazionali e internazionali.

La Biblioteca dispone di un servizio di riproduzione (fotocopie e stampa) self-service regolato dalle leggi vigenti sul diritto d'autore.

Dotazione/anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Monografie	37109	37986	38840	39900	40744	41708	42299	42909
Periodici	171	181	170	172	174	174	140	137
Risorse elettroniche	4	4	4	4	2	2	2	2
Materiale non librario (VHS, DVD, CD) oltre quelli allegati a monografie e periodici	375	390	403	408	440	534	663	702

Attività/anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Presenze	12442	6719	4393	3846	3531	4097	4703	4800
Prestiti	4242	3203	3073	4700	4500	4646	4380	4157
Prestiti interbibliotecari	176	237	225	214	213	313	224	270
Visite guidate	29	33	9	4	7	6	9	13

9.2 Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali

Intestazione	CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI
	Di Rettore: Dott. Simone Madioni
1. Organizzazione della struttura Personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato Personale a contratto Assegnisti Altre figure	<p>Afferiscono al Centro le seguenti unità di personale: Rodolfo Mascelloni – con funzioni di Vice Di Rettore – D4 Giovanni Ronchitelli Norberto – C5</p> <p>Hanno collaborato per il periodo: dal 29/06/15 al 31/12/15 – 2 studenti (attività di tutorato studentesco - 200 ore)</p> <p>Sono strutture tecniche di competenza del Centro: 3 laboratori linguistici/multimediali 2 sale di videoconferenza 26 aule attrezzate tecnicamente 1 aula magna 1 auditorium 1 camper per le rilevazioni linguistiche (utilizzato dal Centro Eccellenza)</p>
2. Attività ordinarie	<p>Il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali si caratterizza per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi tecnici specialistici all'utenza docenti/studenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione dei Laboratori linguistici e multimediali • Organizzazione e supporto alla docenza per le attività didattiche • Produzione di materiali audiovisivi e multimediali finalizzati alla didattica e alla promozione • Assistenza per conferenze e convegni • Collegamenti in videoconferenza/meeting • Manutenzione delle apparecchiature • Aggiornamento, gestione e manutenzione del portale di Ateneo e dei Centri • Programmazione e gestione dei contenuti del sistema di Digital Signage per le informazioni interne all'Università • Verifiche periodiche e manutenzioni alle attrezzature al fine del mantenimento degli standard qualitativi per la certificazione ISO 9001 <p>Nel periodo in esame ha erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • circa 2640 ore/anno di apertura di laboratori multimediali agli studenti per il libero accesso alla rete internet. • 50 (66 nel 2014) collegamenti in videoconferenza e skype • 103 (24 nel 2014) collegamenti in meeting tramite Adobe Connect • 12 (12 nel 2014) registrazioni audio per il Centro Cils • 52 (50 nel 2014) tra produzioni audiovisive e riprese • ha gestito 312 (827 nel 2014) prenotazioni di videoproiettori ed assistenza nelle aule • 440 (391 nel 2014 / 377 nel 2013) eventi gestiti in aula magna (lezioni, tesi di laurea, proiezioni film, convegni, conferenze) • 103 (71 nel 2014) assistenza per tesi di laurea e master in presenza e in collegamento • 952 (718 nel 2014) richieste di utilizzo e predisposizione delle IAVAgne elettroniche nelle aule • 174 (259 nel 2014) prestiti di materiali audiovisivi • 59 (136 nel 2014) copie di CD e DVD • 72 incontri per organizzazione/gestione sito internet (34 nel 2014) •
3. Progetti di ricerca e di altra natura	Attivazione di ulteriori 10 Meeting room per le attività formative del Progetto Marco Polo

3. Altri tipi di attività	<p>Attivazione di nuove strutture tecniche e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle dotazioni didattiche nelle aule parziale digitalizzazione del segnale, processo di semplificazione dell'utilizzo • Rinnovamento parziale delle attrezzature di videoproiezione • Progettazione del nuovo sito di Ateneo e revisione dell'intera struttura • Revisione dei siti minori collegati al portale di Ateneo • Realizzazioni di video promozionali/istituzionali per il sito • Digitalizzazione dell'intero archivio dei master delle produzioni audiovisive • Attivazione di un Server/NAS per la creazione di un archivio digitale di tutti i media gestiti dal Centro (foto/audio/produzioni/riprese ecc.)
5. Finanziamenti dell'Ateneo, da fonti esterne	Dotazione ordinaria del Centro in bilancio
6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	Difficoltà nel garantire i servizi durante l'orario di apertura dell'Ateneo dovuta alla mancanza di personale. Soluzione mediante la collaborazione di 2 studenti a 200 ore nell'ambito delle attività di tutorato studentesco.
7. Linee delle attività e obiettivi per il 2016 ed eventualmente per gli anni successivi	<p>Progettazione e passaggio al nuovo portale di Ateneo e di tutti i siti correlati ai Centri</p> <p>Digitalizzazione delle aule didattiche di maggiori dimensioni per consentire l'utilizzo di nuove strumentazioni</p> <p>Revisione e implementazione delle attrezzature audiovisive nell'aula magna</p> <p>Mantenimento degli standard qualitativi di produzione e di servizi all'utenza</p> <p>Produzione dei video per il progetto Sviluppo di Ateneo MOOC</p>

9.3 Centro Servizi Informatici

Parti della relazione	Note e esempi
Intestazione	Centro Servizi Informatici
1. Organizzazione della struttura	<p>1 Di Rettore Cat. EP3</p> <p>1 Unità Cat.D4</p> <p>1 Unità Cat.C1</p> <p>Tutto il personale impegno al 100%</p>

	<p> Circa 500 indirizzi IP associati Circa 300 indirizzi email @unistrasi.it Circa 2.500 indirizzi email @studenti.unistrasi.it Circa 150 PC in rete di ateneo 12 server in sala macchine + 3 NAS (backup) presso armadio rack 2° piano 115 postazioni informatiche per studenti + 2 server ZeroShell </p>
<p>2. Attività ordinarie</p>	<p> Programmazione acquisti hardware e software per l'amministrazione centrale; Installazioni, gestione e manutenzione dei server, del parco personal computer, delle apparecchiature e dei servizi di rete e posta elettronica; back up dati, gestione delle politiche di sicurezza. Aggiornamenti e supporto su procedura ESSE3, CIA, CSA, Titulus Spedizioni mensili Anagrafe Nazionale Studenti (in collaborazione con Lucia Nastasi) Gestione e manutenzione procedura CoLI (Corsi Lingua Italiana), CILS, DITALS, Indirizzario, Gestione Contratti, GF2, EILC Supporto alla gestione del centralino telefonico, sw tassazione on line Gestione e supporto sulla rete wireless di ateneo </p>
<p>3. Progetti di ricerca e di altra natura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto pianificazione Triennale 2013-2015 • Gestione web pratiche studenti – interfaccia web tra studenti, management, commissioni e DADR • Potenziamento rete wifi con sostituzione ed aggiunta di access point con tecnologia n per coprire l'intera superficie dell'Ateneo • Sostituzione server Radius e WLC per la gestione della rete wirelss • Attivazione completa dell'accesso alla rete Eduroam in modalità Service Provider e Resource provider • Attivazione servizio MAV on line per il pagamento delle tasse universitarie e generazione del MAV automatica • Attivazione pacchetto U-Gov University Planner per la gestione della logistica integrata con Esse3 • Dematerializzazione del processo conseguimento titolo per il corsi di laurea e post lauream • Completamento Virtualizzazione dei laboratori

	mediante sistema Desktop remoto (lab 18, 19 e 20)
4. Altri tipi di attività	Corsi di aggiornamento, corsi a distanza, seminari, convegni ecc
5. Finanziamenti Dell'Ateneo Da fonti esterne	Conto COAN Attrezzature € 38.100 Conto COAN Manutenzione Sw € 38.500 Progetto triennale 2013-2015 (v.relazione) previsti inizialmente €123.899 budget MIUR € 111.509 definitivo € 97.474
6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	La nuova sede presso la stazione ha permesso di ottimizzare la gestione delle risorse a disposizione mediante una serie di impianti tecnologici all'avanguardia, ma al tempo stesso ha richiesto di avere molta più attenzione ad aspetti particolari. Cito ad esempio il centralino VOIP, il sistema di riscaldamento e condizionamento ed i sistemi di antintrusione e antincendio che sono gestiti in maniera completa attraverso interfaccia informatica. Per quanto riguarda il parco macchine avremmo bisogno di procedere alla sostituzione di almeno il 10% dei PC dell'utenza entro la fine del 2016, in quanto ormai obsoleti e lenti.
7. Linee delle attività e obiettivi per il 2016 ed eventualmente per gli anni successivi	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione questionari on line per laureandi • Attivazione corsi per il conseguimento della certificazione Diritto ed ICT (Firma digitale, PEC, sicurezza e privacy) • Attivazione di corsi per il conseguimento ECDL Advanced • Creazione portale stampe graduatorie concorsi • Attivazione completa firma digitale su flussi contabilità • Attivazione flusso dati su Aleph con Unisi • Attivazione sistema di trouble ticket per supporto tecnico

10 OBIETTIVI DELLA DIRETTORCE GENERALE PER L'ANNO 2015

Spettano al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché i compiti attribuiti ai dirigenti generali delle amministrazioni statali, in quanto compatibili. Responsabile della Direzione Generale è il Direttore Generale che coordina il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e le attività dei Dirigenti e delle funzioni equiparate conformando la sua attività agli obiettivi ed ai programmi degli Organi di governo dell'Ateneo, e curando l'osservanza delle relative direttive. Il Direttore Generale è una figura manageriale apicale, che ha compiti di "cerniera" tra gli organi di governo e la

struttura amministrativa e la sua funzione trova forza nel vincolo fiduciario che lo lega direttamente al Rettore. Lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena definisce il ruolo del DG, assegnandogli obiettivi strategici generali:

“Il Direttore Generale coadiuva gli Organi di governo nella definizione degli indirizzi, delle direttive, dei programmi e dei progetti, per funzioni o complessi organici di funzioni, e per la relativa allocazione di quote di bilancio alle strutture competenti.

Sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale è responsabile della complessiva organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del Personale Tecnico-Amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

In questo quadro generale, la Direttrice Generale esercita i seguenti compiti:

1. Individua, propone e verifica risorse e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi che ciascuna area dell'Ateneo deve raggiungere
2. Analizza esigenze e necessità nuove rispetto agli obiettivi generali e pianifica interventi migliorativi, per quanto riguarda l'organizzazione, anche nell'ambito di un corretto Piano della Formazione
3. Assegna gli obiettivi specifici alle aree e alle strutture
4. Adotta atti e provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa in base ad una pianificazione annuale del bilancio in rispondenza alle esigenze strategiche dell'Ateneo
5. Dirige, coordina e controlla le attività delle aree, attraverso un'azione partecipata e condivisa con i Responsabili, anche svolgendo attività di coordinamento generale delle strutture e dei Centri
6. Predisponde i bilanci annuali di Ateneo (di previsione e il rendiconto)
7. Contribuisce alla promozione, allo sviluppo e alla crescita dell'Ateneo sia a livello nazionale sia a livello internazionale, anche progettando iniziative specifiche di comunicazione e di fund-raising
8. Collabora strettamente con la Rettore, supportandola in tutte le azioni che concorrono al miglioramento continuo e al raggiungimento degli standard di qualità definiti a livello nazionale e internazionale, e perseguendo gli obiettivi generali dell'Ateneo.

Sulla base di quanto stabilito dalla Legge 240/2010 e dallo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, appena ricordato, e soprattutto con riferimento alle strategie delineate dalla Rettore e nel contesto descritto in premessa al presente documento, il Consiglio di Amministrazione, nel mese di aprile 2014 ha assegnato gli obiettivi alla Direttrice Generale, che sono stati riconfermati per l'anno 2015.

1. Introduzione
2. gli obiettivi della Direttrice Generale per l'anno 2015
3. Considerazioni conclusive

Introduzione

Nel corso dei mesi, da gennaio a ottobre del 2015, l'impegno dell'Amministrazione è stato orientato al consolidamento delle iniziative avviate nel primo anno di direzione (2014). In particolare, tra le azioni principali:

- sono state realizzate azioni volte al completamento del nuovo impianto organizzativo, anche attraverso molte attività di formazione del personale (cfr Area Risorse Umane) e di un monitoraggio costante, continue revisioni della funzionalità dell'assetto organizzativo, soprattutto delle corrispondenze tra competenze del personale e obiettivi individuati per ciascuna struttura;
- è stata posta molta attenzione e molta energia nella costruzione del Primo Stato Patrimoniale e del primo Bilancio Economico, attraverso continue attività di formazione e di formazione sul campo, conseguendo, oltre all'approvazione del Bilancio da parte degli Organi dell'Ateneo, anche la certificazione da parte della Società Price Waterhouse;
- sono state realizzate attività di comunicazione e di Marketing (progettazione del nuovo logo dell'Università, revisione totale del sito web, progettazione e avvio della realizzazione del MOOC di Lingua Italiana livello A1, realizzazione di eventi di livello internazionale come la Laurea ad honoris causa alla scrittrice Jumpa Lahiri);
- è stato sviluppato il modello di valutazione previsto dall'Anvur e ospitato (con candidatura volontaria tra le prime sperimentazioni a livello nazionale) la visita della Gennaio 2015 Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);

Di seguito, vengono analizzati gli obiettivi assegnati alla Direttrice Generale, in assoluta continuità con quanto previsto per l'anno 2014.

I dieci mesi di lavoro del 2015, molto intensi di lavoro, sono stati indirizzati al raggiungimento pieno degli obiettivi individuati già nel 2014. In particolare è da segnalare un complessivo innalzamento del grado di partecipazione da parte del personale alle politiche dell'Ateneo, e dell'assunzione di responsabilità delle strutture. Molto ancora rimane da fare in termini di distribuzione dei carichi di lavoro, innovazione organizzativa e performance.

Nel dettaglio, vengono riportati le specifiche azioni di intervento.

a. **Organizzazione dinamica e innovativa:** revisione e stabilizzazione, del modello di organizzazione (Ordinanza del 12 agosto 2014), confermata nell'aprile 2015, per dare completezza alla sperimentazione.

- _ Obiettivo confermato per il 2015, con nuovo assetto del personale (ordinanza agosto 2015)
- _ Monitoraggio continuo della efficienza e della efficacia del Modello Organizzativo, attraverso un continuo lavoro di raccolta di feed-back tra il personale e i responsabili delle strutture. Riunioni settimanali e verifiche intermedie sul raggiungimento degli obiettivi posti;
- _ Mappatura dei processi organizzativi, avviata, seppur informalmente, attraverso una discussione e un coinvolgimento diretto dei responsabili; si sottolinea, tuttavia, la difficoltà di particolari strutture, accorpate al fine di razionalizzare le risorse umane disponibili (esempio Appalti, Acquisti e Servizio Tecnico) a collaborare e condividere i processi di produzione. Le cause, che devono ancora essere completamente rimosse, risiedono in abitudini organizzative che appartengono a visioni del passato, quando l'organizzazione, grazie a risorse umane numericamente superiori, poteva svilupparsi in modo verticale con regole gerarchiche e burocratiche molto rigide. L'azione della Direzione, per l'anno 2015, si è principalmente concentrata – spesso attraverso metodi di counseling e affiancamento personalizzato – nella rimozione di posizioni sclerotizzate e nella individuazione di figure di facilitazione e fluidificazione delle relazioni e dei processi. Obiettivo molto ambizioso, quest'ultimo, perché basato sul superamento della visione delle attribuzioni delle competenze e degli obiettivi per categorie e ruoli contrattuali. L'Amministrazione può però contare su alcuni elementi,

giovani, di particolare valore che, seppur inquadrati in categorie “basse”, possono apportare un contributo importante verso l’innovazione organizzativa (FONDATA SUI PROCESSI).

b. Politica del personale organica e coerente con il punto precedente, attraverso la realizzazione del piano della formazione 2014 (aree formative: bilancio economico patrimoniale; progettazione europea; comunicazione; trasparenza; contratti e appalti; competenze Gennaio 2015 informatiche) Vedi elenco attività formative 2015.

_ Prosecuzione del piano di formazione anche nel 2015 (particolare attenzione all’apprendimento degli strumenti digitali per la gestione del protocollo – TITULUS , delle carriere degli studenti anche stranieri – ESSE 3, del Bilancio – U-GOV). Come già descritto nel punto precedente (.a), ci si è impegnati nella costruzione di competenze trasversali, soprattutto capaci di utilizzare e di fare dialogare i diversi strumenti informatici a disposizione. In via sperimentale, è stata avviata una collaborazione tra le competenze presenti nell’Area del Management Didattico (anagrafica studenti e gestione delle carriere), i servizi informatici e la Ragioneria(per tutto quello che riguarda riscossione e gestione delle tasse e dei contributi degli studenti, sia dei corsi di laurea, sia dei corsi di Lingua Italiana);

_ Definizione di un protocollo di comunicazione interna; in corrispondenza con il nuovo assetto organizzativo, e per facilitare la collaborazione tra le strutture, sono state individuate modalità di gestione di alcuni processi (vedi lettere della DG e ordinanze per la costruzione della rete per la gestione del sito web); non è stato realizzato un documento specifico

_ definizione di una metodologia di valutazione delle performance del personale coerente con la valutazione della DG e del Dirigente e in linea con la performance generale dell’Ateneo in termini di obiettivi raggiunti e sviluppo, entro il 31 dicembre 2015.

c. Investimento adeguato in tecnologie e servizi

_ Prosecuzione delle attività di dematerializzazione documentale, digitalizzazione di iscrizioni, pagamenti on-line; sono state realizzate giornate di formazione sull’utilizzo del sistema TITULUS per la gestione documentale e del protocollo elettronico. Hanno partecipato i Responsabili delle strutture e il personale tutto. E’ stata avviata una prima fase di sperimentazione dell’utilizzo del protocollo elettronico, con qualche iniziale resistenza, le strutture si sono progressivamente abituate alla nuova procedura elettronica;

_ tecnologie di didattica on-line: realizzazione di un Corso di italiano L2 livello B1 in modalità MOOC, entro dicembre 2015/febbraio 2016, attraverso la stipula di un partenariato con il Dipartimento di Informatica dell’Università degli Studi di Milano e il Consorzio Inglese FutureLearn; il corso e la collaborazione con FuturLearn rappresentano una eccezionale opportunità per la promozione del nostro Ateneo e la diffusione della lingua italiana nel mondo; lo sforzo organizzativo ed economico vanno ascritti specificamente ad una attività moderna di marketing nel territorio (territorio per Unistrasi è il mondo, vista la specificità internazionale);

d. Rafforzamento area finanziaria e revisione del modello organizzativo in relazione ai criteri di efficienza ed efficacia e soprattutto al bilancio economico-patrimoniale

_ Il 2015 è stato un anno all’insegna dell’adeguamento alla normativa nazionale per quanto riguarda l’obbligo per le università di passare dal Bilancio Finanziario al Bilancio Economico Patrimoniale; l’attività è stata faticosa e complessa, ma ha rappresentato una straordinaria opportunità di crescita del personale, di trasparenza, di consapevolezza rispetto alle potenzialità economiche dell’ateneo e di razionalizzazione Gennaio 2015 della rappresentazione delle risorse. L’Amministrazione ha scelto di operare un rilevante investimento economico, e non solo, nella consapevolezza che tale iniziativa avesse un valore generale in termini di visibilità e di modernizzazione, con una indubbia

importante ricaduta sull'acquisizione di nuove competenze da parte di tutto il personale. Il processo avviato nel 2014, attraverso il definitivo e più consapevole utilizzo del sistema U-Gov, si è concluso molto positivamente nel 2015, soprattutto grazie l'apporto e il contributo offerto congiuntamente dagli Organi di Governo, dal Collegio dei Revisori dei Conti e dalla Società di Certificazione Price Waterhouse.

L'Università per Stranieri di Siena rappresenta, a livello nazionale, un esempio virtuoso ed esportabile di applicazione della normativa e, al tempo stesso, di adeguamento organizzativo. Infine, i dati del Bilancio confermano il trend di crescita dell'ateneo, non solo in termini quantitativi, ma anche in termini economici.

a. **Promozione e sviluppo dell'Ateneo**, attraverso un piano di comunicazione (sito web ed eventi), piano di servizi per l'internazionalizzazione (sito e produzione materiale didattico), piano di marketing (definizione di una corporate identity), piano di fund raising e progettazione;

_ Applicazione del Piano di Comunicazione e del Piano di Marketing, nuovo sito web, produzione gadget di Ateneo (magliette, borse, ..), realizzazione del MOOC, realizzazione eventi;

_ Organizzazione della cerimonia di consegna della Laurea ad honoris causa alla scrittrice Juma Lahiri, 21 aprile 2015;

_ Seminario di presentazione delle politiche europee per la cultura e il plurilinguismo, 29 maggio 2015;

_ Promozione di accordi con Istituzioni, Associazioni, Agenzie, Professionisti a livello internazionale per la promozione delle certificazioni CILS e DITALS e della Lingua Italiana nel Mondo, in particolare sigla di accordo con la Foundation Eurosur che opera in tutta l'area dell'America Latina;

_ Accredimento dell'Università per Stranieri di Siena come soggetto promotore del Servizio Civile Linguistico (Lingua e Cultura Italiana) con 30 sedi nel Mondo per la realizzazione dei Progetti di insegnamento della lingua italiana nel mondo in collaborazione con il Ministero degli Esteri e il Dipartimento della Presidenza del Consiglio per il Servizio Civile (70 volontari/anno); presentati i progetti per il programma da realizzare nel 2016;

_ Razionalizzazione spazi per la didattica, ricognizione per individuazione nuova sede di Ateneo, ampliamento servizi agli studenti (estensione orario della Biblioteca e attivazione del sistema autogestito del prestito dei libri);

f. **Costituzione di un'area per il presidio della qualità dell'Ateneo** (controllo e verifica delle procedure, degli obblighi di trasparenza, delle scadenze dettate dall'Anvur per la didattica e per la ricerca, della produzione di regolamenti e documentazione);

_ Metodologia per la convergenza e il coordinamento delle diverse iniziative nel campo della valutazione della didattica, della ricerca e della performance di Ateneo, entro marzo 2015

_ Predisposizione della procedura per la visita CEV/Anvur di valutazione della didattica, entro marzo 2015 Gennaio 2016

g. **Semplificazione normativa interna e procedure (regolamento missioni, regolamento amministrativo, regolamento del personale, regolamento orario di lavoro e dei buoni pasto, fatturazione, ...)**; in particolare sono stati rivisti e approvati i nuovi Regolamenti per i Buoni Pasto e per le Missioni. In particolare, per questo ultimi, sono stati avviati rapporti con alcune società per la fattibilità di un progetto che prevede l'attivazione del servizio di carte di credito temporanee, al fine di semplificare la procedura di richiesta fondi missione e relativa rendicontazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esperienza, seppur breve, anzi brevissima, di impegno all'Università per Stranieri di Siena, è stata, sia professionalmente sia umanamente, molto arricchente.

L'ambiente professionale è stimolante e ha molte potenzialità; grazie alla vocazione internazionale, che rende l'Ateneo un soggetto originale e di primo piano nello sviluppo della promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo, e al tempo stesso grazie alla sua dimensione contenuta, che facilita lo sviluppo di modelli organizzativi e gestionali moderni, l'Università per Stranieri di Siena si presenta come luogo attraente per gli studenti italiani e per quelli provenienti da tutto il mondo.

Attraverso corrette azioni di marketing, di sviluppo di strumenti digitali per la gestione dei servizi agli studenti, di sostegno alla ricerca, anche nell'ottica di offrire al territorio opportunità di sviluppo nella dimensione internazionale, e ai giovani le conseguenti opportunità di lavoro, l'Università per Stranieri di Siena può offrirsi, a livello nazionale, come laboratorio di sperimentazione del modello di *università tematica*.

Umanesimo e Innovazione, la relazione e l'equilibrio tra i due, rappresentano uno dei fattori più rilevanti per la promozione e lo sviluppo del territorio, prima di tutto toscano, e poi nazionale. E la frontiera per la Terza Missione di Unistrasi.

10.1 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

L'Università per Stranieri di Siena, dal 2007, in fase di predisposizione del bilancio di previsione acquisisce dalle singole strutture, attraverso schede informative, proposte di progetti, scopo, previsioni di spesa e capitoli di bilancio di riferimento.

A decorrere dall'1 gennaio 2014 è a regime il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale con budget, costi e ricavi e budget degli investimenti. La natura stessa di tale tipologia contabile, unitamente ai centri di costo istituiti, implica un nesso stretto nelle varie fasi dei procedimenti amministrativi che originano dalla programmazione di obiettivi, costituendo di fatto l'effettivo collegamento ed integrazione tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Dato il recente passaggio a regime da gennaio 2014 alla nuova contabilità economico patrimoniale, non sono ancora attivi gli strumenti del controllo di gestione e la contabilità analitica.

L'università ha fatto certificare da un revisore esterno il bilancio di esercizio 2014.